

Avviso nel sito web TED: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:190661-2017:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Torino: Servizi di manutenzione e riparazione di parti specifiche di veicoli
2017/S 096-190661**

Avviso di gara – Settori speciali

Servizi

Direttiva 2004/17/CE

Sezione I: Ente aggiudicatore

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Gruppo Torinese Trasporti SpA
Corso F. Turati 19/6
All'attenzione di: dr.ssa Laura Malabaila
10128 Torino
Italia
Telefono: +39 0113044-312
Posta elettronica: infogare@gtt.to.it
Fax: +39 0113044-311

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'ente aggiudicatore: www.gtt.to.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

Gruppo Torinese Trasporti SpA
Corso F. Turati 19/6
10128 Torino
Italia
Indirizzo internet: www.gtt.to.it

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati

I.2) Principali settori di attività

Servizi di ferrovia urbana, tram, filobus o bus

I.3) Concessione di un appalto a nome di altri enti aggiudicatori

L'ente aggiudicatore acquista per conto di altri enti aggiudicatori: no

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore:

Appalto GTT 52/2017 — Servizio di revisione motori con alimentazione a gasolio o metano degli autobus GTT — n. 5 lotti CUP J19D17000200005 — Lotto 1 CIG: 7068971B66 — Lotto 2 CIG: 7068978130; Lotto 3 CIG: 70689856F5; Lotto 4 CIG: 706898896E; Lotto 5 CIG: 7068991BE7.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Servizi

Categoria di servizi n. 1: Servizi di manutenzione e riparazione

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Torino.
Codice NUTS

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:

Appalto GTT 52/2017 — Servizio di revisione motori con alimentazione a gasolio o metano degli autobus GTT — n. 5 lotti — CUP J19D17000200005

— Lotto 1 CIG: 7068971B66 — revisione di n. 35 motori IVECO gasolio;

— Lotto 2 CIG: 7068978130 — revisione di n. 40 motori MAN gasolio;

— Lotto 3 CIG: 70689856F5 — revisione di n. 20 motori IVECO CNG CURSOR metano;

— Lotto 4 CIG: 706898896E — revisione di n. 50 motori IVECO CNG metano;

— Lotto 5 CIG: 7068991BE7.- revisione di n. 25 motori IVECO gasolio CURSOR.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

50116000

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

II.1.8) Informazioni sui lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per uno o più lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti

Ammissibilità di varianti: sì

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

Il valore complessivo dell'appalto è pari a 3 029 325 EUR, IVA esclusa, oneri della sicurezza derivanti dalle interferenze pari a 325 EUR totali per tutti i lotti compresi, compresa opzione per un anno, così suddivisi:

***Lotto 1: n. 35 motori IVECO gasolio — costo unitario 10 900 EUR — base di gara per il biennio 381 500 EUR — opzione per 1 anno per n. 18 motori pari a 196 200 EUR — oneri della sicurezza derivanti da interferenze pari a 65 EUR;

***Lotto 2: n. 40 motori MAN gasolio — costo unitario 12 900 EUR — base di gara per il biennio 516 000 EUR — opzione per 1 anno per n. 20 motori pari a 258 000 EUR — oneri della sicurezza derivanti da interferenze pari a 65 EUR;

***Lotto 3: n. 20 motori IVECO CNG CURSOR metano — costo unitario 10 500 EUR — base di gara per il biennio 210 000 EUR — opzione per 1 anno per n. 10 motori pari a 105 000 EUR — oneri della sicurezza derivanti da interferenze pari a 65 EUR;

***Lotto 4: n. 50 motori IVECO CNG metano — costo unitario 13 300 EUR — base di gara per il biennio 665 000 EUR — opzione per 1 anno per n. 25 motori pari a 332 500 EUR — oneri della sicurezza derivanti da interferenze pari a 65 EUR;

***Lotto 5: n. 25 motori IVECO CURSOR gasolio — costo unitario 9 600 EUR — base di gara per il biennio 240 000 EUR — opzione per 1 anno per n. 13 motori pari a 124 800 EUR — oneri della sicurezza derivanti da interferenze pari a 65 EUR.

Valore stimato, IVA esclusa: 3 029 325 EUR

II.2.2) Opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni: È prevista opzione per 1 anno così suddivisa:

***Lotto 1: n. 18 motori pari a 196 200 EUR, IVA esclusa;

***Lotto 2: n. 20 motori pari a 258 000 EUR, IVA esclusa;

***Lotto 3: n. 10 motori pari a 105 000 EUR, IVA esclusa;

***Lotto 4: n. 25 motori pari a 332 500 EUR, IVA esclusa;

***Lotto 5: n. 13 motori pari a 124 800 EUR, IVA esclusa.

II.2.3) **Informazioni sui rinnovi**

L'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.3) **Durata dell'appalto o termine di esecuzione**

Informazioni sui lotti

Lotto n.: 1

Denominazione: Appalto GTT 52/2017 — Servizio di revisione motori con alimentazione a gasolio o metano degli autobus GTT — Lotto 1 CIG: 7068971B66

1) **Breve descrizione:**

— Lotto 1 CIG 7068971B66 — revisione di n. 35 motori IVECO gasolio.

2) **Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

50116000

3) **Quantitativo o entità:**

***Lotto 1: n. 35 motori IVECO gasolio — costo unitario 10 900 EUR — base di gara per il biennio 381 500 EUR — opzione per 1 anno per n. 18 motori pari a 196 200 EUR — oneri della sicurezza derivanti da interferenze pari a 65 EUR.

Valore stimato, IVA esclusa: 577 765 EUR

Lotto n.: 2

Denominazione: Appalto GTT 52/2017 — Servizio di revisione motori con alimentazione a gasolio o metano degli autobus GTT — Lotto 2 CIG: 7068978130

1) **Breve descrizione:**

***LOTTO 2: revisione n. 40 motori MAN GASOLIO.

2) **Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

50116000

3) **Quantitativo o entità:**

***Lotto 2: n. 40 motori MAN Gasolio — costo unitario 12 900 EUR — base di gara per il biennio 516 000 EUR — opzione per 1 anno per n. 20 motori pari a 258 000 EUR — oneri della sicurezza derivanti da interferenze pari a 65 EUR.

Valore stimato, IVA esclusa: 774 065 EUR

Lotto n.: 3

Denominazione: Appalto GTT 52/2017 — Servizio di revisione motori con alimentazione a gasolio o metano degli autobus GTT — CUP: J19D17000200005 — Lotto 3 CIG: 70689856F5

1) **Breve descrizione:**

***Lotto 3: revisione n. 20 motori IVECO CNG CURSOR metano.

2) **Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

50116000

3) **Quantitativo o entità:**

***Lotto 3: n. 20 motori IVECO CNG CURSOR metano — costo unitario 10 500 EUR — base di gara per il biennio 210 000 EUR — opzione per 1 anno per n. 10 motori pari a 105 000 EUR — oneri della sicurezza derivanti da interferenze pari a 65 EUR.

Valore stimato, IVA esclusa: 315 065 EUR

Lotto n.: 4

Denominazione: Appalto GTT 52/2017 — Servizio di revisione motori con alimentazione a gasolio o metano degli autobus GTT — CUP: J19D17000200005 — Lotto 4 CIG: 706898896E

1) **Breve descrizione:**

— Lotto 4 — revisione di n. 50 motori IVECO CNG metano.

2) **Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

50116000

3) **Quantitativo o entità:**

***Lotto 4: n. 50 motori IVECO CNG metano — costo unitario 13 300 EUR — base di gara per il biennio 665 000 EUR — opzione per 1 anno per n. 25 motori pari a 332 500 EUR — oneri della sicurezza derivanti da interferenze pari a 65 EUR.

Valore stimato, IVA esclusa: 997 565 EUR

Lotto n.: 5

Denominazione: Appalto GTT 52/2017 — Servizio di revisione motori con alimentazione a gasolio o metano degli autobus GTT — CUP: J19D17000200005 — Lotto 5 CIG: 7068991BE7

1) **Breve descrizione:**

— Lotto 5 - revisione di n. 25 motori IVECO gasolio CURSOR.

2) **Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

50116000

3) **Quantitativo o entità:**

***Lotto 5: n. 25 motori IVECO CURSOR gasolio — costo unitario 9 600 EUR — base di gara per il biennio 240 000 EUR — opzione per 1 anno per n. 13 motori pari a 124 800 EUR — oneri della sicurezza derivanti da interferenze pari a 65 EUR.

Valore stimato, IVA esclusa: 364 865 EUR

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni relative all'appalto**

III.1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:**

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da cauzione provvisoria come indicato nel disciplinare di gara.

All'aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva pari al 10 % dell'importo contrattuale complessivo.

III.1.2) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:**

L'appalto è autofinanziato — pagamenti come da capitolato.

III.1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:**

Si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.4) **Altre condizioni particolari:**

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: no

III.2) **Condizioni di partecipazione**

- III.2.1) **Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Si rinvia al disciplinare di gara.
- III.2.2) **Capacità economica e finanziaria**
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Si rinvia al disciplinare di gara.
- III.2.3) **Capacità tecnica**
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Si rinvia al disciplinare di gara.
- III.2.4) **Informazioni concernenti appalti riservati**
- III.3) **Condizioni relative agli appalti di servizi**
- III.3.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**
- III.3.2) **Personale responsabile dell'esecuzione del servizio**

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Tipo di procedura**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.2) **Criteri di aggiudicazione**
- IV.2.1) **Criteri di aggiudicazione**
Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare
- IV.2.2) **Informazioni sull'asta elettronica**
Ricorso ad un'asta elettronica: no
- IV.3) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.3.1) **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore:**
52/2017
- IV.3.2) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**
no
- IV.3.3) **Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare**
- IV.3.4) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
20.6.2017 - 12:00
- IV.3.5) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione**
italiano.
- IV.3.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
- IV.3.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 22.6.2017 - 10:00
Luogo
Via G. Bruno 3 — Torino
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì
Seduta pubblica.

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni sulla periodicità**
Si tratta di un appalto periodico: no

- VI.2) **Informazioni sui fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- VI.3) **Informazioni complementari:**
Si rinvia al disciplinare di gara.
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Si rinvia al disciplinare di gara
Torino
Italia
Organismo responsabile delle procedure di mediazione
Si rinvia al disciplinare di gara
Italia
- VI.4.2) **Presentazione di ricorsi**
Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi: Si rinvia al disciplinare di gara.
- VI.4.3) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi**
Si rinvia al disciplinare di gara
Italia
- VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
16.5.2017

GRUPPO TORINESE TRASPORTI SpA

Corso Turati 19/6 - Torino

Tel. 011/5764.1 - Telefax 011/5764.330 - Sito Internet www.gtt.to.it

DISCIPLINARE DI GARA

APPALTO GTT N. 52/2017 - SERVIZIO DI REVISIONE MOTORI CON ALIMENTAZIONE A GASOLIO O METANO DEGLI AUTOBUS GTT – N. 5 LOTTI.

LOTTO 1 REVISIONE MOTORI IVECO ALIMENTATI A GASOLIO – CIG 7068971B66;

LOTTO 2 REVISIONE MOTORI MAN ALIMENTATI A GASOLIO - CIG 7068978130;

LOTTO 3 REVISIONE MOTORI IVECO CURSOR CNG ALIMENTATI A METANO – CIG 70689856F5;

LOTTO 4 REVISIONE MOTORI IVECO CNG ALIMENTATI A METANO - CIG 706898896E;

LOTTO 5 REVISIONE MOTORI IVECO CURSOR ALIMENTATI A GASOLIO – CIG 7068991BE7

PROCEDURA APERTA. SETTORI SPECIALI – CUP J19D17000200005.

I. OGGETTO.

I.1 È oggetto dell'appalto la revisione dei seguenti quantitativi e tipologie di motori in un biennio,

>Lotto 1 - Revisione di n. 35 motori IVECO GASOLIO;

>Lotto 2 - Revisione di n. 40 motori MAN GASOLIO;

>Lotto 3 - Revisione di n. 20 motori IVECO CNG CURSOR METANO;

>Lotto 4 - Revisione di n. 50 motori IVECO CNG METANO;

>Lotto 5 - Revisione di n. 25 motori IVECO GASOLIO CURSOR.

I.2 Il servizio è regolato dal capitolato speciale d'appalto datato marzo 2017.

I.3 L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

I.4 La durata del contratto è di 24 mesi con inizio dalla data di stipula dello stesso E' previsto l'esercizio dell'opzione di rinnovo per 1 anno che sarà comunicato entro il termine di 60 giorni antecedenti alla prima scadenza.

I.5 Il valore complessivo dell'appalto è Euro 3.029.325,00= (IVA esclusa), compresi gli importi opzionali, come risulta dalla tabella seguente e gli oneri della sicurezza derivanti da interferenze pari a Euro 65,00 per ciascun lotto, per complessivi Euro 325,00.

LOTTO	TIPO MOTORE E ALIMENTAZIONE	COSTO UNITARIO Euro	N. MOTORI BIENNIO CONTRATTUALE	VALORE DEL LOTTO PER IL BIENNIO Euro	N. MOTORI ANNO OPZIONALE	VALORE DEL LOTTO PER L'ANNO OPZIONALE Euro	TOTALE VALORE LOTTI COMPRESI ONERI SICUREZZA Euro
1	IVECO GASOLIO	10.900,00	35	381.500,00	18	196.200,00	577.765,00
2	MAN GASOLIO	12.900,00	40	516.000,00	20	258.000,00	774.065,00
3	IVECO CNG METANO CURSOR	10.500,00	20	210.000,00	10	105.000,00	315.065,00
4	IVECO CNG METANO	13.300,00	50	665.000,00	25	332.500,00	997.565,00
5	IVECO GASOLIO CURSOR	9.600,00	25	240.000,00	13	124.800,00	364.865,00
TOTALE			170	2.012.500,00	86	1.016.500,00	3.029.325,00

I.6 E' richiesto l'impegno a revisionare contemporaneamente fino a:

- ✓ n. 4 motori per i lotti 1 – 2 – 4 – 5;
- ✓ n. 3 motori per il lotto 3.

I.7 I concorrenti potranno partecipare a tutti i lotti, ma aggiudicarsene al massimo due con i seguenti criteri:

- ✓ nel caso in cui lo stesso concorrente per più di due lotti abbia ottenuto la migliore posizione in graduatoria gli verranno aggiudicati i due lotti di maggior valore.

I.7.1 Ove il concorrente non dimostri il possesso dei requisiti richiesti per tutti i lotti per i quali concorre, l'ammissione alla gara sarà limitata al/i lotto/i per cui il possesso dei requisiti è dimostrato. La verifica sarà effettuata partendo dal lotto di maggiore rilevanza quantitativa.

I.8 Non è ammesso il subappalto.

I.9 Il RUP è il Sig. Rocco Pompilio d'Alicandro.

I.10 Per l'ammissione alla gara è previsto il **sopralluogo obbligatorio** presso il Comprensorio GTT di Via Manin 17 - Torino, da parte del titolare/legale rappresentante o responsabile tecnico o delegato dell'Impresa, munito di procura in carta semplice (in caso di Associazione temporanea di Imprese, anche se non ancora costituita, tale adempimento può essere effettuato dalla sola capogruppo).

Il sopralluogo non può essere eseguito per conto di diverse Imprese.

Il sopralluogo potrà svolgersi nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 11.30 e dalle ore 13.30 alle ore 15.00, previo appuntamento con il RUP, P.I. Rocco Pompilio d'Alicandro - Tel. 011/5764.430 (e-mail:pompilio.r@gtt.to.it) - Fax 011.5764400.

I concorrenti potranno richiedere di effettuare sopralluoghi non obbligatori presso altri siti al momento della prenotazione del sopralluogo.

GTT rilascerà ricevuta dell'effettuato sopralluogo che non dovrà essere inserita nella documentazione di gara.

Il sopralluogo dovrà avere luogo entro 3 giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta.

II AMMISSIONE DEI SOGGETTI ALLA GARA.

- II.1 Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016.
- II.2 Dovrà essere dichiarato, secondo le disposizioni del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale, di capacità finanziaria e tecnica necessari all'esecuzione delle prestazioni.
- II.3 Il concorrente o altro componente del soggetto gruppo o ausiliario presso cui vengono eseguite le attività previste dal capitolato dovrà al momento dell'avvio del servizio essere in possesso dell'iscrizione per attività meccanica e di elettrauto secondo la vigente normativa.
- II.4 **La sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 83 comma 9 D.lgs 50/2016 in caso di irregolarità essenziali di elementi e/o dichiarazioni sostitutive, comprese quelle dovute da soggetti terzi (calcolata nella misura dello 0,20% del valore della gara) è:**

- LOTTO 1 Euro 1.155,00;
- LOTTO 2 Euro 1.548,00;
- LOTTO 3 Euro 630,00;
- LOTTO 4 Euro 1.995,00;
- LOTTO 5 Euro 729,73.

In caso di inutile decorso del termine assegnato per il pagamento e per la regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

III. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. METODO DI PONDERAZIONE.

- III.1 Il criterio di aggiudicazione per ciascun lotto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa; i punti lotto per lotto saranno così attribuiti:

1	Offerta economica	massimo punti 60
2	Offerta tecnica	massimo punti 25
3	Estensione garanzia	massimo punti 15

1) OFFERTA ECONOMICA (MAX PUNTI 60)

Il punteggio verrà assegnato lotto per lotto sulla base del ribasso indicato nella scheda offerta utilizzando la seguente formula :

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X \times A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) \times [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

Asoglia= media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti X = 0,85.

Amax= valore dell'offerta (ribasso) più conveniente $P_i = C_i \times 60$ (punteggio del concorrente i-esimo).

2) OFFERTA TECNICA: max punti 25/100.

A) Procedura e modalità di collaudo al banco: **punti 0 – 8;**

Verrà valorizzata la procedura che consenta la totale equivalenza tra gli esiti delle prove al banco e gli esiti delle prove su veicolo. Si applica il confronto a coppie.

B) Minore distanza tra il sito GTT di Via Manin e l'Officina della I.A. dove verranno eseguiti gli interventi di revisione e in garanzia: **punti 0 – 10;**

Verrà valutata la distanza (metodo Google-maps percorso più breve in auto) dalla officina/e di revisione e intervento in garanzia dei motori a GTT - Via Manin 17:

- Distanza maggiore di Km.80 punti 0;
- Distanza compresa tra Km. 50 e Km. 80 punti 5;
- Distanza minore di Km. 50 punti 10.

Nel caso gli interventi di revisione e in garanzia fossero eseguiti presso officine diverse, verrà valutata la media aritmetica delle distanze.

C) Livello di competenze delle risorse: **punti 4;**

Verrà valorizzata la presenza di almeno un addetto che abbia ottenuto oltre la specializzazione in meccanico e/o elettrauto, l'attestato di frequenza a corsi di meccanico motorista rilasciato da scuola riconosciuta.

D) Certificazioni: **punti 0 – 3;**

I punti saranno attribuiti per il possesso delle seguenti certificazioni in corso di validità

- Certificazione ISO 9001: 2008 punti 1;
- Certificazione ISO 14001: 2004 punti 1;
- Certificazione OHSAS 18001 punti 1.

Nel caso di soggetto gruppo le certificazioni devono essere possedute da tutti i soggetti che ne fanno parte.

3) ESTENSIONE DELLA GARANZIA (MAX PUNTI 15)

Per tutti i lotti, fatto salvo il periodo di garanzia di 18 (diciotto) mesi come stabilito dall'art. 5.7 del Capitolato, saranno assegnati i seguenti punti per l'impegno a prolungare il periodo di garanzia:

- di ulteriori 6 (sei) mesi punti 5;
- di ulteriori 12 (dodici) mesi punti 10;
- di ulteriori 18 (diciotto) mesi punti 15;

III.2 Nel caso di utilizzo del metodo del "confronto a coppie" sarà applicato il seguente sistema. Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente con l'offerta di ciascun altro concorrente, indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - nessuna preferenza ; 2 - preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 - preferenza media; 5 - preferenza grande; 6 - preferenza massima). Il tutto viene riportato in idonea tabella.

Al termine dei confronti si sommano i gradi delle preferenze attribuite da ciascun commissario a ciascun concorrente. Si trasforma in uno la somma più elevata e si ripropongono le altre somme. Si moltiplicano i coefficienti così ottenuti per ogni concorrente per il punteggio del criterio in esame.

III.3 Nel caso fossero presenti meno di tre offerte i punti saranno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Terminata l'attribuzione discrezionale dei coefficienti si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi riportando a uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie prima calcolate. Si moltiplicano i coefficienti così ottenuti per ogni concorrente per il punteggio del criterio in esame.

IV. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

IV.1 Il plico contenente l'offerta, vincolante per 180 giorni e gli altri documenti prescritti:

- deve pervenire ermeticamente chiuso **entro e non oltre le ore 12,00 del 20/06/2017** al seguente indirizzo: Gruppo Torinese Trasporti SpA – Segreteria Generale – Corso Turati 19/6 – 10128 Torino, e deve riportare i dati identificativi del mittente e la dizione “APPALTO GTT 52/2017 – Offerta”;
- deve contenere le seguenti buste ermeticamente chiuse e riportanti gli stessi dati identificativi indicati al punto precedente:

Busta A - *documentazione amministrativa*, contenente la documentazione di cui al successivo paragrafo **IV.2**;

Busta/e B - *una per ciascun lotto offerta tecnica*, contenente la documentazione di cui al successivo paragrafo **IV.3**;

Busta/e C - *una per ciascun lotto, offerta economica* contenente l'offerta economica di cui al successivo paragrafo **IV.4**.

IV.2 Busta A

IV.2.1 La busta A deve contenere:

A) Istanza di ammissione alla gara, redatta e sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000 dal soggetto munito dei poteri necessari ad impegnare l'operatore economico secondo le norme proprie di quest'ultimo, con allegata, copia fotostatica di documento d'identità del sottoscrittore, attestante:

- 1) che il partecipante è iscritto presso il Registro delle Imprese di :
 - n. di fax e/o indirizzi di posta elettronica certificata che GTT è autorizzata ad utilizzare per le comunicazioni di cui all'art. 52 D.lgs. 50/2016 e per ogni altra comunicazione inerente l'appalto;
 - codice fiscale o partita IVA, denominazione/ragione/ditta, indirizzo;
- 2) elenco con generalità complete (nome, cognome data e luogo di nascita) dei soggetti previsti al comma 3 dell'art 80, compresi i cessati (anche a seguito di operazioni societarie) dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione sulla GURI del presente bando;
- 3) che per se stesso non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 e 2 D.Lgs 50/2016;
- 4) di essere a piena e diretta conoscenza che per i soggetti elencati al punto 2 non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 e 2 del D.Lgs 50/2016;

Qualora il dichiarante non intenda dichiarare di essere a piena e diretta conoscenza dello status degli altri soggetti è necessario che questi dichiarino personalmente.

5) che l'Impresa non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 commi 4 e 5 D.Lgs. 50/2016. Con riferimento al comma 5 punto m) dichiara di trovarsi in una delle seguenti condizioni (alternativamente):

che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/99 art. 17)

oppure

che l'Impresa non è tenuta all'applicazione della suddetta norma per i seguenti motivi

- 6) di aver preso visione, conoscere ed accettare le condizioni del presente Disciplinare di gara, del bando di gara;
- 7) di conoscere ed accettare il codice di comportamento adottato da GTT SpA (il codice è pubblicato sul sito internet www.gtt.to.it);
- 8) applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al proprio settore, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la fornitura, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;
- 9) di impiegare personale in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008;
- 10) di utilizzare prodotti conformi alle norme cogenti relative alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti:

- in caso di consorzi devono essere rese anche dai consorziati indicati quali esecutori della prestazione e, in caso di raggruppamenti temporanei e soggetti gruppo assimilati costituendi, da ciascun operatore componente;
- in caso di avvalimento dalle imprese ausiliarie;

- 11) nel caso di consorzio per quali consorziati concorre;
- 12) nel caso di costituendo soggetto gruppo che si impegna a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria;
- 13) nel caso di consorzio o soggetto gruppo le prestazioni che saranno eseguite da ciascun soggetto del gruppo o consorziato;
- 14) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte
- 15) **di disporre della capacità economica** comprovata da due dichiarazioni bancarie che devono essere allegate. Per i raggruppamenti e soggetti assimilati, le dichiarazioni bancarie devono essere presentate dalla capogruppo o da uno dei soggetti del gruppo;
- 16) **di disporre della capacità tecnica:**
 - a) dichiarando l'elenco dei principali contratti aventi oggetto la revisione di motori endotermici per un importo non inferiore a:
 - ✓ per il Lotto 1 Euro 577.765,00 IVA esclusa;
 - ✓ per il Lotto 2 Euro 774.065,00 IVA esclusa;
 - ✓ per il Lotto 3 Euro 315.065,00 IVA esclusa.
 - ✓ per il Lotto 4 Euro 997.565,00 IVA esclusa.
 - ✓ per il Lotto 5 Euro 364.865,00 IVA esclusa.

In caso di partecipazione a più lotti l'importo deve essere posseduto per la somma di quanto richiesto per ciascuno dei lotti.

I contratti di cui sopra devono essere stati eseguiti nell'ultimo triennio precedente la pubblicazione del bando sulla GURI, per tali contratti il Concorrente dovrà indicare il singolo Committente, il periodo di esecuzione e il relativo importo.

Per i raggruppamenti e soggetti assimilati, il requisito deve essere posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria.

b) Dichiarando di disporre o poter disporre:

Per i lotti 1, 2, 5 di:

- I. banco prova motori per effettuare prove sotto carico situato in locale idoneo e autorizzato a svolgere tale attività nel rispetto delle normative inerenti alla sicurezza;
- II. banco di prova per pompe iniezione;
- III. apparecchiatura per prova iniettori e iniettori pompa;
- IV. apparecchiatura per la prova di tenuta idraulica teste motore (pressatura);
- V. alesometro certificato;
- VI. opacimetro omologato;
- VII. chiavi dinamometriche certificate.

Per i lotti 3,4

- I. un banco prova motori per effettuare prove sotto carico situato in locale idoneo e autorizzato a svolgere tale attività nel rispetto delle normative inerenti alla sicurezza;
- II. apparecchiatura per la prova idraulica teste motore (pressatura);
- III. alesometro certificato
- IV. chiavi dinamometriche;

Per i raggruppamenti e soggetti assimilati, le apparecchiature devono essere possedute da una delle componenti del soggetto gruppo.

B) Dichiarazione sottoscritta dal soggetto munito dei poteri necessari ad impegnare l'operatore economico secondo le norme proprie di quest'ultimo di impegnarsi in caso di aggiudicazione:

- ✓ per i Lotti 1, 2, 4, 5 a revisionare contemporaneamente fino a 4 motori;
- ✓ per il Lotto 3 a revisionare contemporaneamente fino a 3 motori.

In caso di partecipazione a più lotti l'impegno deve essere per non meno di otto motori revisionati contemporaneamente.

C) In caso di raggruppamenti temporanei di imprese costituiti, **mandato collettivo speciale** con rappresentanza all'impresa capogruppo. In questo caso le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa capogruppo.

D) **Cauzione provvisoria** dell'importo di

- LOTTO 1 Euro 11.555,00;
- LOTTO 2 Euro 15.481,30;
- LOTTO 3 Euro 6.301,30;
- LOTTO 4 Euro 19.951,30;
- LOTTO 5 Euro 7.297,00;

costituita ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016 secondo una delle seguenti modalità:

- bonifico bancario presso UNICREDIT BANCA D'IMPRESA Filiale Torino Centro 6756 Cod. IBAN: IBAN IT 64 Y 02008 01177 000030004040 con l'indicazione della causale "cauzione provvisoria per la gara: APPALTO GTT N. 52/2017";
- fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari che deve avere durata pari a quella dell'offerta, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c. e la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta della committente, e contenere l'impegno del garante di cui all'art. 93, comma 5, D.Lgs.. 50/2016.

A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 5.6 del Capitolato, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di soggetti gruppo costituendi la polizza deve essere intestata a tutti i componenti.

In caso di bonifico bancario deve essere allegata la ricevuta bancaria originale.

Nel caso di fidejussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o polizza rilasciata da intermediari finanziari deve essere allegato il documento in originale.

La cauzione provvisoria sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari nei termini di legge mentre all'aggiudicatario sarà restituita al momento della sottoscrizione del contratto.

Si applica il comma 7 dell'art. 93 e a tale scopo l'operatore economico deve dichiarare ai sensi del DPR 445/00 di possedere il requisito.

E) Attestato di pagamento a favore ANAC di

- **LOTTO 1 CIG 7068971B66; Euro 70,00;**
- **LOTTO 2 CIG 7068978130 Euro 70,00;**
- **LOTTO 3 CIG 70689856F5 Euro 35,00;**
- **LOTTO 4 CIG 706898896E Euro 80,00;**
- **LOTTO 5 CIG 7068991BE7 Euro 35,00;**

F) Copia della visura camerale (NON INVIARE CERTIFICATI).

IV.3 Busta/e B

IV.3.1 Busta B Per ciascun lotto la busta B deve contenere l'offerta tecnica sottoscritta negli stessi termini e modalità di cui al precedente par. IV.2.1 lettera A), costituita da i seguenti documenti:

A) Procedura e modalità di collaudo al banco:

Devono essere prodotti:

- ✓ la descrizione del banco prova;
- ✓ la procedura che verrà seguita per la misurazione dell'opacità dei fumi di scarico al banco;
- ✓ la descrizione degli elementi del procedimento che rendono totalmente equivalenti i report al banco a quelli delle prove sul veicolo;

✓ impegno ad effettuare nel corso dell'appalto tutte le prove al banco con la procedura descritta.

B) Distanza tra l'officina di intervento della I.A. e la sede GTT di Via Manin 17

Il concorrente deve indicare l'indirizzo dell'officina o delle officine dove verranno eseguiti gli interventi e la distanza chilometrica da via Manin 17 (Google maps percorso più breve in auto).

C) Livello di competenze delle risorse

Il concorrente deve presentare impegno a impiegare per tutta la durata del contratto almeno un addetto (per lotto) che abbia ottenuto oltre la specializzazione in meccanico e/o elettrauto l'attestato di frequenza a corsi di meccanico motorista rilasciato da scuola riconosciuta.

D) Certificazioni

Il concorrente deve presentare le copie conformi delle certificazioni in corso di validità. Nel caso di soggetto gruppo le certificazioni presentate devono essere di tutti i soggetti che ne fanno parte.

IV.3.2 Tutto quanto offerto nel progetto tecnico deve essere compreso nel prezzo di aggiudicazione.

IV.3.3 Tutto quanto proposto nel progetto tecnico, se accettato da GTT, costituirà specifico impegno contrattuale in caso di aggiudicazione.

IV.3.4 L'operatore deve motivatamente indicare se e quali parti dell'offerta tecnica ritiene riservate. In assenza e/o per le altre parti, l'accesso eventualmente richiesto si intende fin d'ora autorizzato.

IV.4 BUSTA C.

IV.4.1 La busta C per ciascun lotto deve contenere:

- l'offerta economica, redatta sulla base dell'allegata scheda di offerta, sottoscritta negli stessi termini e modalità indicati per l'offerta tecnica. La valutazione avverrà lotto per lotto sulla base del ribasso offerto sulla base di gara.

Le basi di gara sono:

LOTTO	TIPO MOTORE E ALIMENTAZIONE	COSTO UNITARIO Euro	BASE DI GARA Euro
1	IVECO GASOLIO		381.500,00
2	MAN GASOLIO		516.000,00
3	IVECO CNG METANO CURSOR		210.000,00
4	IVECO - CNG METANO		665.000,00
5	IVECO - GASOLIO CURSOR		240.000,00

Lo sconto offerto sarà applicato anche ai prezzi di listino dei basamenti motore.

- L'impegno al prolungamento della garanzia.

In caso di discordanza tra cifre e lettere, salvo manifesto errore, prevale l'indicazione più vantaggiosa per GTT.

Non sono ammesse offerte condizionate o in aumento.

Il concorrente sulla scheda offerta deve indicare i costi propri della sicurezza.

V. PROCEDURA DI GARA.

V.1 Nella seduta pubblica del **22/06/2017** ore **10,00** che si terrà in Via G. Bruno 3 - Torino la Commissione giudicatrice procederà all'apertura ed alla verifica del contenuto dei plichi e *delle busta A.*

V.2 *Per i concorrenti in possesso* dei requisiti procederà all'apertura della busta B ed alla verifica di completezza del relativo contenuto.

V.3 In seduta riservata procederà alla valutazione dei progetti tecnici.

V.4 Ai concorrenti sarà comunicata la data della successiva seduta pubblica in cui verranno comunicati i punteggi assegnati alle offerte tecniche, saranno aperte le buste C e attribuito il punteggio per il prolungamento della garanzia e valutate le offerte economiche, con individuazione e lettura della graduatoria finale.

V.5 Per la definizione e gestione dell'anomalia si fa riferimento all'art. 97 del Dlgs 50/2016.

VI. ALTRE INFORMAZIONI. VARIE.

VI.1 Il termine ultimo per il ricevimento di richieste di informazioni complementari è fissato al **9/06/2017**.

VI.2 A tali richieste, che devono essere trasmesse esclusivamente con e-mail all'indirizzo infogare@gtt.to.it, verrà data risposta sul sito www.gtt.to.it entro il **14/06/2017**.

VI.3 GTT si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti della presente procedura e/o di non procedere alla stipulazione del contratto, con atto motivato, senza che ciò comporti in capo ai concorrenti e/o all'aggiudicatario il diritto a indennizzo o risarcimento.

VI.4 GTT si riserva di non aggiudicare l'appalto o ciascun lotto se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

VI.5 Ai sensi del d.lgs. 196/2003 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

VI.6 GTT applicherà l'art. 216 comma 11 del Dlgs 50/2016. L'importo è indicato nel modulo allegato al presente disciplinare.

VII PROCEDURE DI RICORSO.

VII.1 Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte - C.so Stati Uniti 45 - 10129 TORINO - Telefono (0039) 011/55 76 411.

VII.2 I ricorsi avverso gli atti di gara devono essere notificati alla stazione appaltante nei termini previsti dalle vigenti leggi.

Torino, 9/05/2017

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Rocco Pompilio d'Alicandro)

Il Presidente e Amministratore Delegato
(Walter Ceresa)

DOCUMENTO FIRMATO IN ORIGINALE



APPALTO GTT N. 52/2017 - SERVIZIO DI REVISIONE MOTORI CON ALIMENTAZIONE A GASOLIO O METANO DEGLI AUTOBUS GTT – N. 5 LOTTI.

- LOTTO 1 REVISIONE MOTORI IVECO ALIMENTATI A GASOLIO – CIG 7068971B66;**
LOTTO 2 REVISIONE MOTORI MAN ALIMENTATI A GASOLIO - CIG 7068978130;
LOTTO 3 REVISIONE MOTORI IVECO CURSOR CNG ALIMENTATI A METANO – CIG 70689856F5;
LOTTO 4 REVISIONE MOTORI IVECO CNG ALIMENTATI A METANO - CIG 706898896E;
LOTTO 5 REVISIONE MOTORI IVECO CURSOR ALIMENTATI A GASOLIO – CIG 7068991BE7
PROCEDURA APERTA. SETTORI SPECIALI – CUP J19D17000200005.

MODULO ISTANZA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.) -

IL SOTTOSCRITTO _____

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA:

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE – DITTA _____

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI _____

SEDE LEGALE _____

CAP _____ CITTA' _____ PROVINCIA _____

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

TELEFONO _____ FAX: _____

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA _____

DOMICILIO ELETTO PER LE COMUNICAZIONI:

VIA _____

CAP _____ CITTA' _____ PROVINCIA _____

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara devono essere inviate al seguente indirizzo di posta certificata: _____

DICHIARA

Totale dipendenti;

Totale addetti al servizio.....;

Contratto applicato.....;

Dichiara di dipendere dalla seguente:

AGENZIA DELLE ENTRATE – Direzione Provinciale

Ufficio territoriale di:.....

Indirizzo:.....

Fax:.....Mail/Pec

A) L'Impresa indicata partecipa alla gara per LOTTO 1 LOTTO 2 LOTTO 3 LOTTO 4; LOTTO 5

(N.B.: crocettare la parte che si intende dichiarare)

Come:

Impresa singola

In Associazione Temporanea di Imprese non ancora costituita, in qualità di:

Capogruppo mandataria

Mandante

In Associazione Temporanea di Imprese già costituita all'atto della presentazione dell'offerta:

Capogruppo mandataria

Mandante

Consorzio

B) Rappresentanti dell'Impresa:

(N.B.: crocettare e compilare la parte che si intende dichiarare)

B.1) Titolare se trattasi di ditta individuale:

• nato a _____ il _____

residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

B.2) Elenco di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ovvero degli altri soggetti indicati al comma 3 dall'art. 80 D.Lgs 50/2016, del socio unico ovvero del socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci per ogni altro tipo di società o consorzio:

• _____ nato a _____ il _____

residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

• _____ nato a _____ il _____

residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

• _____ nato a _____ il _____

residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

• _____ nato a _____ il _____

residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

B.3) Elenco di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo e dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice:

• nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

• nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

• nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

• nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

B.4) Elenco dei soggetti di cui ai precedenti punti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della pubblicazione su GURI del presente bando;

nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

• nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

• nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

• nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

B.5) Direttori tecnici (se tali ruoli risultano dalla CCIAA o se i documenti di gara lo richiedono obbligatoriamente):

• nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

• nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

B.6) membri del collegio sindacale

• nato a _____ il _____

residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

• nato a _____ il _____

residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

• nato a _____ il _____

residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

• nato a _____ il _____

residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

C) che per se stesso non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 e 2 D.Lgs. 50/2016.

di essere a piena e diretta conoscenza che per i soggetti sopraelencati non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 e 2 del D.Lgs 50/2016

(qualora non si intenda dichiarare di essere a piena e diretta conoscenza dello status degli altri soggetti è necessario che questi dichiarino personalmente compilando il modulo 2).

D) che l'Impresa non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 4 e 5 D.Lgs 50/2016. Con riferimento al comma 5 punto m) dichiara di trovarsi in una delle seguenti condizioni (alternativamente):

che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/99 art. 17)

oppure

che l'Impresa non è tenuta all'applicazione della suddetta norma per i seguenti motivi

E) di aver preso visione, conoscere ed accettare le condizioni del Disciplinare di gara e del bando di gara;

F) di conoscere ed accettare il codice di comportamento adottato da GTT SpA (il codice è pubblicato sul sito internet www.gtt.to.it);

G) applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al proprio settore, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la fornitura, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

H) di impiegare personale in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008;

I) di fornire prodotti conformi alle norme cogenti relative alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti:

- in caso di consorzi, devono essere rese anche dai consorziati indicati quali esecutori della prestazione e, in caso di raggruppamenti temporanei e soggetti gruppo assimilati costituendi, da ciascun operatore componente;
- in caso di avalimento dalle imprese ausiliarie;
- in caso di subappalti necessari dai subappaltatori.

L) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati :

Ragione sociale _____

Ragione sociale _____

Ragione sociale _____

- M) che il costituendo soggetto gruppo si impegna a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria;
- N) (nel caso di consorzio o soggetto gruppo) le prestazioni che saranno eseguite da ciascun soggetto del gruppo o consorziato sono:
- O) di impegnarsi a presentare a Torino nei termini e con le modalità previste al punto IV.3.4 del disciplinare di gara, un veicolo campione con caratteristiche essenziali analoghe a quello oggetto dell'offerta per l'esecuzione di prove tecniche a cura della stazione appaltante.
- P) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Firma

Data,



(All. 2)

APPALTO GTT N. 52/2017 - SERVIZIO DI REVISIONE MOTORI CON ALIMENTAZIONE A GASOLIO O METANO DEGLI AUTOBUS GTT – N. 5 LOTTI.

LOTTO 1 REVISIONE MOTORI IVECO ALIMENTATI A GASOLIO – CIG 7068971B66;

LOTTO 2 REVISIONE MOTORI MAN ALIMENTATI A GASOLIO - CIG 7068978130;

LOTTO 3 REVISIONE MOTORI IVECO CURSOR CNG ALIMENTATI A METANO – CIG 70689856F5;

LOTTO 4 REVISIONE MOTORI IVECO CNG ALIMENTATI A METANO - CIG 706898896E;

LOTTO 5 REVISIONE MOTORI IVECO CURSOR ALIMENTATI A GASOLIO – CIG 7068991BE7

PROCEDURA APERTA. SETTORI SPECIALI – CUP J19D17000200005.

Dichiarazione sostitutiva ex art. 80 D.Lgs.50/2016

(da rendere, da parte dei soggetti a ciò tenuti e sottoscritta con allegata la copia di un documento di identità personale valido, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,)

Io sottoscritto, nato a, il, codice fiscale, residente a Via, in qualità di, dell'impresa, con sede in, con codice fiscale n., con partita IVA n.

Consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, al fine di non essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti.

DICHIARO

di non trovarmi nelle seguenti condizioni prescritte dall'art. 80 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare che:

1. non sussiste, a mio carico una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto.
2. (crocettare la parte che si intende dichiarare)
 non ho riportato sentenze di condanna passate in giudicato, non sono stati emessi nei miei confronti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;

oppure

- ho riportato le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero sono stati emessi nei miei confronti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale

a)

.....
.....

b)

.....
.....

c)

.....
.....

DATA

FIRMA



APPALTO GTT N. 52/2017 - SERVIZIO DI REVISIONE MOTORI CON ALIMENTAZIONE A GASOLIO O METANO DEGLI AUTOBUS GTT – N. 5 LOTTI.

PROCEDURA APERTA. SETTORI SPECIALI – CUP J19D17000200005.

LOTTO 1 REVISIONE MOTORI IVECO ALIMENTATI A GASOLIO – CIG 7068971B66;

SCHEDA OFFERTA

BASE DI GARA EURO	SCONTO %	PREZZO AL NETTO DELLO SCONTO IVA ESCLUSA EURO
381.500,00

ONERI PROPRI DELLA SICUREZZA.....

Non sono ammesse offerte condizionate o in aumento

Si dichiara impegno al prolungamento della garanzia oltre quella obbligatoria di 18 mesi

dimesi.

Timbro e firma



APPALTO GTT N. 52/2017 - SERVIZIO DI REVISIONE MOTORI CON ALIMENTAZIONE A GASOLIO O METANO DEGLI AUTOBUS GTT – N. 5 LOTTI.

PROCEDURA APERTA. SETTORI SPECIALI – CUP J19D17000200005.

LOTTO 2 REVISIONE MOTORI MAN ALIMENTATI A GASOLIO - CIG 7068978130;

SCHEDA OFFERTA

BASE DI GARA EURO	SCONTO %	PREZZO AL NETTO DELLO SCONTO IVA ESCLUSA EURO
516.000,00

ONERI PROPRI DELLA SICUREZZA.....

Non sono ammesse offerte condizionate o in aumento

Si dichiara impegno al prolungamento della garanzia oltre quella obbligatoria di 18 mesi

dimesi.

Timbro e firma



APPALTO GTT N. 52/2017 - SERVIZIO DI REVISIONE MOTORI CON ALIMENTAZIONE A GASOLIO O METANO DEGLI AUTOBUS GTT – N. 5 LOTTI.

PROCEDURA APERTA. SETTORI SPECIALI – CUP J19D17000200005.

LOTTO 3 REVISIONE MOTORI IVECO CURSOR CNG ALIMENTATI A METANO – CIG 70689856F5;

SCHEDA OFFERTA

BASE DI GARA EURO	SCONTO %	PREZZO AL NETTO DELLO SCONTO IVA ESCLUSA EURO
210.000,00

ONERI PROPRI DELLA SICUREZZA.....

Non sono ammesse offerte condizionate o in aumento

Si dichiara impegno al prolungamento della garanzia oltre quella obbligatoria di 18 mesi

dimesi.

Timbro e firma



APPALTO GTT N. 52/2017 - SERVIZIO DI REVISIONE MOTORI CON ALIMENTAZIONE A GASOLIO O METANO DEGLI AUTOBUS GTT – N. 5 LOTTI.

PROCEDURA APERTA. SETTORI SPECIALI – CUP J19D17000200005.

LOTTO 4 REVISIONE MOTORI IVECO CNG ALIMENTATI A METANO - CIG 706898896E;

SCHEDA OFFERTA

BASE DI GARA EURO	SCONTO %	PREZZO AL NETTO DELLO SCONTO IVA ESCLUSA EURO
665.000,00

ONERI PROPRI DELLA SICUREZZA.....

Non sono ammesse offerte condizionate o in aumento

Si dichiara impegno al prolungamento della garanzia oltre quella obbligatoria di 18 mesi

dimesi.

Timbro e firma



APPALTO GTT N. 52/2017 - SERVIZIO DI REVISIONE MOTORI CON ALIMENTAZIONE A GASOLIO O METANO DEGLI AUTOBUS GTT – N. 5 LOTTI.

PROCEDURA APERTA. SETTORI SPECIALI – CUP J19D17000200005.

LOTTO 5 REVISIONE MOTORI IVECO CURSOR ALIMENTATI A GASOLIO – CIG 7068991BE7

SCHEDA OFFERTA

BASE DI GARA EURO	SCONTO %	PREZZO AL NETTO DELLO SCONTO IVA ESCLUSA EURO
240.000,00

ONERI PROPRI DELLA SICUREZZA.....

Non sono ammesse offerte condizionate o in aumento

Si dichiara impegno al prolungamento della garanzia oltre quella obbligatoria di 18 mesi

dimesi.

Timbro e firma

APPALTO GTT N. 52/2017 - SERVIZIO DI REVISIONE MOTORI CON ALIMENTAZIONE A GASOLIO O METANO DEGLI AUTOBUS GTT – N. 5 LOTTI.

LOTTO 1 REVISIONE MOTORI IVECO ALIMENTATI A GASOLIO – CIG 7068971B66;

LOTTO 2 REVISIONE MOTORI MAN ALIMENTATI A GASOLIO - CIG 7068978130;

LOTTO 3 REVISIONE MOTORI IVECO CURSOR CNG ALIMENTATI A METANO – CIG 70689856F5;

LOTTO 4 REVISIONE MOTORI IVECO CNG ALIMENTATI A METANO - CIG 706898896E;

**LOTTO 5 REVISIONE MOTORI IVECO CURSOR ALIMENTATI A GASOLIO – CIG 7068991BE7
PROCEDURA APERTA. SETTORI SPECIALI – CUP J19D17000200005.**

- MODULO ACCESSO ATTI DI GARA -

Il sottoscritto

in qualità di

(indicare se titolare, legale rappresentante, socio o procuratore)

dell'Impresa

con riferimento agli atti e/ documenti presentati per la partecipazione alla gara in oggetto

DICHIARA CHE

(crocezzare la parte che si intende dichiarare)

autorizza l'accesso agli atti ;

oppure

non autorizza l'accesso per i sottoelencati documenti:

indicare espressamente quali:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____

per le seguenti motivazioni:



APPALTO GTT N. 52/2017 - SERVIZIO DI REVISIONE MOTORI CON ALIMENTAZIONE A GASOLIO O METANO DEGLI AUTOBUS GTT – N. 5 LOTTI.

LOTTO 1 REVISIONE MOTORI IVECO ALIMENTATI A GASOLIO – CIG 7068971B66;

LOTTO 2 REVISIONE MOTORI MAN ALIMENTATI A GASOLIO - CIG 7068978130;

LOTTO 3 REVISIONE MOTORI IVECO CURSOR CNG ALIMENTATI A METANO – CIG 70689856F5;

LOTTO 4 REVISIONE MOTORI IVECO CNG ALIMENTATI A METANO - CIG 706898896E;

LOTTO 5 REVISIONE MOTORI IVECO CURSOR ALIMENTATI A GASOLIO – CIG 7068991BE7

PROCEDURA APERTA. SETTORI SPECIALI – CUP J19D17000200005.

Ai sensi dell'art. 34 comma 35 del D.L. 18/10/2012 n. 179 si comunicano le testate dei quotidiani a tiratura nazionale e i relativi costi per la pubblicazione dell'estratto bando di gara:

❖	LA STAMPA E IL SOLE 24 ORE -	Tot. Imponibile	Euro 6.790,00
		IVA aliquota 22%	<u>Euro 1.493,80</u>
		Totale	Euro 8.283,80

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI REVISIONE MOTORI

- LOTTO 1** **REVISIONE DEI MOTORI IVECO ALIMENTATI A GASOLIO**
cod. GTT: A102000 – A116700 – A308023
- LOTTO 2** **REVISIONE MOTORI MAN ALIMENTATI A GASOLIO**
Cod. GTT: A103000 – A104000 – A116050 – A218015 – A504000 –
A504900
- LOTTO 3** **REVISIONE MOTORI IVECO CURSOR CNG ALIMENTATI A METANO**
cod. GTT: A102800 – A234002 – A234003
- LOTTO 4** **REVISIONE MOTORI IVECO 8469 CNG ALIMENTATI A METANO**
cod. GTT: A208000 – A228000
- LOTTO 5** **REVISIONE MOTORI IVECO CURSOR ALIMENTATI A GASOLIO**
cod. GTT: A102900 – A102910 – A234000 – A234001 – A234004 –
A234005

INDICE

PARTE PRIMA

Articolo 1 - Definizioni, criteri di interpretazione e norme applicabili

Articolo 2 - Referenti

Articolo 3 - Oggetto

Articolo 4 – Durata

Articolo 5 - Oneri dell'appaltatore

Articolo 6 - Norme generali e particolari, anche di tutela ambientale, da osservare nell'esecuzione dell'appalto

Articolo 7 - Oneri del committente

Articolo 8 - Verifiche e collaudi

Articolo 9 - Penali

Articolo 10 - Risoluzione del contratto

Articolo 11 - Recesso

Articolo 12 - Subappalto

Articolo 13 - Fallimento dell'appaltatore

Articolo 14 - Allegati

PARTE SECONDA – SPECIFICHE TECNICHE

Articolo 15 - Revisione motori IVECO, MAN a gasolio e metano

Articolo 16 - Sostituzione ricambi e particolari strutturali

Articolo 17 - Risanamento obbligatorio da contratto: motori IVECO CNG A102800 e motori IVECO a gasolio A234000

Articolo 18 - Collaudi

Articolo 19 - Reso dei materiali sostituiti

Articolo 1 – Definizioni, criteri di interpretazione e norme applicabili

1.1 Definizioni:

- GTT: stazione appaltante;
- I.A.: impresa appaltatrice;
- Le parti: GTT e I.A.
- RUP: responsabile unico del procedimento di GTT
- DEC: direttore dell'esecuzione del contratto di GTT
- Assistente del DEC: persona che svolge attività di competenza del DEC o lo coadiuva
- RGC: responsabile generale del contratto della IA, che sovrintende alla gestione e rappresenta il referente per RUP e DEC
- Casa Madre: si definisce casa madre il costruttore del motore e dei sottogruppi facenti parte del motore

- Materiali di ricambio:

- o **“originali”**: i pezzi di ricambio la cui qualità è la stessa dei componenti usati per l'assemblaggio dell'autoveicolo e che sono fabbricati secondo le specifiche tecniche e gli standard di produzione forniti dal costruttore per la produzione di componenti o pezzi di ricambio dell'autoveicolo in questione, ivi compresi i pezzi di ricambio prodotti sulla medesima linea di produzione di detti componenti. Si presume, salvo prova contraria, che tali pezzi di ricambio sono originali se il loro produttore certifica che la qualità corrisponde a quella dei componenti usati per l'assemblaggio dell'autoveicolo in questione e che sono stati fabbricati secondo le specifiche tecniche e gli standard di produzione del costruttore degli autoveicoli.
- o **“di qualità corrispondente”**: i pezzi di ricambio di qualità almeno pari ai componenti utilizzati per l'assemblaggio del veicolo, prodotti secondo le specifiche tecniche e gli standard di produzione propri del fabbricante del ricambio.

La qualità corrispondente si deve necessariamente estrinsecare in:

- perfetta intercambiabilità senza dover ricorrere ad alcun adattamento del ricambio, del complessivo o del sistema sul quale deve essere montato;
- caratteristiche prestazionali atte ad assicurare una regolare funzionalità e sicurezza dello stesso sul sistema, nonché una almeno pari durata in esercizio.

Entrambe le tipologie devono rispettare le norme ISO 9001:2008; ISO 14001; OHSAS1800

1.2 In caso di contrasto tra norme contenute nel presente capitolato e allegati, prevale l'interpretazione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato ed al migliore raggiungimento del risultato secondo criteri di buona fede, e ragionevolezza e tecnica.

1.3 Per quanto non regolato dal presente capitolato, come integrato dall'offerta aggiudicataria, e allegati, si applicano le disposizioni contenute nel d.lgs. 50/2016 e da esso richiamate limitatamente a quelle applicabili ai settori speciali e nel codice civile, nonché le norme di legge riferibili al settore.

Articolo 2 – Referenti

2.1 Il RUP è Rocco Pompilio d'Alicandro e alla sottoscrizione del contratto sono comunicati al RGC i relativi recapiti telefonici, e-mail e pec.

2.2 Alla sottoscrizione del contratto sarà comunicato al RGC nominativo e recapiti del DEC e degli eventuali assistenti.

- 2.3** Alla sottoscrizione del contratto la I.A. è tenuta a comunicare al RUP:
- nominativo e recapiti telefonici, e-mail e pec del RGC e dei suoi eventuali assistenti;
 - il domicilio eletto ai fini del contratto.

2.4 Le parti sono tenute a comunicare immediatamente ogni variazione.

Articolo 3 – Oggetto e descrizione delle attività comprese nell'appalto

3.1 Oggetto dell'appalto

È oggetto dell'appalto la revisione dei seguenti quantitativi e tipologie di motori da effettuare secondo le specifiche tecniche indicate nella parte II del presente Capitolato.

Il numero di motori da revisionare è suddiviso in cinque lotti il cui dettaglio è riportato nella successiva tabella:

LOTTO	PARTITA GTT	COSTRUTTORE MOTORE	TIPOLOGIA MOTORE	TIPO AUTOBUS	Q.TA' AUTOBUS	ANNO IMMATR.	N°AZ.	FABBISOGNO BIENNIO
LOTTO 1 IVECO GASOLIO								
1	A102000	IVECO	8360,46V,4591 Euro 2	IVECO 491-591 E. 12.27	92	1998	2500-2599	35
	A116700	IVECO	8460,41 Euro 2	EURORIDER 391.10.29	11	2002	588-600	
	A308023	IVECO	8460,41S,7133 Euro 2	MY WAY 393.12.35	32	2000	751-782	
	TOTALE LOTTO 1					135		
LOTTO 2 MAN GASOLIO								
2	A103000	MAN	D0826 LUH13 Euro 2	AUTODROMO BASSOTTO	32	1999	1220-1279	40
	A104000	MAN	D2865 LOH07 Euro 2	BREDAMENARINI M321/1 U/165	31	2001	750-789	
	A116050	MAN	D0826 LOH15 Euro 2	MAN 11-220 HOCL AUTODROMO	6	2000	1001-1006	
	A218015	MAN	D2866 LOH28 Euro 3	VAN HOOL AG300 E3 2° serie	24	2002	990-1014	
	A504000	MAN	D2866 LUH20 Euro 2	AUTODROMO MAN UL 313	28	2005	451-478	
	A504900	MAN	D2866 LUH14 Euro 3	MAN UL 313 S.479-482	4	2005	478-482	
TOTALE LOTTO 2					125			

LOTTO 3 CNG METANO CURSOR								
3	A102800	IVECO	CURSOR 8 CNG F2BE	IRISBUS 49E.12.27 U94/FSG CNG	88	2010	2700-2787	20
	A234002	IVECO	CURSOR 8 CNG F2BE0642D	CITELIS 18 MT 1310-1312	3	2010	1310-1312	
	A234003	IVECO	CURSOR 8 CNG F2BE0642A	CITELIS 18 MT1313	1	2010	1313	
	TOTALE LOTTO 3					92		
LOTTO 4 CNG METANO 8469								
4	A208000	IVECO	CNG METANO 8469.21S	IRISBUS 491E.12.24 CNG	100	2001	2600-2699	50
	A228000	IVECO	CNG METANO 8469.41S	IRISBUS 491E.18.31 CNG	96	2003	1020-1089 1280-1306	
	LOTTO 4 CNG METANO 8469					196		
LOTTO 5 IVECO GASOLIO CURSOR								
5	A102900	IVECO	CURSOR 8 F2BE 0682C E3	IVECO 491.12.29 E3	35	2005	2300-2334	25
	A102910	IVECO	CURSOR 8 F2BE 3682C E4	IVECO 491.12.29 E4	15	2005	2335-2349	
	A234000	IVECO	CURSOR 8 F2BE368C E5	CITELIS 12 MT	100	2010	3000-3099	
	A234001	IVECO	CURSOR 8 F2BE3682A*	CITELIS 18 MT	8	2010	790-797	
	A234004	IVECO	CURSOR 8 F2BE3682A*	CITELIS 18 MT	75	2011	800-874	
	A234005	IVECO	CURSOR 8 F2BE3682C*	CITELIS 12 MT	81	2012	3300-3380	
TOTALE LOTTO 5					314			

3.2 Descrizione delle attività comprese nell'appalto

La I.A. a sua cura e spese dovrà provvedere:

- alla presa e riconsegna dei motori e dell'eventuale basamento fornito da GTT.
GTT darà preavviso alla I.A. per il ritiro dei motori da revisionare a mezzo fax/e-mail e da questo momento il fornitore avrà tempo 21 giorni solari per il ritiro, la revisione e la riconsegna;
Il ritiro del motore e dell'eventuale basamento avverrà normalmente presso il magazzino GTT di Via Manin 17 – Torino nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12 e dalle ore 13.30 alle ore 17.00.
All'atto del ritiro la IA dovrà verificare la rispondenza/completezza dell'allestimento del motore. Eventuali difformità rispetto all'allestimento dovranno essere segnalate in contraddittorio al momento del ritiro. Non saranno accettate segnalazioni di non conformità successive;
- alla revisione del motore con recupero del basamento con opportune lavorazioni meccaniche atte a garantire il regolare funzionamento del motore. Il basamento dovrà essere, se tecnicamente possibile, recuperato per il suo riutilizzo mediante opportune lavorazioni meccaniche che ne possano garantire il corretto funzionamento nel tempo, a cura della I.A. e il costo compreso in quello di revisione del motore.
Nel caso in cui il basamento non sia tecnicamente recuperabile, la I.A. dovrà richiedere l'autorizzazione a GTT per la fornitura di un basamento nuovo e in questo caso i termini per la revisione del motore saranno ridefiniti tra le parti.
GTT si riserva di autorizzare la fornitura od in alternativa a fornire in conto lavoro un basamento in sostituzione; in quest'ultimo caso il trasporto del basamento sarà a cura e spese della I.A. e la presa dovrà avvenire come precisato nel punto 3.2.
L'eventuale fornitura del basamento avverrà al prezzo di listino indicato nell'allegato 5 - Listino prezzi basamento motori - al netto della percentuale di sconto offerta in gara.

- alla riconsegna del motore revisionato, imballato e protetto, al magazzino GTT di Via Manin 17, entro 21 (ventuno) giorni solari dalla data del fax/e-mail di comunicazione di GTT;
- alla restituzione di tutti i materiali sostituiti durante la revisione esclusivamente su richiesta di GTT.

3.3 Offerta tecnica

GTT intende migliorare l'efficienza del servizio nell'ottica della riduzione dei tempi di esecuzione e della efficacia delle lavorazioni, pertanto la I.A. deve realizzare quanto offerto nel progetto tecnico con riferimento a:

- estensione del periodo di garanzia;
- procedura e modalità di collaudo al banco;
- minore distanza tra il sito GTT di Via Manin 17 e l'officina del fornitore dove verranno eseguiti gli interventi di revisione e in garanzia;
- impiego di personale che, oltre la specializzazione in meccanico ed elettrauto, abbia ottenuto attestato di frequenza a corsi di meccanico motorista;
- possesso delle certificazioni: ISO 9001:2008, ISO14001:2004, OHSAS 18001.

Tutto quanto offerto costituisce impegno contrattuale per la IA

Articolo 4 – Durata

- 4.1** La durata del contratto è di 24 mesi con inizio dalla data di stipula dello stesso. Il fornitore è tenuto a revisionare i motori per i quali il DEC ha inviato fax/e-mail di richiesta sino alla data della scadenza del contratto purchè nell'ambito delle quantità contrattualmente previste.
- 4.2** E' previsto l'esercizio dell'opzione di rinnovo per 1 anno che sarà comunicato alla IA entro il termine di 60 giorni antecedenti alla prima scadenza.
- 4.3** L'appaltatore è tenuto a proseguire nella esecuzione delle prestazioni alle stesse condizioni contrattuali oltre la scadenza di cui al punti 4.1 nei limiti strettamente necessari alla conclusione delle procedure di riaffidamento. Si applicano le modalità di cui all'art. 5.4.3.

Articolo 5 – Oneri dell'appaltatore

5.1 Principi generali

- 5.1.1** La sottoscrizione del contratto comporta attestazione da parte della I.A. di piena conoscenza e accettazione delle condizioni dell'affidamento espresse dal contratto medesimo, dal presente capitolato e da tutti gli allegati.
- 5.1.2** La I.A. è tenuta all'esecuzione del contratto secondo i principi di buona fede, correttezza, leale cooperazione, tempestiva e chiara informazione di ogni circostanza imprevista influente sul buon esito dell'appalto.
- 5.1.3** Il RGC è tenuto a sottoscrivere ogni verbale o documento predisposto dal RUP o dal DEC o loro assistenti.

5.2 Personale

- 5.2.1** La I.A. è tenuta ad applicare il trattamento economico e normativo stabilito dai CCNL nazionali e territoriali in vigore per settore e zona in cui si eseguono le prestazioni.
- 5.2.2** La I.A. è tenuta all'osservanza delle disposizioni sulla sicurezza del lavoro ex d.lgs. 81/2008.

5.3 Cronoprogramma

- 5.3.1** I motori verranno avviati alla revisione secondo le necessità generate dal verificarsi dei guasti.

Le lavorazioni dovranno essere effettuate anche in agosto, ad eccezione del periodo dal 10 al 20, estremi compresi, nel quale i termini di ritiro e riconsegna dei motori saranno sospesi.

La I.A. deve essere in grado di revisionare contemporaneamente fino a:

- n. 4 motori per il lotto n. 1;
- n. 4 motori per il lotto n. 2;
- n. 3 motori per il lotto n. 3;
- n. 4 motori per il lotto n. 4;
- n. 4 motori per il lotto n. 5.

5.4 Modifiche e varianti

5.4.1. Sono ammesse, previa autorizzazione del RUP, le seguenti modifiche e varianti ai sensi dell'art. 106:

A. ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b): per servizi o forniture supplementari che si sono resi necessari e non inclusi nell'appalto iniziale, ove secondo la valutazione del RUP il cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti:

- 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
- 2) comporti per GTT notevoli disguidi o consistente duplicazione dei costi;

B. ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c): per varianti in corso d'opera ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- 1) la necessità di modifica sia determinata da circostanze impreviste e imprevedibili, tra cui anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- 2) la modifica non alteri la natura generale del contratto;

C. ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. d): in caso di modificazioni soggettive previste dalla norma;

D. nei casi e con i limiti di cui all'art. 106 comma 2 ove compatibile con il presente appalto;

E. ai sensi dell'art. 106 comma 12: qualora si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni sino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni da esso previste.

5.4.2 Nei casi di cui al punto 5.4.1 lettere A, B, D, E, l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere l'atto di sottomissione, relativo alla variante, ad esso sottoposto dal RUP ed entro il termine assegnato.

5.5 Sospensioni

5.5.1 In tutti i casi in cui circostanze speciali, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, impediscano in via temporanea il regolare svolgimento dei servizi, il RUP/DEC può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento del RGC, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione, dello stato di avanzamento del servizio e delle eventuali cautele adottate affinché alla ripresa esso possa continuare senza eccessivi oneri, della consistenza di mezzi e/o attrezzature esistenti sul luogo delle prestazioni al momento della sospensione.

5.5.2 Il RUP può disporre la sospensione per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità. Se GTT si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è

dovuto all'esecutore negli altri casi.

- 5.5.3** La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.
- 5.5.4** Ove successivamente alla consegna del servizio insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il suo regolare svolgimento, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.
- 5.5.5** Le contestazioni dell'appaltatore in merito alle sospensioni sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa. L'iscrizione, a pena di decadenza, deve contenere:
- a) formulazione ed indicazione documentata delle ragioni su cui le contestazioni, pretese o richieste si fondano;
 - b) precisazione delle conseguenze che ne derivano sul piano economico con indicazione esatta dei criteri di calcolo, del conteggio e della somma di cui si richiede il pagamento.

5.6 Cauzione definitiva

- 5.6.1** La cauzione definitiva, del 10% del valore di contratto è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempimenti, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più alla I.A. rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. La garanzia cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di conformità rilasciato dal RUP.
- 5.6.2** Ove la cauzione sia venuta meno in tutto o in parte, il RUP chiede alla I.A. la reintegrazione; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sul corrispettivo dovuto.
- 5.6.3** GTT ha inoltre diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dalla I.A. per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto e/o comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

5.7 Altre garanzie

- 5.7.1** La I.A. è obbligata a stipulare una polizza assicurativa minima di responsabilità civile per danni arrecati a terzi e al Committente ed imputabili all'esecuzione dei lavori. Tale assicurazione dovrà avere una durata pari alla durata del contratto. La garanzia di cui al presente punto deve essere operante a favore dell'Appaltatore, di eventuali subappaltatori e del Committente. Per quanto riguarda la responsabilità civile, la cifra assicurata dovrà essere di entità tale da garantire il danno e il disastro. In relazione ai rischi connessi al presente servizio la I.A. dovrà avere una copertura assicurativa minima, con primaria compagnia, per danni arrecati a terzi, compresa GTT, per morte, per lesioni personali, per danneggiamenti a cose ed animali, nonché per i danni derivanti da interruzioni o sospensioni totali o parziali di attività industriali, commerciali, agricole, di servizio o professionali (RCT); inoltre la I.A. dovrà essere assicurata per i danni arrecati ai prestatori di lavoro (RCO). La garanzia assicurativa RCT dovrà comprendere anche i danni da incendio, corto circuito, esplosione, scoppio.

I massimali assicurativi minimi richiesti sono i seguenti:

	per sinistro	per persona	per danni ad animali o cose
RCT	€ 20.000.000	€ 3.000.000	€ 2.500.000
RCO	€ 5.000.000	€ 5.000.000	

La copertura assicurativa non dovrà contenere franchigie e/o scoperti. In caso di franchigie e/o scoperti, questi non dovranno essere opponibili a GTT e ad altri terzi. La I.A., durante l'esecuzione del servizio, dovrà adottare tutte le predisposizioni e i provvedimenti necessari o anche solo opportuni per evitare il verificarsi di infortuni o danni alle persone o alle cose.

La I.A. sarà responsabile dei danni arrecati a GTT e a terzi: nessuna responsabilità sarà peraltro da attribuire a GTT per danni derivanti dall'espletamento del servizio.

Qualunque danno a persone e/o cose, guasto o sottrazione di materiali e oggetti di proprietà GTT o di terzi, causati dal personale della Ditta Appaltatrice, sarà a carico della I.A. stessa la quale dovrà di conseguenza provvedere al risarcimento alle persone e/o al ripristino dei materiali sottratti o danneggiati.

La garanzia sui motori revisionati avrà una durata di 18 mesi dalla data di collaudo con esito positivo del veicolo su cui è stato montato o la maggiore durata offerta in gara.

5.7.2 Interventi in garanzia

La garanzia sui motori revisionati avrà una durata minima di 18 mesi (o maggiore in base a quanto indicato nell'offerta tecnica in sede di gara) dalla data di collaudo con esito positivo del veicolo su cui è montato il motore.

La garanzia è da intendersi su tutti i componenti del motore, nessuno escluso, ivi compresi quindi il materiale di usura, i cablaggi elettrici e le minuterie (viti, dadi, rondelle, staffette, ecc...).

Se durante il periodo di garanzia fosse riscontrato un difetto di lavorazione imputabile alla I.A., la stessa dovrà provvedere, a sua totale cura, spese e responsabilità alla diagnosi e alla riparazione in garanzia; ove ricorrenti saranno inoltre addebitati alla I.A. i seguenti oneri:

- costo dei materiali necessari al ripristino della funzionalità del motore;
- costi sostenuti per lo smontaggio/rimontaggio motore sul veicolo;
- trasferimento/trasporto del veicolo da GTT all'officina della I.A.;
- costo del recupero veicolo in linea;
- costi sostenuti per danni conseguiti al guasto imputabile al motore (compresi quindi danni alla carrozzeria).

L'anomalia verrà segnalata dal DEC, o suoi assistenti, a mezzo fax/e-mail e la I.A. dovrà provvedere alla riparazione come sotto indicato.

5.7.3 Interventi di diagnosi

In caso di guasto del motore la I.A. dovrà intervenire per effettuare la diagnosi entro e non oltre i 5 (cinque) giorni solari dalla segnalazione. La diagnosi dovrà avvenire presso uno dei siti GTT di seguito elencati:

- GERBIDO Via Gorini 26 – Torino
- VENARIA Via Amati 178 – Venaria
- TORTONA Corso Tortona 55 – Torino
- SAN PAOLO Corso Trapani 154 – Torino
- NIZZA Corso Bramante 68 – Torino
- VANCHIGLIA Corso Tortona 55 e/o Via Fiocchetto 23 – Torino
- CANALE Corso Asti 4 – Canale d'Asti
- IVREA Piazza Mascagni 10 – Ivrea
- RIVAROLO Via Beato Bonifacio 20 – Rivarolo C.se

Se entro tale periodo la I.A. non sarà intervenuta, a prescindere dall'esito della diagnosi, quindi anche nel caso in cui il guasto sia di competenza di GTT, verrà addebitata una penale per ogni giorno di ritardo come riportato nell'art. 9.

Alla I.A. saranno addebitati i seguenti oneri: penale per ogni giorno di ritardo successivo al 5° sino alla data di effettuazione della diagnosi.

Fermo restando l'addebito delle penali sopra citate, nel caso in cui venga successivamente accertato che il guasto sia di responsabilità del GTT, a titolo di risarcimento per l'intervento di diagnosi, sarà riconosciuta alla I.A. un importo forfettario di € 250,00.

In caso di ritardo nell'intervento da parte della I.A., GTT si riserva di sostituire il motore segnalato guasto. Resta inteso che tutti gli oneri sostenuti da GTT, saranno addebitati alla I.A. e l'intervento non pregiudicherà la durata residua della garanzia del motore dopo il montaggio su altro veicolo.

- 5.7.4** La riparazione del motore dovrà avvenire entro 10 (dieci) giorni solari dalla segnalazione dell'anomalia alla I.A.

Ad esclusione degli interventi di piccola entità (es. sostituzione turbine e/o compressore) ed ulteriori eccezioni stabilite da GTT, che potranno essere eseguiti presso GTT, l'intervento di riparazione dovrà essere eseguito presso la sede della I.A. Il trasferimento del veicolo sarà a cura e spese della I.A. e qualora la distanza tra l'officina della I.A. e la sede GTT fosse superiore a 80 Km, il trasporto del veicolo dovrà essere effettuato per l'intero tragitto esclusivamente con idoneo mezzo di trasporto per non pregiudicare gli organi meccanici dei veicoli stessi. Nel caso di ritiro e riconsegna del veicolo da parte della I.A., questo dovrà essere condotto da personale dotato di idonea patente di guida adeguata al tipo di veicolo. Il veicolo dovrà essere equipaggiato con "targa prova" di proprietà della I.A.

In caso di controversie sull'attribuzione della responsabilità del guasto, GTT si riserva di avvalersi di ente terzo di sua scelta, quali ad esempio: casa madre costruttrice del veicolo, del motore, o dei sotto gruppi, nonché concessionarie o officine autorizzate dal costruttore. Nel caso l'ente terzo rilevi la responsabilità della I.A., tutti gli oneri sostenuti saranno addebitati alla stessa.

Articolo 6 – Norme generali e particolari, anche di tutela ambientale, da osservare nell'esecuzione dell'appalto

- 6.1** La I.A. si obbliga a conoscere e rispettare il *Codice di comportamento GTT*, il *Modello di organizzazione, gestione e controllo* di cui al d.lgs. 231/2001 ed il *Piano di prevenzione della corruzione*, pubblicati sul sito www.gtt.to.it
- 6.2** Le parti sono tenute all'osservanza delle prescrizioni di cui al D.lgs. 196/2003.
- 6.3** La I.A. assume ogni onere e garantisce e tiene indenne GTT da qualsiasi azione o pretesa di terzi per brevetti di invenzione, privative industriali o analoghi diritti in relazione a complessivi, apparecchiature, materiali, procedimenti adottati nell'esecuzione delle prestazioni.

Articolo 7 – Oneri del committente

7.1 Principi generali

GTT è tenuta all'esecuzione del contratto secondo i principi di buona fede, correttezza, leale cooperazione, tempestiva e chiara informazione di ogni circostanza imprevista influente sul buon esito dell'appalto, e ad assumere ogni iniziativa utile a consentire l'adempimento della I.A..

7.2 Avvio dell'esecuzione

Il RUP/DEC dà avvio all'esecuzione della prestazione fornendo alla I.A. le istruzioni e direttive necessarie, indicando (ove occorra) i luoghi ove si svolgeranno le prestazioni, descrivendo mezzi e strumenti eventualmente messi a disposizione da GTT. Di tutto ciò redige apposito verbale che le parti sono tenute a sottoscrivere.

7.3 Corrispettivo, contabilizzazione e pagamenti – Tracciabilità - Revisione prezzi

Il corrispettivo è costituito per ciascun lotto dal prezzo della revisione offerto in gara, comprensivo di tutte le attività previste nel presente Capitolato e di tutti gli organi strutturali da sostituire, fatta eccezione della sola eventuale sostituzione del

basamento del motore.

L'eventuale fornitura del basamento avverrà al prezzo di listino indicato nell'allegato 5 – Listino prezzi basamenti motori, al netto della percentuale di sconto offerta in gara.

La I.A. emetterà fattura per ogni revisione motore effettuata con il costo del basamento motore se sostituito, a seguito di collaudo favorevole come previsto al seguente art. 8.1

I pagamenti verranno effettuati a 60 giorni fine mese data fattura.

I pagamenti avverranno in presenza di DURC regolare.

- 7.4** Sui pagamenti è operata la ritenuta dello 0,50 ai sensi dell'art.30 comma 5 del D.lgs. 50/2016
- 7.5** Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari le parti convengono espressamente che tutti i pagamenti relativi all'appalto in oggetto saranno effettuati da GTT S.p.A. mediante bonifico bancario (fatta salva la possibilità di ricorrere ad altri strumenti di pagamento ugualmente idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni) su conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva.
- 7.6** Non è prevista la revisione prezzi.

Articolo 8. Verifiche di conformità

8.1 Collaudi

I motori verranno collaudati alla riconsegna, conformemente alle specifiche tecniche riportate all'art. 18 "Collaudi" della parte II "Specifiche tecniche" del presente Capitolato.

I collaudi potranno avvenire, a discrezione di GTT, presso la I.A. o presso GTT. L'esito potrà essere:

- superamento del collaudo;
- superamento del collaudo con motore accettato, ma riparazione non eseguita a regola d'arte. Sarà applicata la penale prevista all'art. 9.2;
- mancato superamento del collaudo per livello qualitativo dell'intervento insufficiente. In questo caso la I.A. deve provvedere ai necessari interventi a propria cura e spese, presso la propria officina o presso l'impianto GTT. Sarà applicata la penale prevista all'art. 9.1.

La I.A. potrà essere presente ai collaudi per eventuale contraddittorio.

La non presenza della I.A. durante le fasi del collaudo non invaliderà il risultato delle prove medesime.

Il regolare collaudo dei veicoli non esonera comunque la I.A. ad intervenire al fine di eliminare eventuali difetti che non siano emersi al momento del collaudo stesso, ma che vengano in seguito accertati, nell'ambito della garanzia di cui all'art. 5.7 del presente capitolato.

- 8.2** La I.A. è tenuta a consentire l'accesso di Rup/Dec e/o loro assistenti/delegati alle proprie strutture per le verifiche di conformità di cui al presente articolo e a cooperare come richiesto.
- 8.3** La conformità delle lavorazioni eseguite sarà certificata conformemente alle specifiche tecniche riportate all'art. 8 "collaudi" della parte II "Specifiche tecniche" del presente Capitolato.
- 8.4** All'esito positivo della verifica di conformità e controllo della regolarità del DURC, il RUP rilascia entro 90 giorni il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte della I.A..
- 8.5** Qualora nel corso delle verifiche in corso d'opera e finale siano riscontrati vizi o difformità rispetto a quanto contrattualmente previsto, il RUP/DEC inoltra contestazione scritta alla I.A., con invito alla regolarizzazione entro il termine assegnato, ferma la facoltà per la I.A. di presentare osservazioni scritte.

- 8.6** L'onere di regolarizzazione entro il termine assegnato non è sospeso dalla presentazione delle osservazioni.
- 8.7** Il RUP comunica alla I.A. l'esito dell'esame delle osservazioni eventualmente presentate, disponendo il relativo accoglimento ovvero confermando la violazione anche per gli effetti di cui al successivo art. 9.

Articolo 9 – Penali

- 9.1** Previo espletamento della procedura di cui all'art. 8.3, le violazioni di seguito indicate comportano l'applicazione delle corrispondenti penali:

Violazione	Penale giornaliera	Riferimento art. capitolato
Ritardo consegna motore revisionato	€ 50,00	3.2
Ritardo intervento diagnosi in garanzia	€ 50,00	5.7
Ritardo riparazione in garanzia	€ 50,00	5.7
Danni per fermo tecnico veicolo oltre i 10 giorni consentiti, in garanzia	€ 100,00	5.7

In presenza di impegno del fornitore presentato in offerta:	
Impegno di personale non formato secondo l'impegno assunto in offerta	Euro/giorno 50,00 per ogni operatore, fino a regolarizzazione comunicata
Sospensione, revoca e mancato rinnovo certificazioni ISO9001: 2008, ISO 14001: 2004, OHSAS 18001	Euro/giorno 50,00 fino a regolarizzazione comunicata

- 9.2** In caso di prestazioni non eseguite a regola d'arte sarà applicata una penale pari al 10% del relativo prezzo unitario.
- 9.3** Le fatture emesse da GTT per le penali devono essere pagate entro 30 giorni f.m.d.f., ferma la possibilità di compensazione con gli importi dovuti alla I.A. stessa per prestazioni precedenti o in corso.
- 9.4** In assenza di compensazione o di pagamento da parte della I.A. entro il termine sopra indicato, GTT gli importi possono essere prelevati dalla cauzione definitiva.
- 9.5** Quando le penali raggiungono il 10% dell'importo contrattuale, GTT si riserva la facoltà di risolvere il contratto.
- 9.6** E' fatto salvo il diritto di GTT al risarcimento del maggior danno.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

- 10.1** Qualora si verificano le circostanze di cui all'art. 108, comma 2, D. lgs. 50/2016, il RUP comunica alla I.A. la risoluzione del contratto.
- 10.2** Qualora si verificano le circostanze di cui all'art. 108, comma 1, D. lgs. 50/2016, è facoltà di GTT risolvere il contratto, previa comunicazione scritta al RGC.
- 10.3** Qualora si verificano gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte della I.A., il RUP contesta all'appaltatore gli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per presentare controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o in assenza di esse, GTT può dichiarare risolto il contratto, ferma la facoltà di esecuzione in danno e a carico della I.A. inadempiente.

In via esemplificativa, costituiscono gravi inadempimenti:

- la sospensione o il rallentamento delle prestazioni tanto gravi da compromettere il buon esito del servizio;
- la violazione di norme codice etico GTT;
- la violazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti;
- il superamento del limite del 10% delle penali di cui all'art. 9.6.
- la grave o ripetuta violazione degli obblighi di cui all'art. 30 commi 4,5,6 del D. lgs. 50/2016
- la grave o ripetuta violazione degli obblighi di cui al precedente art. 5.2.3.

- 10.4** Qualora, al di fuori di quanto previsto al punto precedente, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza della I.A., il RUP/DEC, le assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali la I.A. deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, GTT può risolvere il contratto.
- 10.5** Nel caso di risoluzione del contratto la I.A. ha diritto al pagamento delle sole prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto stesso.
- 10.6** In sede di liquidazione finale riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico della I.A. è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove GTT non si sia avvalsa della facoltà di cui al successivo punto 10.9.
- 10.7** Resta fermo in ogni caso il diritto di GTT al pagamento delle penali e al risarcimento del danno.
- 10.8** In caso di risoluzione del contratto GTT ha facoltà di ricorrere alla procedura di cui al successivo art. 13.

Articolo 11- Recesso

- 11.1** La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.
- 11.2** Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.
- 11.3** L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione alla I.A. con preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali GTT prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi eseguiti.
- 11.4** I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal DEC/RUP prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3.
- 11.5** L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini i materiali non accettati dal RUP/DEC e deve mettere i magazzini a disposizione di GTT nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.
- 11.6** E' vietato il recesso dell'appaltatore.

Articolo 12 – Subappalto

Il subappalto non è ammesso.

Articolo 13 – Fallimento dell'appaltatore

E' facoltà di GTT ricorrere alla procedura di cui all'art. 110 d.lgs. 50/2016.

Articolo 14 – Allegati

Allegato 1 Nota tecnica I.M. 2678 “Modifica parametri alimentazione per riduzione opacità allo scarico motore Iveco A102000

Allegato 2 Circolare Iveco di Maggio 2011 “Filtri Blow By”

Allegato 3 Nota tecnica I.M. 3135 - Motori A102800 Cursor CNG Risanamento Iveco 312

Allegato 4 Nota tecnica I.M. 3154 - Motori A234000 – Cursor gasolio

Allegato 5 Listino prezzi basamento motori

Allegato 6 . N. 5 Duvri

PARTE II – SPECIFICHE TECNICHE

Articolo 15 – Revisione motori IVECO, MAN a gasolio e metano

La revisione dei motori deve avvenire secondo il ciclo di rigenerazione previsto nel manuale dei costruttori IVECO, MAN e dei costruttori dei singoli componenti che allestiscono il motore.

Tutti i motori dovranno essere restituiti non verniciati.

Le principali operazioni di revisione consistono in:

- a) scomposizione motore;
- b) lavaggio e controllo preliminare del motore;
- c) prova idraulica teste cilindri;
- d) verifica assenze cretture;
- e) lavorazioni meccaniche;
- f) revisione dei sottogruppi annessi;
- g) sostituzione dei componenti le cui quote dimensionali e/o condizioni non consentono il loro riutilizzo;
- h) assemblaggio;
- i) collaudo al banco del motore revisionato con compilazione del report dei dati rilevati.

Articolo 16 – Sostituzione ricambi e particolari strutturali

16.1 Sostituzione secondo manuale del costruttore del veicolo

Tutti i materiali per cui è resa necessaria la sostituzione dovranno essere approvvigionati a totale cura e spesa della I.A., ad eccezione:

- del solo basamento motore, come indicato all'art. 7.3;
- materiali necessari ai risanamenti obbligatori riportati nel successivo art. 17.

I ricambi forniti dalla I.A. potranno essere originali o di qualità corrispondente come definito all'art. 1 "Definizione, criteri di interpretazione e norme applicabili" della I parte del presente Capitolato.

Nel caso non sia possibile recuperare il basamento con opportune lavorazioni meccaniche oltre a garantire il regolare funzionamento del motore, la I.A. dovrà richiedere autorizzazione a GTT per la fornitura di un basamento nuovo;

16.2 Sostituzioni obbligatorie da contratto

I particolari di seguito indicati, dovranno essere sempre sostituiti/revisionati e forniti a cura e carico della I.A.

Descrizione	Lotto 1 (IVECO)		Lotto 2 (MAN)		Lotto 3 (IVECO CURSOR CNG)			Lotto 4 (IVECO 8469 CNG)			Lotto 5 (IVECO GASOLIO CURSOR)		
	Revisione	Ricambio nuovo	Revisione	Ricambio nuovo	Revisione	Ricambio nuovo		Revisione	Ricambio nuovo		Revisione	Ricambio nuovo	
	I.A.	I.A.	I.A.	I.A.	I.A.	I.A.	GTT	I.A.	I.A.	GTT	I.A.	I.A.	GTT
Fornitura a carico della I.A.													
Pompa idroguida	X		X		X			X			X		
Motorino d'avviamento	X		X		X			X			X		
Pompa idraulica idroventole		X		X		X			X			X	
Turbo soffiante		X		X		X			X			X	
Compressore aria		X	X			X			X			X	
Pompa iniezione	X		X										
Iniettori	X		X										
Iniettori pompa													X
Cablaggi motore		X		X									X
Sensori, termostati		X		X		X			X				X
Valvola su filtro olio		X		X		X			X				X
Testata sost. Cursor 8 in Cursor 9							X						
Testata Cursor 9					X								
Risanamento IVECO 3I2							X						X
Elettroiniettori						X			X				
Bobine, candele						X			X				
Trasmettitori, pick up		X		X		X			X				X
Regolatore su filtro olio		X		X		X			X				X
Ingranaggio comando compressore		X		X		X			X				X
Serie canne cilindro		X		X		X			X				X
Pistoni		X		X		X			X				X
Segmenti		X		X		X			X				X
Bronzine boccole		X		X		X			X				X
Valvole e guida valvole		X		X		X			X				X
Pompe olio e acqua		X		X		X			X				X
Sfiato motore o filtro Blow By		X		X		X			X				X

Articolo 17 - Risanamenti obbligatori

I motori IVECO CNG A102800 e IVECO a gasolio A234000 dovranno essere sottoposti al "RISANAMENTO IVECO 3I2" secondo le seguenti note tecniche:

- o I.M. 3135 del 27/04/2015 MOTORI IVECO CNG A102800;
- o I.M. 3154 del 22/06/2015 MOTORI IVECO GASOLIO A234000;

A tale proposito verrà fornito da GTT il kit di revisione A250645 costituito da:

- o succhieruola aspirazione olio coppa;
- o guarnizione coppa olio.

Per i motori A102800 dovrà essere effettuata la sostituzione obbligatoria della testa CURSOR 8 con la testa CURSOR 9 di fornitura GTT; nel caso in cui il motore da revisionare già possieda la testa CURSOR 9, quest'ultima dovrà essere revisionata a totale cura e carico della I.A.

Articolo 18 - Collaudi

Prima della riconsegna al magazzino GTT del motore revisionato, la I.A. dovrà sottoporlo ad una prova di collaudo al banco sotto carico. I report riportanti i risultati del collaudo dovranno sempre accompagnare il motore revisionato.

Costituiscono riscontro del collaudo al banco dati tecnici riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Motori a gasolio lotti 1 -2 -5	Motori a CNG lotti 3 - 4
Curva di potenza rilevata ogni 100 giri	X	X
Curva di coppia rilevata ogni 100 giri	X	X
Tempo di prova al banco	X	X
Pressione olio	X	X
Pressione turbo soffiante	X	X
Report taratura pompa iniezione con indicazione matricola P.I.	X	
Report taratura iniettori	X	

Per i soli motori funzionanti a gasolio: rilievo del valore di opacità rilevato come previsto dalla normativa Ministeriale vigente (circolare Ministeriale 64/604 capo III punto 5 s.m.i.), che dovrà rispettare il valore riportato nella seguente tabella. Il valore che dovrà essere riscontrato dopo il montaggio del motore sul veicolo dovrà essere mantenuto per tutto il periodo di garanzia del motore. Dovrà essere rilasciato il report relativo alla suddetta prova che accompagnerà il certificato di avvenuto collaudo del motore.

I valori di opacità su veicolo devono essere misurati all'uscita della tubazione di scarico per i veicoli sprovvisti di FAP, mentre per quelli dotati di FAP la misura dovrà essere effettuata a monte del FAP stesso.

I valori di riferimento sono quelli riportati nella tabella a seguire:

LOTTO	Codice GTT	Costruttore motore	Tipologia motore	Tipo Autobus	Opacità limite
1	A102000	IVECO	8360, 46V,4591 Euro 2	IVECO 491-591 E. 12,27	1,5
1	A116700	IVECO	8460,41R Euro 2	EURORIDER 391,10,29	1,7
1	A308023	IVECO	8460, 41S,7133 Euro 2	MY WAY 393,12,35	1,7
2	A103000	MAN	D0826 LUH13 Euro 2	AUTODROMO BASSOTTO	0,9
2	A104000	MAN	D2865 LOH07 Euro 2	BREDAMENARINI M321/1 U/165	1,5
2	A116050	MAN	D0826 LOH15 Euro 2	MAN 11-220 HOCL AUTODROMO	1,7
2	A218015	MAN	D2866 LOH28 Euro 3	VAN HOOL AG300 E3 2° serie	0,9
2	A504000	MAN	D2866 LUH20 Euro 2	AUTODROMO MAN UL 313	0,9
2	A504900	MAN	D2866 LUH14 Euro 3	MAN UL 313 S.479-482	0,9
5	A102900	IVECO	CURSOR 8 F2BE0682C-E3	IVECO 491,12,29 E3	0,8
5	A102910	IVECO	CURSOR 8 F2BE0682C-E4	IVECO 491,12,29 E4	0,99
5	A234000	IVECO	CURSOR 8 F2BE368C E5	CITELIS SERIE 3000	0,5
5	A234001	IVECO	CURSOR 8 F2BE3682A*	CITELIS 18 MT 790-797	0,5
5	A234004	IVECO	CURSOR 8 F2BE3682A*	CITELIS 18 MT 800-869	0,5
5	A234005	IVECO	CURSOR 8 F2BE3682C*	CITELIS 3300-3380	0,8

Articolo 19 - Reso dei materiali sostituiti

La I.A. dovrà far pervenire a GTT, se richiesto, il reso di tutti i particolari che verranno smontati dal motore in revisione e contestualmente alla riconsegna del motore revisionato. I materiali dovranno fare riferimento esclusivamente al motore specifico e inoltre dovranno essere contenuti in imballi adeguati al fine di evitarne il danneggiamento durante le fasi trasporto.

Tutti il materiale restituito a GTT dovrà pervenire pulito e privo di residui di olio, grasso e liquidi in genere.

La riconsegna del reso dovrà avvenire presso il magazzino GTT – Via Manin, con orario dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00 contestualmente alla riconsegna del motore.

DESTINAZIONI:

- TPL – DIREZIONE
- ESERCIZIO TPL URBANO ed EXTRAURBANO
- TRANVIE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI LINEA
- QUALITA' SICUREZZA AMBIENTE ed ENERGIA
- AMMINISTRAZIONE FINANZA e CONTROLLO – ACQUISTI

- TPL – MANUTENZIONE
- TPL – MANUTENZIONE – OFFICINE CENTRALI
- TPL – MANUTENZIONE – IMPIANTI URBANI
- TPL – MANUTENZIONE – IMPIANTI EXTRAURBANI
- TPL – MANUTENZIONE – GESTIONE MATERIALI
- TPL – MANUTENZIONE – PROGRAMMAZIONE e CONTROLLO
- TPL – MANUTENZIONE – RIFORMIMENTI E METANO

- TPL – ING. di MANUTENZIONE
- TPL – ING. di MANUTENZIONE – PRODOTTO BUS
- TPL – ING. di MANUTENZIONE – PRODOTTO TRAM
- TPL – ING. di MANUTENZIONE – PROCESSI e METODI
- TPL – ING. di MANUTENZIONE – COLLAUDI
- TPL – ING. di MANUTENZIONE – STAFF TECNICO

	SICUREZZA	TIPO VEICOLO	SERIE AZ.	TIPO DOCUMENTO	
AUTOBUS <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	IVECO 491E.12.27 -CITYCLASS	2500-2599	MANUALISTICA	<input type="checkbox"/>
		IVECO 591E.12.27 -CITYCLASS	1190-1219	PARTITE APERTURE/AGGIORN./ANNULL.	<input type="checkbox"/>
				PROCEDURA OPERATIVA	<input type="checkbox"/>
				DISEGNO GTT	<input type="checkbox"/>
TRAM <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>			CATALOGO RICAMBI	<input type="checkbox"/>
				CICLO LAVORAZIONE/MANUTENZIONE	<input type="checkbox"/>
				MODIFICA	<input checked="" type="checkbox"/>
				ALTRO	<input type="checkbox"/>
				BIBLIOTECA	<input type="checkbox"/>

OGGETTO:

Motore A102000 (modello IVECO 8360.46): modifica parametri di alimentazione per riduzione valore opacità fumi di scarico

Riferimento Note Tecniche precedenti: IM 2648 del 18.9.2012

NOTA:

Come noto la flotta di veicoli in oggetto è dotata del dispositivo FAP. Affinché tale dispositivo possa funzionare correttamente (rigenerarsi autonomamente) è necessario che il valore dell'opacità dei gas di scarico emessi dal motore sia inferiore a: $K= 1,7 \text{ m}^{-1}$. In caso tale valore non sia raggiunto, si ha un precoce intasamento del FAP con conseguente scarsa resa del motore ("veicolo lento").

Per ottenere il suddetto valore di opacità, con Nota Tecnica IM 2648, si era accolta la modifica proposta dalla ditta Colombo, che agiva sulle tarature di alcuni elementi della filiera dell'alimentazione.

Considerato che il nuovo limite di opacità richiesto da PET per i dispositivi FAP a rigenerazione attiva con candeelette (riportato nello "allegato F" del contratto GTT con PET) è di $K= 1,5 \text{ m}^{-1}$, si è proceduto a sperimentare ulteriori nuove soluzioni di taratura dei componenti della filiera dell'alimentazione.

Il dati di taratura relativi alla nuova soluzione (sperimentata sui bus n° az. 2523, 2537, 2540 e 2570), che ha permesso di ottenere un valore di opacità medio pari $K= 1 \text{ m}^{-1}$, sono riportati nella successiva tabella:

COMPONENTE	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	VALORE COSTRUTTORE	VALORE NOTA TECNICA IM 2648	NUOVO VALORE
POMPA INIEZIONE (A102002)	ANDAMENTO DELLE PORTATE PORTATA MEDIA PER 1000 MANDATE, A 500 giri/min E PRESSIONE LDA Ø hPa (cm ³)	86 ±1	73 ±1	73 ±1
POMPANTE POMPA INIEZIONE <u>AL BANCO</u>	INIZIO MANDATA (mm) PREALZATA DA P.M.I	3,55 ± 0,05	4,10 ± 0,05	4,10 ± 0,05
INIETTORI (A102001)	PRESSIONE DI INIEZIONE (bar)	240 +12	260 +12	260 +12
POMPANTE POMPA INIEZIONE <u>SU VEICOLO</u>	INIZIO MANDATA (mm) PREALZATA DA P.M.I	3,55 ± 0,05	4,10 ± 0,05	4,15 ± 0,05
POMPA INIEZIONE <u>SU VEICOLO</u>	IMPOSTAZIONE ANGOLO DI ANTICIPO SUL VOLANO (°)	+0° 14° -1°	+0° 2° -1°	+0° 14° -1°

I suddetti nuovi valori di riferimento annullano e sostituiscono quelli indicati dal costruttore nonché i valori precedentemente riportati nella Nota Tecnica IM 2648 (da ritenersi annullata e sostituita dalla presente Nota Tecnica)

Restano validi tutti gli altri valori indicati nel manuale del costruttore.

I componenti modificati saranno "fisicamente" riconoscibili come di seguito riportato:

- iniettori (A102001): sul corpo sarà serigrafato con penna elettrica il nuovo valore di taratura di 260 bar;
- pompa iniezione (A102002): verrà punzonata una "X" sul corpo della pompa come da foto di seguito riportata.

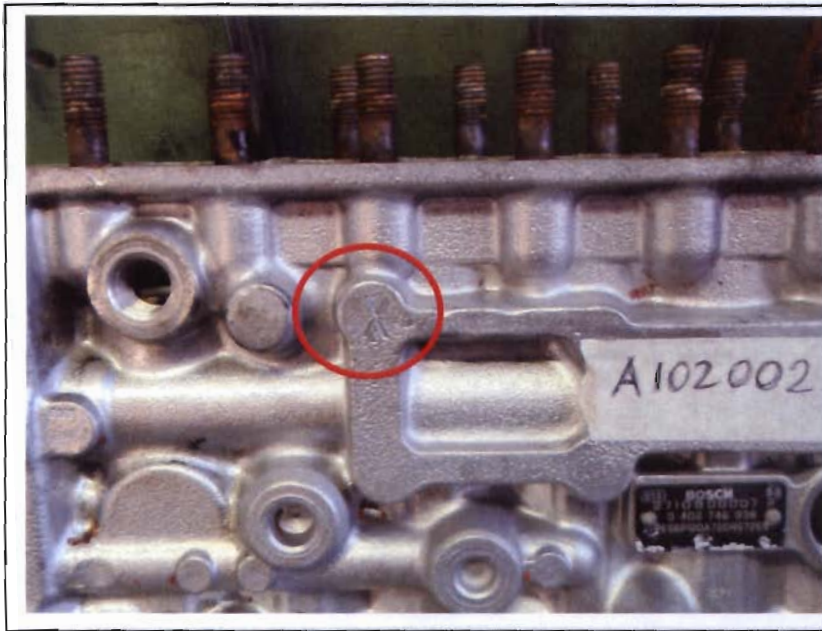
Per quanto sopraddetto, la modifica dovrà essere estesa a tutti i motori e relativi componenti della flotta di veicoli in oggetto.

Al fine di fornire un criterio con cui rilevare e mantenere nel tempo i valori di opacità previsti occorre procedere con le seguenti modalità/priorità:

- rilevare l'opacità rispettando rigorosamente il seguente ciclo di attività:
 1. controllo ed eventuale sostituzione FILTRO ARIA;
 2. rilevare l'opacità del veicolo all'uscita del tappo del FAP; in caso di esito negativo passare alla fase 3;
 3. liberare il flessibile di scarico (a monte del FAP);
 4. rilevare l'opacità all'uscita del flessibile di scarico; in caso di esito negativo procedere nelle operazioni successive, rilevando nuovamente l'opacità nel caso si sostituisca/intervenga sul relativo componente.
 5. controllo pressione TURBINA;
 6. registrazione VALVOLE DI ASPIRAZIONE E SCARICO;
 7. controllo efficienza INIETTORI;
 8. rilevare COMPRESSIONE MOTORE (contestuale a fase 7)
 9. controllo messa in fase POMPA INIEZIONE.

Se durante una delle fasi 4 ÷ 9 si rileva il valore di opacità conforme, non è necessario procedere alla fase successiva del suddetto ciclo;
- controllare e ripristinare la funzionalità del termo avviatore, posizionato sul collettore di aspirazione (indispensabile per favorire l'avviamento del motore a basse temperature - temperatura intervento preriscaldamento: < 8,5 °C).

I suddetti valori dovranno essere comunicati a tutti i fornitori di GTT, che sono coinvolti nella manutenzione dei veicoli e nella revisione al banco dei motori e dei relativi componenti.



POMPA INIEZIONE MODIFICATA

PUNZONATURA CORPO POMPA

Ente: Ing. di Man. / Processi e Metodi

FIRMA: F. Bausola

F. Bausola
DdeS



Torino, maggio 2011

Customer service

Ns. Rif BUS/CSB/MM/MM/079/2011

Spett.li Concessionari Iveco Irisbus

OGGETTO: Informazione tecnica analisi filtro Blow By

Recentemente stiamo riscontrando un forte utilizzo, come ricambio, di filtri Blow By non originali su autobus sui quali è ancora operante una qualche forma di garanzia.

La legge consente all'utilizzatore finale, l'utilizzo di ricambi non originali anche su veicoli in garanzia, a condizione che:

- **questi abbiano caratteristiche pari ai materiali equivalenti all'originale**
- **non siano mere imitazioni dei materiali equivalenti all'originale.**

L'analisi dei filtri non originali ritrovati ha evidenziato che questi producono un **eccesso di pressione nel carter motore.**

Si è infatti riscontrato che questi filtri blow-by «imitazione», con l'uso, si deformano impedendo il deflusso dei vapori saturi d'olio verso il ricircolo all'aspirazione.

Ne consegue un aumento della pressione interna nel carter motore ben oltre i limiti imposti dal fornitore delle turbine.

Il filtro blow-by è un brevetto IVECO, successivamente ceduto al fornitore OEM (PALL Corporation), ed è pertanto tutelato fino al 2017.

Tutto ciò premesso vi informiamo che, qualora durante le fasi di riparazione, manutenzione o di semplice controllo, IRISBUS riscontrasse, sui veicoli di propria produzione, la presenza di "imitazioni" di filtri blow by, si riterrà immediatamente sollevata da qualsiasi obbligo di garanzia riservandosi ogni azione a tutela dei propri interessi.

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni per distinguere i filtri «imitazione» dagli ORIGINALI.

Irisbus Italia SpA a socio unico

Sede Legale: Via Puglia 35, 10156 Torino TO, Italia - Tel. +39 011 0072111, Fax +39 011 0073168

Capitale sociale 4.500.000, REA n. 904545, CCIAA Commercio con l'estero TO080175,

Registro Imprese di Torino, Codice fiscale e Partita IVA IT07580320013

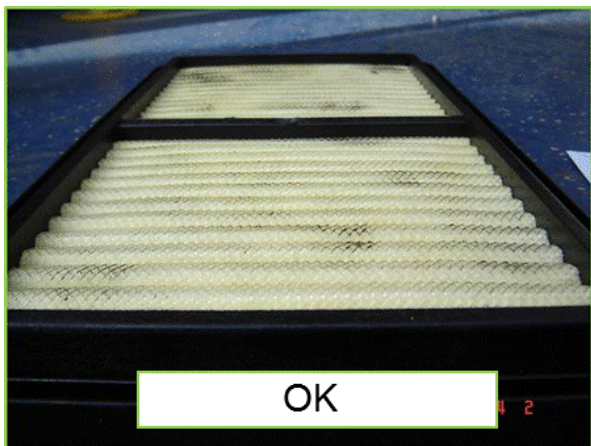
Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: Fiat Industrial SpA

Condizione del setto filtrante a fine utilizzo:



Dopo 33.000 km di utilizzo, pressioni registrate in coppa:

- Al minimo: 15 – 20 mbar
- A Max Load: 30 – 40 mbar



Dopo 27.000 km di utilizzo, pressioni registrate in coppa:

- Al minimo: ZERO mbar
- A Max Load: 5 – 10 mbar

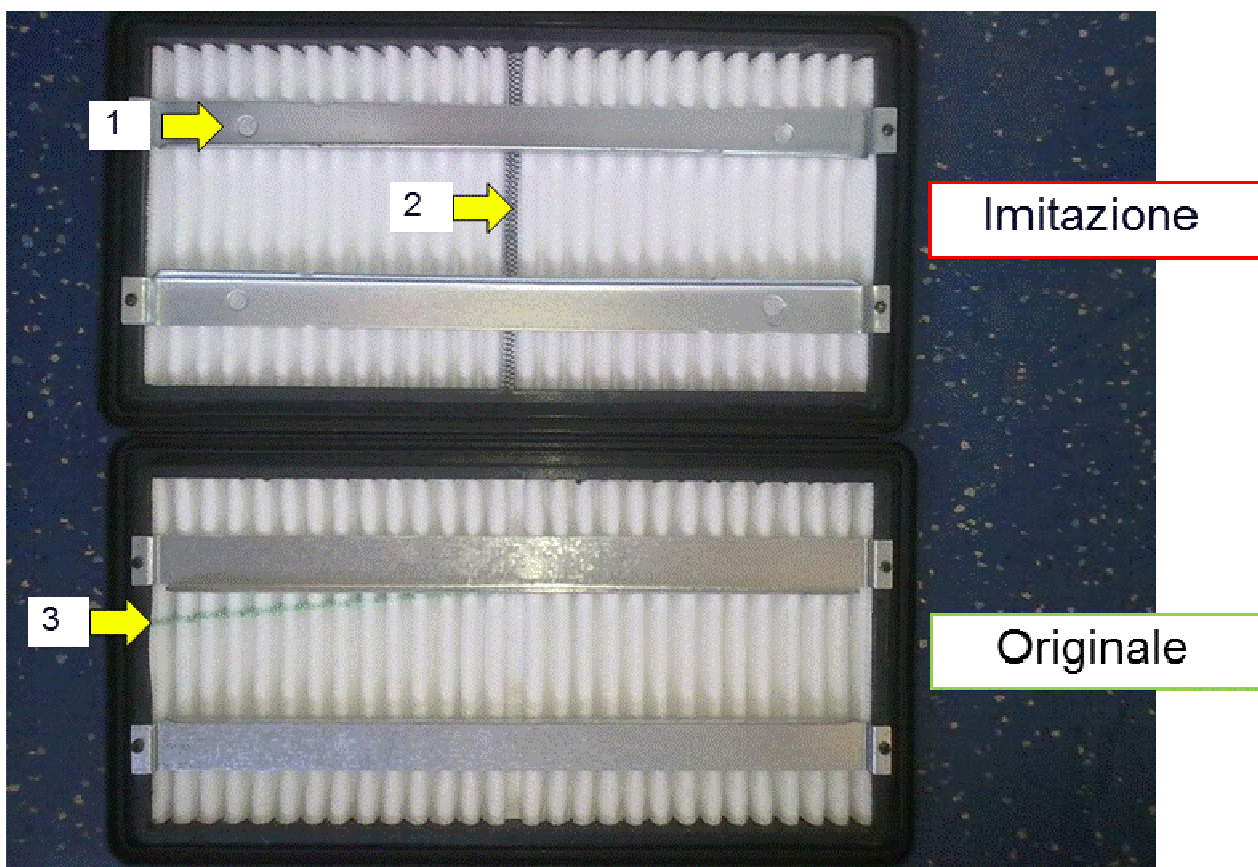
Irisbus Italia SpA a socio unico

Sede Legale: Via Puglia 35, 10156 Torino TO, Italia - Tel. +39 011 0072111, Fax +39 011 0073168

Capitale sociale 4.500.000, REA n. 904545, CCIAA Commercio con l'estero TO080175,

Registro Imprese di Torino, Codice fiscale e Partita IVA IT07580320013

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: Fiat Industrial SpA



Punto 1:

IMITAZIONE: presenza di 4 fori sulle staffe di contenimento del filtro

ORIGINALE: nessun foro

Punto 2:

IMITAZIONE: setto filtrante incollato e cucito centralmente con filo nero

ORIGINALE: setto filtrante termosaldato centralmente

Punto 3:

IMITAZIONE: nessuna indicazione sul setto filtrante

ORIGINALE: linea verde trasversale, indicatore impresso PALL e presente solo su filtri OEM

Irisbus Italia SpA a socio unico

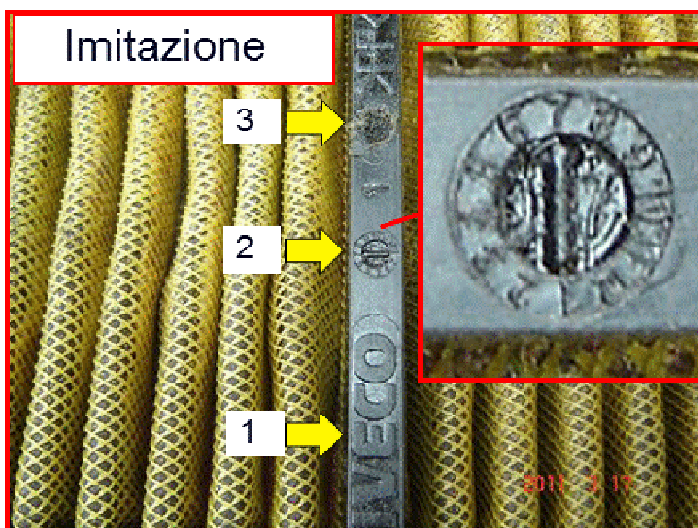
Sede Legale: Via Puglia 35, 10156 Torino TO, Italia - Tel. +39 011 0072111, Fax +39 011 0073168

Capitale sociale 4.500.000, REA n. 904545, CCIAA Commercio con l'estero TO080175,

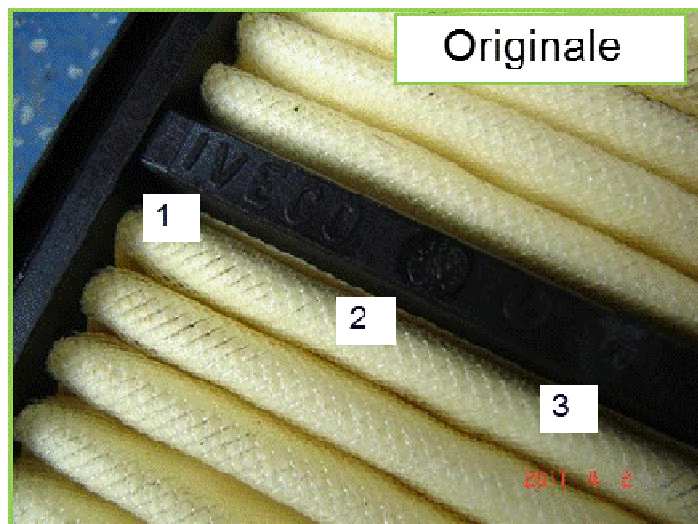
Registro Imprese di Torino, Codice fiscale e Partita IVA IT07580320013

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: Fiat Industrial SpA

Differenze di marchiatura, data di fabbricazione e finitura stampo:



1. Marchio IVECO stilizzato
2. Data fabbricazione 7/2007
3. Punto di iniezione resina «grezzo»



1. Marchio **IVECO** stile carattere KaiTi
2. Data fabbricazione: progressiva, sempre differente
3. Punto di iniezione «rifinito»

Cordali saluti

Customer Service Irisbus Italia

Ing. Massimiliano Meanti



Irisbus Italia SpA a socio unico

Sede Legale: Via Puglia 35, 10156 Torino TO, Italia - Tel. +39 011 0072111, Fax +39 011 0073168

Capitale sociale 4.500.000, REA n. 904545, CCIAA Commercio con l'estero TO080175,

Registro Imprese di Torino, Codice fiscale e Partita IVA IT07580320013

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: Fiat Industrial SpA

DESTINAZIONI:

TPL – DIREZIONE	<input type="checkbox"/>
ESERCIZIO TPL URBANO ed EXTRAURBANO	<input type="checkbox"/>
TRANVIE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI LINEA	<input type="checkbox"/>
QUALITA' SICUREZZA AMBIENTE ed ENERGIA	<input type="checkbox"/>
AMMINISTRAZIONE FINANZA e CONTROLLO – ACQUISTI	<input type="checkbox"/>
TPL – MANUTENZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>
TPL – MANUTENZIONE – OFFICINE CENTRALI	<input checked="" type="checkbox"/>
TPL – MANUTENZIONE – IMPIANTI URBANI	<input checked="" type="checkbox"/>
TPL – MANUTENZIONE – IMPIANTI EXTRAURBANI	<input type="checkbox"/>
TPL – MANUTENZIONE – GESTIONE MATERIALI	<input type="checkbox"/>
TPL – MANUTENZIONE – PROGRAMMAZIONE e CONTROLLO	<input checked="" type="checkbox"/>
TPL – MANUTENZIONE – RIFORNIMENTI E METANO	<input type="checkbox"/>
TPL – ING. di MANUTENZIONE	<input type="checkbox"/>
TPL – ING. di MANUTENZIONE – PRODOTTO BUS	<input type="checkbox"/>
TPL – ING. di MANUTENZIONE – PRODOTTO TRAM	<input type="checkbox"/>
TPL – ING. di MANUTENZIONE – PROCESSI e METODI	<input checked="" type="checkbox"/>
TPL – ING. di MANUTENZIONE – COLLAUDI	<input checked="" type="checkbox"/>
TPL – ING. di MANUTENZIONE – STAFF TECNICO	<input checked="" type="checkbox"/>

CATEGORIA	SICUREZZA	TIPO VEICOLO	SERIE AZ.	TIPO DOCUMENTO	
AUTOBUS <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>			MANUALISTICA <input type="checkbox"/>	
TRAM <input type="checkbox"/>				PARTITE APERTURE/AGGIORN./ANNULL. <input type="checkbox"/>	
ATTREZ. <input type="checkbox"/>				PROCEDURA OPERATIVA <input type="checkbox"/>	
D.P.I. <input type="checkbox"/>		NO <input checked="" type="checkbox"/>			DISEGNO GTT <input type="checkbox"/>
ALTRO <input type="checkbox"/>					CATALOGO RICAMBI <input type="checkbox"/>
				CICLO LAVORAZIONE/MANUTENZIONE <input checked="" type="checkbox"/>	
		IVECO 491 E4 IVECO 491 CNG	2335-2349 2700-2787	MODIFICA <input checked="" type="checkbox"/>	
				ALTRO <input type="checkbox"/>	
				BIBLIOTECA <input type="checkbox"/>	

**OGGETTO: MOTORI CURSOR GESTIONE A MATRICOLA
RISANAMENTO 312 BUS 491 S.2335-2349,2700-2787**

Riferimento Note Tecniche precedenti: - - -

NOTA:

Iveco Bus, nell'ambito del continuo miglioramento del proprio prodotto, ha approntato il **risanamento 312**, allegato alla presente nota, **relativo solo alle matricole dei motori bus IVECO 491 s. az. 2335 - 2349, 2700 – 2787.**

IVECO ha consegnato a GTT 95 pz dei 145 kit previsti "Succhieruola aspirazione olio coppa + guarnizione coppa olio", in giacenza presso Mag. Centrale, a partita A250645.

Il kit A250645, verrà utilizzato a cura di OFFICINE CENTRALI - Gestione complessivi, in sede di revisione dei motori: da aggiornare la lista componenti a SAP per le matricole dei complessivi A102910 e A102800 come da elenco sotto riportato.

RISANAMENTO 312

Oggetto

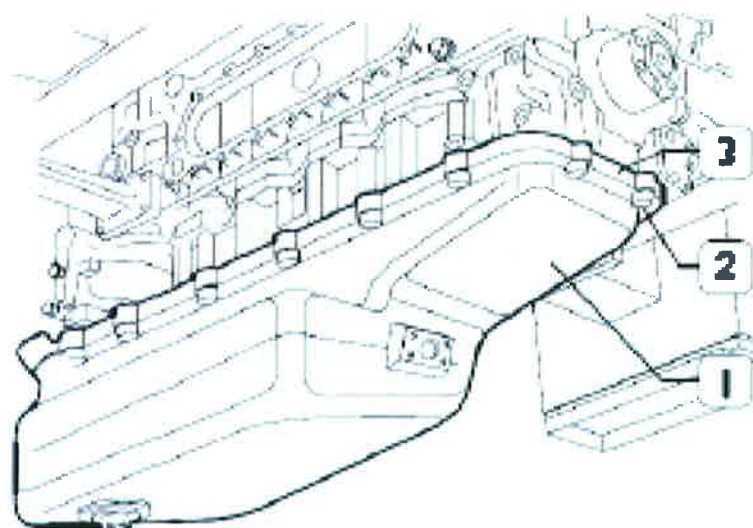
Fornitura di un kit composto da una succhieruola di aspirazione olio motore e da una guarnizione del basamento motore

Descrizione

Dopo la fornitura del kit P/N 500054866, di seguito è riportato il metodo per le operazioni di stacco/riattacco della succhieruola di aspirazione olio nel basamento e della guarnizione di quest'ultimo.

Procedura

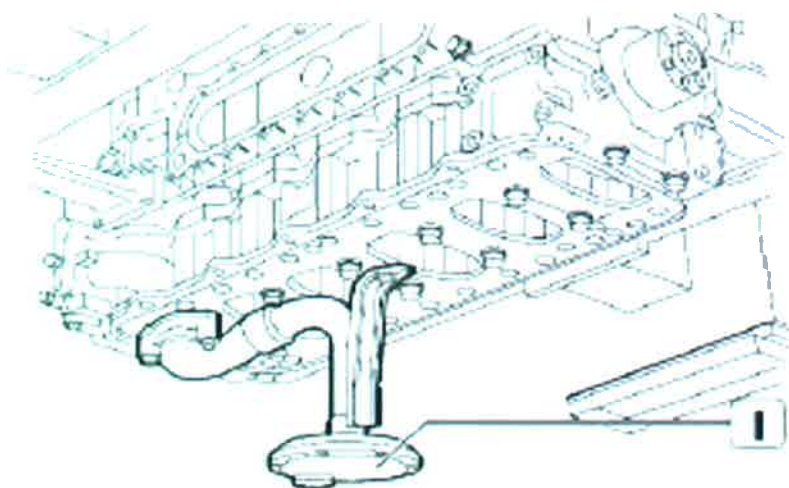
- 1) Scaricare l'olio motore.



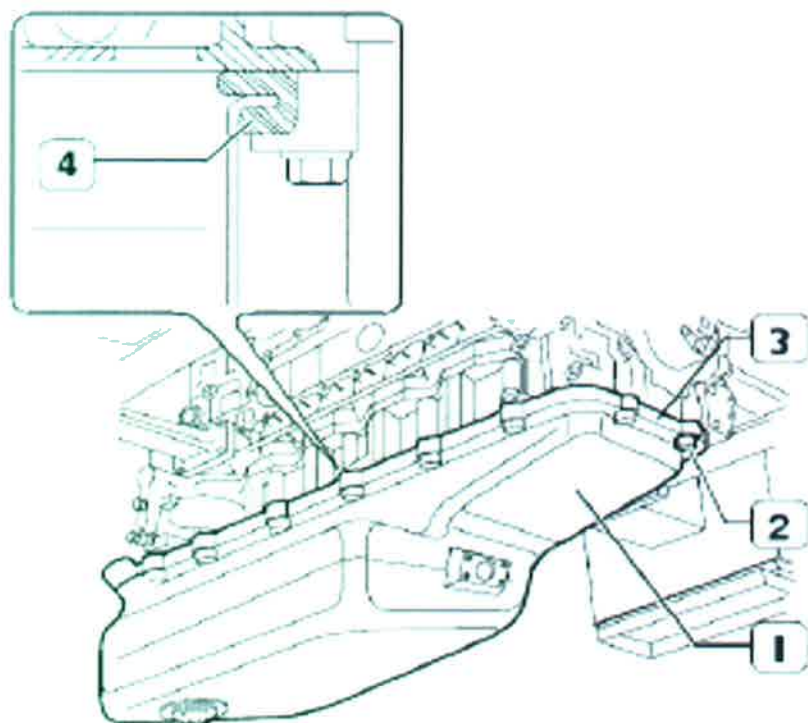
2) Svitare le viti (2) e staccare la coppa olio del motore (1) con la cornice (3) e l'anello di tenuta.

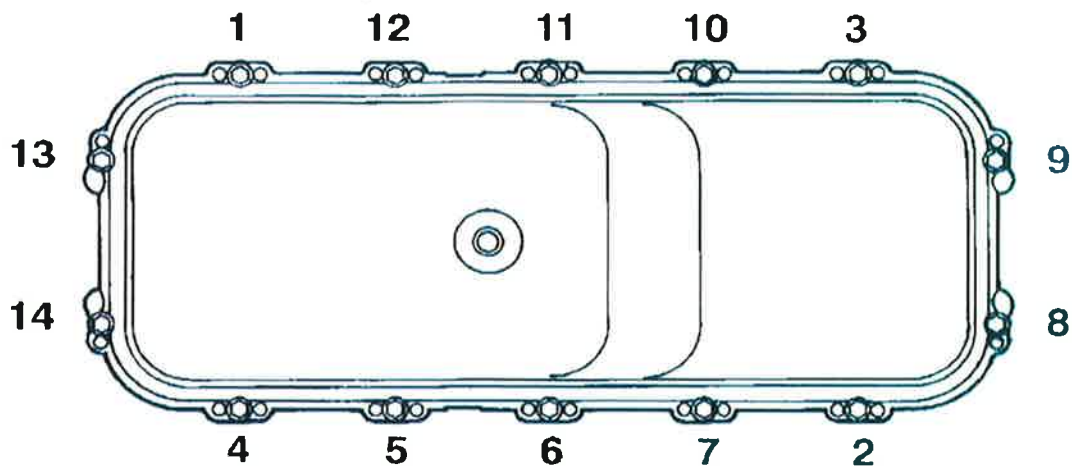
3) Svitare le viti, staccare la succhieruola (1) e montare il componente nuovo.

Serrare le viti alla coppia di 24,5 Nm o 2,4 mkg.



4) Posizionare la guarnizione (4) sulla coppa olio (1), posizionare la camicia (3) ed installare la coppa sul blocco motore avvitando le viti (2) alla coppia prescritta (41,5 Nm o 4,2 mkg) e seguendo la sequenza di serraggio (vedere l'immagine in basso).





5) Rifornire il motore con la quantità d'olio prevista.

AZ	COMPL.	SUCCHIEROLA OLIO MOTORE KIT	TELAIO	MATRICOLA MOTORE
2335	A102910	A250645	ZGA482M0006005609	958
2336	A102910	A250645	ZGA482M0006005778	957
2337	A102910	A250645	ZGA482M0006005781	61622
2338	A102910	A250645	ZGA482M0006005784	62211
2339	A102910	A250645	ZGA482M0006005787	62245
2340	A102910	A250645	ZGA482M0006005790	62046
2341	A102910	A250645	ZGA482M0006005793	62358
2342	A102910	A250645	ZGA482M0006005796	62310
2343	A102910	A250645	ZGA482M0006005799	62311
2344	A102910	A250645	ZGA482M0006005802	62409
2345	A102910	A250645	ZGA482M0006005805	62408
2346	A102910	A250645	ZGA482M0006005808	62752
2347	A102910	A250645	ZGA482M0006005811	62751
2348	A102910	A250645	ZGA482M0006005814	62743
2349	A102910	A250645	ZGA482M0006005817	62744

2700	A102800	A250645	ZGA482M1006005823	62686
2701	A102800	A250645	ZGA482M1006005834	62759
2702	A102800	A250645	ZGA482M1006005836	62732
2703	A102800	A250645	ZGA482M1006005837	62787
2704	A102800	A250645	ZGA482M1006005839	62777
2705	A102800	A250645	ZGA482M1006005840	62687
2706	A102800	A250645	ZGA482M1006005863	62740
2707	A102800	A250645	ZGA482M1006005864	62760
2708	A102800	A250645	ZGA482M1006005866	62817
2709	A102800	A250645	ZGA482M1006005867	62778

2709	A102800	A250645	ZGA482M1006005867	62778
2710	A102800	A250645	ZGA482M1006005869	62818
2711	A102800	A250645	ZGA482M1006005870	62852
2712	A102800	A250645	ZGA482M1006005872	62832
2713	A102800	A250645	ZGA482M1006005873	62897
2714	A102800	A250645	ZGA482M1006005874	62933
2715	A102800	A250645	ZGA482M1006005875	62966
2716	A102800	A250645	ZGA482M1006005876	62925
2717	A102800	A250645	ZGA482M1006005877	62934
2718	A102800	A250645	ZGA482M1006005879	62998
2719	A102800	A250645	ZGA482M1006005880	62965
2720	A102800	A250645	ZGA482M1006005881	63307
2721	A102800	A250645	ZGA482M1006005882	62932
2722	A102800	A250645	ZGA482M1006005884	63052
2723	A102800	A250645	ZGA482M1006005885	62898
2724	A102800	A250645	ZGA482M1006005887	63436
2725	A102800	A250645	ZGA482M1006006815	84389
2726	A102800	A250645	ZGA482M1006006816	84658
2727	A102800	A250645	ZGA482M1006006817	-
2728	A102800	A250645	ZGA482M1006006818	84696
2729	A102800	A250645	ZGA482M1006006819	-
2730	A102800	A250645	ZGA482M1006006820	-
2731	A102800	A250645	ZGA482M1006006821	84848
2732	A102800	A250645	ZGA482M1006006822	84811
2733	A102800	A250645	ZGA482M1006006823	84812
2734	A102800	A250645	ZGA482M1006006824	84847
2735	A102800	A250645	ZGA482M1006006825	74564
2736	A102800	A250645	ZGA482M1006006826	84846
2737	A102800	A250645	ZGA482M1006006827	85095
2738	A102800	A250645	ZGA482M1006006828	85094
2739	A102800	A250645	ZGA482M1006006829	85221
2740	A102800	A250645	ZGA482M1006006830	84814
2741	A102800	A250645	ZGA482M1006006831	84306
2742	A102800	A250645	ZGA482M1006006832	85254
2743	A102800	A250645	ZGA482M1006006833	85222
2744	A102800	A250645	ZGA482M1006006834	85223
2745	A102800	A250645	ZGA482M1006006835	85263
2746	A102800	A250645	ZGA482M1006006836	85224
2747	A102800	A250645	ZGA482M1006006837	85235
2748	A102800	A250645	ZGA482M1006006838	85264
2749	A102800	A250645	ZGA482M1006006839	84762
2750	A102800	A250645	ZGA482M1006006885	89800
2751	A102800	A250645	ZGA482M1006006886	89075
2752	A102800	A250645	ZGA482M1006006887	89812
2753	A102800	A250645	ZGA482M1006006888	90476
2754	A102800	A250645	ZGA482M1006006889	90944
2755	A102800	A250645	ZGA482M1006006890	90298
2756	A102800	A250645	ZGA482M1006006891	89813
2757	A102800	A250645	ZGA482M1006006892	91461
2758	A102800	A250645	ZGA482M1006006893	91573
2759	A102800	A250645	ZGA482M1006006894	90375
2760	A102800	A250645	ZGA482M1006006895	91460
2761	A102800	A250645	ZGA482M1006006896	92028
2762	A102800	A250645	ZGA482M1006006897	92027
2763	A102800	A250645	ZGA482M1006006898	92098
2764	A102800	A250645	ZGA482M1006006899	92115
2765	A102800	A250645	ZGA482M1006006900	89797

2766	A102800	A250645	ZGA482M1006006901	92476
2767	A102800	A250645	ZGA482M1006006902	92151
2768	A102800	A250645	ZGA482M1006006903	92475
2769	A102800	A250645	ZGA482M1006006904	92478
2770	A102800	A250645	ZGA482M1006006905	92097
2771	A102800	A250645	ZGA482M1006006906	92642
2772	A102800	A250645	ZGA482M1006006907	92639
2773	A102800	A250645	ZGA482M1006006908	92638
2774	A102800	A250645	ZGA482M1006006909	92468
2775	A102800	A250645	ZGA482M1006006910	92477
2776	A102800	A250645	ZGA482M1006006911	92101
2777	A102800	A250645	ZGA482M1006006912	92385
2778	A102800	A250645	ZGA482M1006006913	92109
2779	A102800	A250645	ZGA482M1006006914	93643
2780	A102800	A250645	ZGA482M1006006915	84486
2781	A102800	A250645	ZGA482M1006006916	91594
2782	A102800	A250645	ZGA482M1006006917	92479
2783	A102800	A250645	ZGA482M1006006918	92102
2784	A102800	A250645	ZGA482M1006006919	92112
2785	A102800	A250645	ZGA482M1006006920	92630
2786	A102800	A250645	ZGA482M1006006921	90299
2787	A102800	A250645	ZGA482M1006006922	78885

Ente: Man. / Prodotto Bus

Redatta:
D'URSO

Controllata:
ZANINI

Emessa:
SASIA

DESTINAZIONI:

TPL – DIREZIONE	<input type="checkbox"/>
ESERCIZIO TPL URBANO ed EXTRAURBANO	<input type="checkbox"/>
TRANVIE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI LINEA	<input type="checkbox"/>
QUALITA' SICUREZZA AMBIENTE ed ENERGIA	<input type="checkbox"/>
AMMINISTRAZIONE FINANZA e CONTROLLO – ACQUISTI	<input type="checkbox"/>
TPL – MANUTENZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>
TPL – MANUTENZIONE – OFFICINE CENTRALI	<input checked="" type="checkbox"/>
TPL – MANUTENZIONE – IMPIANTI URBANI	<input checked="" type="checkbox"/>
TPL – MANUTENZIONE – IMPIANTI EXTRAURBANI	<input type="checkbox"/>
TPL – MANUTENZIONE – GESTIONE MATERIALI	<input type="checkbox"/>
TPL – MANUTENZIONE – PROGRAMMAZIONE e CONTROLLO	<input checked="" type="checkbox"/>
TPL – MANUTENZIONE – RIFORNIMENTI E METANO	<input type="checkbox"/>
TPL – ING. di MANUTENZIONE	<input type="checkbox"/>
TPL – ING. di MANUTENZIONE – PRODOTTO BUS	<input type="checkbox"/>
TPL – ING. di MANUTENZIONE – PRODOTTO TRAM	<input type="checkbox"/>
TPL – ING. di MANUTENZIONE – PROCESSI e METODI	<input checked="" type="checkbox"/>
TPL – ING. di MANUTENZIONE – COLLAUDI	<input checked="" type="checkbox"/>
TPL – ING. di MANUTENZIONE – STAFF TECNICO	<input checked="" type="checkbox"/>

CATEGORIA	SICUREZZA	TIPO VEICOLO	SERIE AZ.	TIPO DOCUMENTO
AUTOBUS <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>			MANUALISTICA <input type="checkbox"/>
TRAM <input type="checkbox"/>				PARTITE APERTURE/AGGIORN./ANNULL. <input type="checkbox"/>
ATTREZ. <input type="checkbox"/>				PROCEDURA OPERATIVA <input type="checkbox"/>
D.P.I. <input type="checkbox"/>				DISEGNO GTT <input type="checkbox"/>
ALTRO <input type="checkbox"/>				CATALOGO RICAMBI <input type="checkbox"/>
	NO <input checked="" type="checkbox"/>	<u>IVECO CITELIS 12 / 18 MT</u>	<u>3000-3099</u> <u>790-797</u> <u>1310-1313</u>	CICLO LAVORAZIONE/MANUTENZIONE <input type="checkbox"/>
				MODIFICA <input checked="" type="checkbox"/>
				ALTRO <input type="checkbox"/>
				BIBLIOTECA <input type="checkbox"/>

**OGGETTO: MOTORI CURSOR GESTIONE A MATRICOLA :
RISANAMENTO IVECO 312**

Riferimento Note Tecniche precedenti: - - -

NOTA:

Iveco Bus, nell'ambito del continuo miglioramento del proprio prodotto, ha approntato il **risanamento 312**, allegato alla presente nota, **relativo solo alle matricole dei motori bus IVECO CITELIS s. az. 3000 - 3099, 790 - 797, 1310 – 1313.**

IVECO ha consegnato a GTT i kit previsti "Succhieruola aspirazione olio coppa + guarnizione coppa olio" , a partita A250645.

Il kit A250645, verrà utilizzato a cura di OFFICINE CENTRALI - Gestione complessivi , in sede di revisione dei motori: da aggiornare la lista componenti a SAP per le matricole dei complessivi A234000, A234001, A234002 e A234003 come da elenco sotto riportato.

RISANAMENTO 312

Oggetto

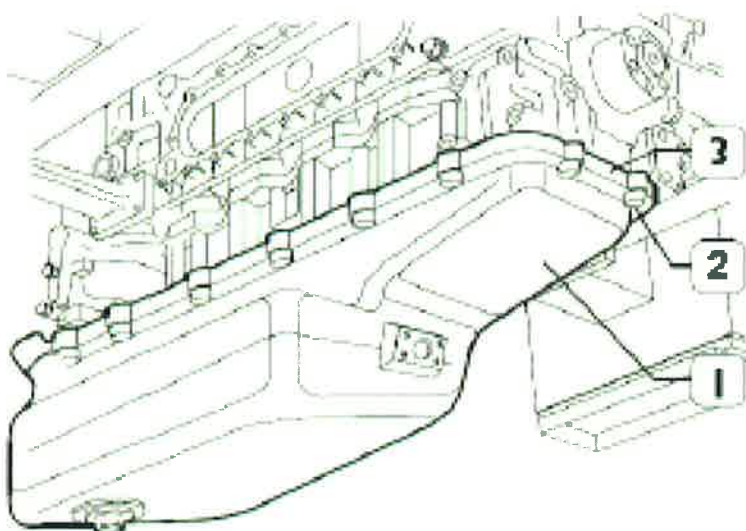
Fornitura di un kit composto da una succhieruola di aspirazione olio motore e da una guarnizione del basamento motore

Descrizione

Dopo la fornitura del kit P/N 500054866, di seguito è riportato il metodo per le operazioni di stacco/riattacco della succhieruola di aspirazione olio nel basamento e della guarnizione di quest'ultimo.

Procedura

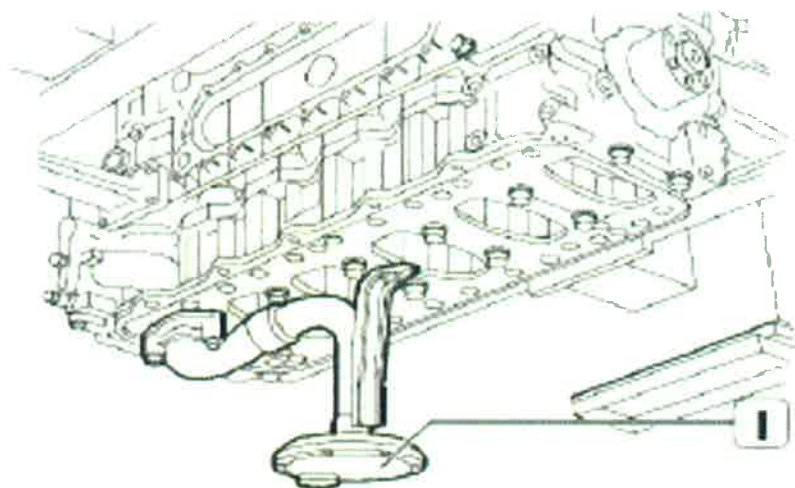
- 1) Scaricare l'olio motore.



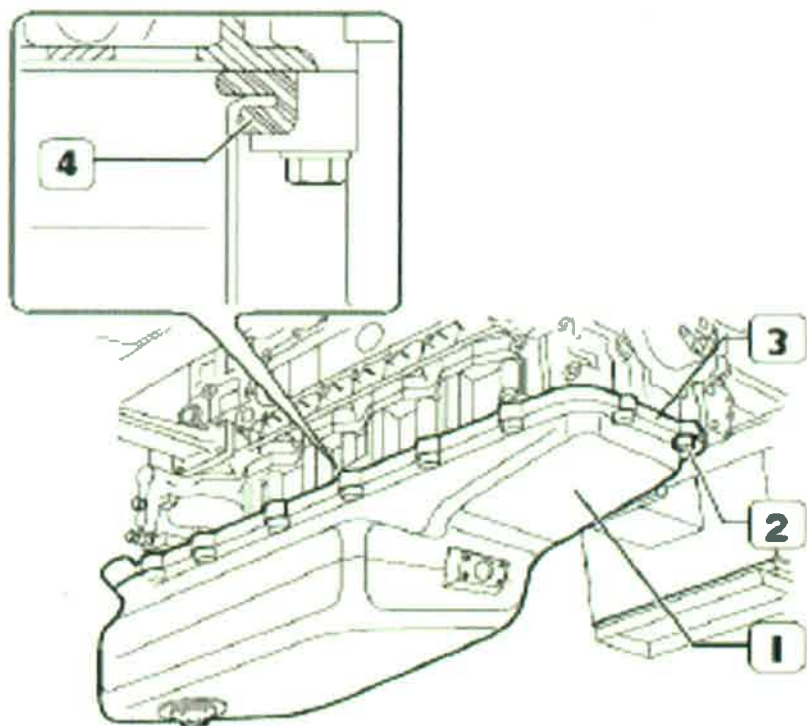
2) Svitare le viti (2) e staccare la coppa olio del motore (1) con la cornice (3) e l'anello di tenuta.

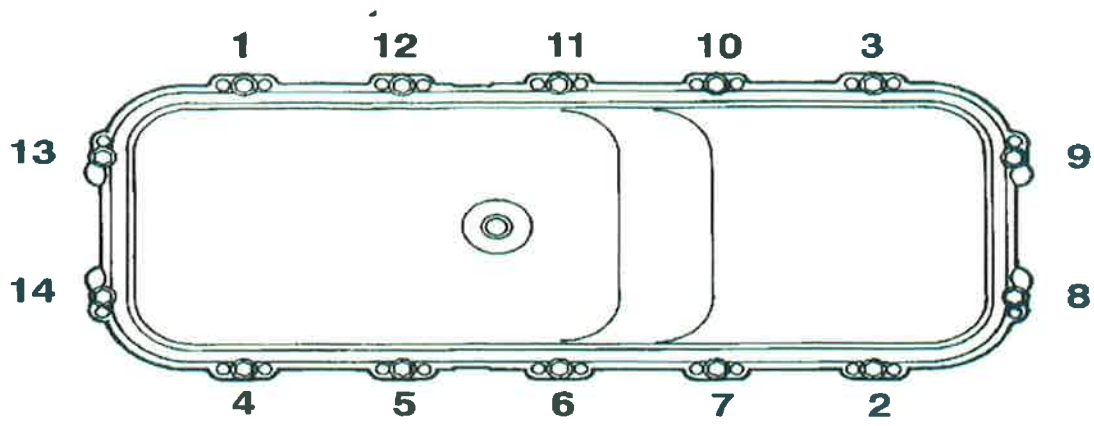
3) Svitare le viti, staccare la succhieruola (1) e montare il componente nuovo.

Serrare le viti alla coppia di 24,5 Nm o 2,4 mkg.



4) Posizionare la guarnizione (4) sulla coppa olio (1), posizionare la cornice (3) ed installare la coppa sul blocco motore avvitando le viti (2) alla coppia prescritta (41,5 Nm o 4,2 mkg) e seguendo la sequenza di serraggio (vedere l'immagine in basso).





5) Rifornire il motore con la quantità d'olio prevista.

AZ.	TELAIO	MATR.MOTORE	COMPLES.MOTORE	KIT MOD.SUCCH.OLIO MOT.
3000	ZGA4E2M0006001035	108818	A234000	A250645
3001	ZGA4E2M0006001051	109220	A234000	A250645
3002	ZGA4E2M0006001119	109170	A234000	A250645
3003	ZGA4E2M0006001120	109168	A234000	A250645
3004	ZGA4E2M0006001121	109180	A234000	A250645
3005	ZGA4E2M0006001122	109212	A234000	A250645
3006	ZGA4E2M0006001123	109189	A234000	A250645
3007	ZGA4E2M0006001124	109187	A234000	A250645
3008	ZGA4E2M0006001125	109457	A234000	A250645
3009	ZGA4E2M0006001126	109501	A234000	A250645
3010	ZGA4E2M0006001127	109478	A234000	A250645
3011	ZGA4E2M0006001128	109458	A234000	A250645
3012	ZGA4E2M0006001129	109383	A234000	A250645
3013	ZGA4E2M0006001130	109569	A234000	A250645
3014	ZGA4E2M0006001131	109438	A234000	A250645
3015	ZGA4E2M0006001132	109479	A234000	A250645
3016	ZGA4E2M0006001133	109433	A234000	A250645
3017	ZGA4E2M0006001134	109560	A234000	A250645
3018	ZGA4E2M0006001135	109564	A234000	A250645
3019	ZGA4E2M0006001136	109614	A234000	A250645
3020	ZGA4E2M0006001137	109169	A234000	A250645
3021	ZGA4E2M0006001138	109460	A234000	A250645
3022	ZGA4E2M0006001139	109186	A234000	A250645
3023	ZGA4E2M0006001140	109508	A234000	A250645
3024	ZGA4E2M0006001141	109531	A234000	A250645
3025	ZGA4E2M0006001142	109462	A234000	A250645
3026	ZGA4E2M0006001143	109193	A234000	A250645
3027	ZGA4E2M0006001144	109284	A234000	A250645
3028	ZGA4E2M0006001145	109233	A234000	A250645
3029	ZGA4E2M0006001146	109434	A234000	A250645
3030	ZGA4E2M0006001147	109191	A234000	A250645
3031	ZGA4E2M0006001148	109511	A234000	A250645
3032	ZGA4E2M0006001149	109515	A234000	A250645
3033	ZGA4E2M0006001150	109213	A234000	A250645
3034	ZGA4E2M0006001151	109288	A234000	A250645
3037	ZGA4E2M0006001154	109216	A234000	A250645
3038	ZGA4E2M0006001155	109562	A234000	A250645
3039	ZGA4E2M0006001156	109565	A234000	A250645
3040	ZGA4E2M0006001157	109370	A234000	A250645
3041	ZGA4E2M0006001158	109437	A234000	A250645
3044	ZGA4E2M0006001161	109372	A234000	A250645
3045	ZGA4E2M0006001162	109542	A234000	A250645
3046	ZGA4E2M0006001163	109192	A234000	A250645
3059	ZGA4E2M0006001176	109172	A234000	A250645
3060	ZGA4E2M0006001177	109461	A234000	A250645
3062	ZGA4E2M0006001179	109190	A234000	A250645
3063	ZGA4E2M0006001180	109183	A234000	A250645
3064	ZGA4E2M0006001181	109459	A234000	A250645
3072	ZGA4E2M0006001189	109579	A234000	A250645
3075	ZGA4E2M0006001192	109167	A234000	A250645
790	ZGA4EFR0006001106	109616	A234001	A250645
1311	ZGA4EFN1006001115	110285	A234002	A250645
1313	ZGA4EFN000600488	101205	A234003	A250645

Ente: Man. / Prodotto Bus

Redatta:
D'URSO 

Controllata:
ZANINI 

Emessa:
SASIA 

REVISIONE DEI MOTORI ENDOTERMICI DEGLI AUTOBUS GTT

Motore				Basamento		
Codice GTT Motore	Lotto	costruttore	tipologia	Codice costruttore	partita GTT	Prezzo
A102000	1	IVECO	8360,46V,4591	4860550	A260591	€ 5.100
A116700	1	IVECO	8460,41R	61321915	A719297	
A308023	1	IVECO	8460,41S,7133	61321915	A719297	
A103000	2	MAN	D0826 LUH13	51011026356	A160020	€ 5.300
A116050	2	MAN	D0826 LOH15	51011026353	A160020	
A104000	2	MAN	D2865 LOH07	51011016998	A177010	
A218015	2	MAN	D2866 LOH28	51011026289	A215001	
A504000	2	MAN	D2866 LUH20	51011026289	A215001	
A504900	2	MAN	D2866 LUH14	51011026488	A215001	
A102800	3	IVECO	CURSOR 8 CNG F2BE	504105690	A721317	€ 4.200
A234002	3	IVECO	CURSOR 8 CNG F2BE0642D	504105690	A721317	
A234003	3	IVECO	CURSOR 8 CNG F2BE0642A	504105690	A721317	
A208000	4	IVECO	8469 - 21S CNG	61319702	A202932	€ 5.100
A228000	4	IVECO	8469 - 41S CNG	61319702	A202932	
A102900	5	IVECO	CURSOR 8 F2BE 0682C	504105690 fino a F2B127402 504166510 da F2B127403	A721317 A701750	€ 4.200
A102910	5	IVECO	CURSOR 8 F2BE 3682C E4	504166510	A701750	
A234000	5	IVECO	CURSOR 8 F2BE 3682C E5	504166510	A701750	
A234001	5	IVECO	CURSOR 8 F2BE 3682A	504166510	A701750	
A234004	5	IVECO	CURSOR 8 F2BE 3682A	504166510	A701750	
A234005	5	IVECO	CURSOR 8 F2BE 3682C	504166510	A701750	

DUVRI riferito a GARA/CONTRATTO N..... del.....

1. OGGETTO DELLA GARA/CONTRATTO

SERVIZIO DI REVISIONE MOTORI CON ALIMENTAZIONE A GASOLIO E A METANO DEGLI
AUTOBUS GTT - LOTTO 1: 35 VEICOLI

2. DITTA ESTERNA

I principali dati identificativi e di riferimento della Ditta sono riportati nel modello allegato B.

3. ESAME DELLE ATTIVITA'

Le operazioni che verranno svolte sono le seguenti:

- ⇒ Attività di revisione del motore del veicolo;
- ⇒ Attività di stacco/riattacco e revisione di particolari del motore in caso di guasto durante la garanzia

4. SITI ED AREE INTERESSATE ALLE ATTIVITA'

SITO	AREE	PRESENZA ESCLUSIVA DITTA
Compensorio Gerbido	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Compensorio Manin	Officina Tortona 2	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianto Nizza	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianto Venaria	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianto San Paolo	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianto Tortona	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianti Extraurbani	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Per ogni sito complesso è disponibile presso lo stesso la planimetria dell'impianto. Nel caso la ditta aggiudicataria ritenga necessaria una copia della planimetria di riferimento con indicate le aree interessate dagli interventi ne dovrà fare esplicita richiesta in sede di Riunione di Coordinamento.

L'appaltatore si impegna ad esaminare attentamente i luoghi prima dell'inizio dell'attività ed a segnalare ai responsabili G.T.T. del sito le eventuali problematiche riscontrate ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali.

L'attività si svolgerà generalmente nei seguenti orari: 8:00 – 17:00

5. DURATA INDICATIVA DELLE ATTIVITA' E AUTORIZZAZIONE PER L'ACCESSO IN G.T.T.

La durata delle attività prevista coincide con il termine della garanzia dell'ultimo motore consegnato.

Qualora per lo svolgimento delle attività appaltate si rendesse necessario accedere ai luoghi con automezzi dell'appaltatore, questi dovrà far pervenire con congruo anticipo al Direttore/Referente Lavori la richiesta di autorizzazione all'accesso di persone e mezzi; a tale proposito si specifica che:

- il personale che opererà presso i nostri siti deve essere munito di tesserino di verifica riconoscimento fornito dal proprio Datore di lavoro con fotografia, generalità ed indicazione del Datore di lavoro. Il cartellino deve essere esposto da ogni lavoratore.
- generalmente si concede l'autorizzazione all'ingresso solo a mezzi di servizio identificabili con logo o scritta e non alle autovetture private. Inoltre l'accesso è consentito solo per lo scarico e carico di materiali.

Nessun lavoratore o mezzo potrà accedere ai Compensori aziendali senza la specifica autorizzazione.

6. RISCHI SPECIFICI DELLE AREE DI LAVORO


Anche se ripresi negli allegati moduli vengono evidenziati i principali rischi presenti nei siti G.T.T.

- ⇒ ELETTRICO (presenza di impianti elettrici, attrezzature e macchine in tensione: a 220/380 V. in ambito civile; a 600 Vcc in ambito tranviario, a 750 Vcc in ambito metropolitana, a 3000 Vcc in ambito ferroviario);
- ⇒ INVESTIMENTO e SCHIACCIAMENTO (transito veicoli su gomma, tranviari, ferroviari, mezzi di movimentazione, presenza di cancelli e sbarre automatici ecc.);
- ⇒ INCIAMPO E CADUTA A LIVELLO (ad esempio fosse, discontinuità nelle pavimentazioni, presenza di attrezzature, macchine, materiali, pioggia, neve, ghiaccio, ecc.);
- ⇒ TAGLI, FERITE e ABRASIONI (ad esempio presenza di oggetti taglienti, siringhe abbandonate, insetti e rettili, ecc.);
- ⇒ URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI (ad esempio presenza di rotaie, attrezzature, macchine, materiali, ecc.);
- ⇒ FUMI e POLVERI (ad esempio gas di scarico dei veicoli, sabbia).
- ⇒
- ⇒

- Vedere Allegato C.

IMPORTANTE:

Si ricorda che per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni resta immutato l'obbligo per l'impresa di elaborare il proprio documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.


	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 038 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 4 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

7. NORME GENERALI DI PREVENZIONE DA ADOTTARE

Al fine di evitare interferenze con le lavorazioni G.T.T., l'appaltatore dovrà concordare con i responsabili GTT sotto indicati, tutte le precauzioni necessarie ai fini di eseguire i lavori in sicurezza:

RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	SEDE	RECAPITO TELEFONICO
Sig. Pompilio Rocco	Comprensorio Manin	011 5764 430



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 038 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 5 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

L'Impresa che effettuerà i lavori dovrà attenersi a quanto riportato nel capitolato ed operare nel rispetto delle norme di legge vigenti e del presente documento di valutazione dei rischi da interferenze; in ogni caso si ricorda di attenersi ai seguenti obblighi e divieti e di tenere presente i pericoli evidenziati.

OBBLIGHI



- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche in special modo alla segnaletica di sicurezza ed ai divieti;
- obbligo per tutti i veicoli di procedere a passo d'uomo;
- obbligo di prendere visione delle planimetrie, delle schede d'emergenza, delle istruzioni operative, esposte nei luoghi di lavoro;
- obbligo di fare uso di idonee attrezzature e abbigliamento di lavoro;
- obbligo di indossare i DPI previsti
- obbligo di sorvegliare sulle attività e sui comportamenti dei propri lavoratori.

DIVIETI




- divieto di accedere, senza autorizzazione, a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- divieto di introdurre sostanze classificate R45 "può provocare il cancro" ed R49 "può provocare il cancro per inalazione" e quelle sostanze la cui presenza non sia stata concordata ed il rischio valutato;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza, installati su impianti e/o macchinari eventualmente concessi in uso da G.T.T.;
- divieto di ingombrare i presidi antincendio, i corridoi delle uscite di emergenza, i passaggi pedonali;
- divieto di effettuare, con veicoli che non garantiscono la visuale posteriore, manovre di regresso senza l'ausilio di personale a terra addetto a coordinare la manovra;
- divieto di usare macchinari, attrezzature ed impianti di proprietà G.T.T., salvo diversa disposizione del responsabile aziendale;
- divieto di fumo in tutti i luoghi chiusi, mezzi e/o aree dove esplicitamente indicato;
- divieto di assunzione di alcolici.

PERICOLI



- Si evidenzia che gli addetti che lavorano a bordo dei mezzi di trasporto (in particolare i manutentori e gli incaricati delle pulizie di autobus, tram, treni), all'interno dei parcheggi ed in generale il personale che opera sul territorio (in particolare i manutentori delle sedi tranviarie e ferroviarie), potrebbero incorrere nel ritrovamento di siringhe/oggetti taglienti di cui non si conosce la provenienza. Ferirsi con tali oggetti può provocare rischi per la salute, di conseguenza **è necessario prestare la massima attenzione e cautela durante l'espletamento delle attività che potrebbero determinare il rischio di contatto con siringhe/oggetti taglienti utilizzati e abbandonati.** Soprattutto quando si deve intervenire con gli arti superiori in "punti" non direttamente visibili è necessario ispezionare tale zona prima di effettuare l'operazione ed adottare tutte le misure di cautela ritenute più idonee.

L'Impresa che opera sul territorio dovrà anche rispettare il codice della strada e delimitare sempre il cantiere con appositi apprestamenti e idonea segnaletica di sicurezza, anche secondo quanto stabilito dal Decreto interministeriale del 04/03/2013 "Segnaletica stradale per attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare".

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 038 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 6 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

Si informa che tutte le indicazioni segnaletiche e le prescrizioni comportamentali sono espresse solo in lingua italiana. Si richiede pertanto alla Ditta, nel caso ci sia tale necessità, di provvedere alla formazione specifica dei lavoratori stranieri che non fossero in grado di comprendere le disposizioni della cartellonistica installata.

Per la gestione di situazioni di emergenza (incendio, malore, ecc.) far riferimento ai piani di emergenza di sito. In generale si riportano alcune regole comportamentali valide in ogni caso:

In caso di incendio:

- Segnalare il pericolo di incendio o l'emergenza al personale addetto di sito o ai referenti del contratto (in caso di assenza di personale GTT o di pericolo immediato contattare il 115);
- Raggiungere le uscite e portarsi in luogo sicuro utilizzando i percorsi di esodo indicati sulle planimetrie e/o dalla segnaletica di emergenza;
- Non correre ma camminare spediti mantenendo la calma, non utilizzare ascensori ma servirsi delle scale;
- In caso di presenza di personale GTT seguire le indicazioni impartite;
- Prima di abbandonare l'area verificare, per quanto possibile, che nessuno sia rimasto bloccato all'interno dei locali.

In caso di infortunio o malore:

- Informare il personale addetto di sito, i referenti del contratto o se necessario 118;
- Non abbandonare l'infortunato ma attendere l'arrivo dei soccorsi;
- Indicare con precisione il luogo in cui si trova la vittima;
- Indicare il motivo dell'allarme, il numero delle persone coinvolte e la persistenza di situazioni pericolose.



Revisione: 03
del: 04/03/2014

**COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(ART. 26 D.Lgs 81/08)**

Pagina 7 di 12

MODELLO AS_MOD_010

(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

8a. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE

8.a Rischi specifici del luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente durante le "attività lavorative" oggetto dell'appalto (*)	PRESENZA FATTORI DI RISCHIO					NOTE SULLA TIPOLOGIA DI FATTORE DI RISCHIO
	OFFICINE	RETE/ TERRITORIO	PIAZZALI	MAGAZZINI	UFFICI	
1. Caduta dall'alto o sprofondamento	X					Effettuazione di attività in altezza
2. Urti, colpi, impatti, compressioni	X		X			Deposito materiali e presenza di ostacoli fissi e mezzi in movimento
3. Punture, tagli, abrasioni	X		X			Possibile presenza di oggetti taglienti
4. Elettrico	X		X			Presenza di impianti elettrici 220/380/600 V
5. Rumore	X					Utilizzo attrezzature rumorose
6. Vibrazioni						
7. Caduta materiali dall'alto	X					Effettuazione di attività in altezza
8. Scivolamenti, cadute a livello	X					Possibile presenza di tracce d'olio, sconnessioni nella pavimentazione, binari ecc.
9. Cesoiamento - Stritolamento	X					Presenza di tram
10. Investimento	X		X			Presenza di veicoli in movimento
11. Sostanze e preparati chimici - Oli minerali	X					Utilizzo di sostanze chimiche
12. Incendio (calore, fiamme)	X		X			
13. Radiazioni non ionizzanti						
14. Polveri - Fibre						
15. Fumi - Nebbie - Gas - Vapori						
16. Microclima						
17. Getti - Schizzi						
18. Videoterminali (VDT)						
19. Luoghi ristretti						
20. Condizioni di illuminazione						
21. Organi lavoratori						
22. Ambienti sospetti di inquinamento o confinati						Nel caso sia presente questo fattore di rischio è obbligatorio redigere un documento specifico secondo quanto previsto dal DPR 177/2011.
23. Atmosfere esplosive						
Osservazioni:						

(*) Nell'allegato D sono riportate le informazioni sulle misure di prevenzione generali inerenti i rischi inseriti nell'elenco.



8b. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI DAGLI APPALTATORI

8.b Rischi interferenti introdotti dagli appaltatori che operano contemporaneamente nell'ambiente di lavoro (*)	PRESENZA FATTORI DI RISCHIO					NOTE SULLA TIPOLOGIA DI FATTORE DI RISCHIO
	OFFICINE	RETE/ TERRITORIO	PIAZZALI	MAGAZZINI	UFFICI	
1. Caduta dall'alto o sprofondamento						
2. Urti, colpi, impatti, compressioni	X		X			Deposito materiali
3. Punture, tagli, abrasioni	X		X			Presenza di sfridi di lavorazione
4. Elettrico						
5. Rumore	X					Utilizzo attrezzature rumorose
6. Vibrazioni						
7. Caduta materiali dall'alto						
8. Scivolamenti, cadute a livello	X		X			Deposito materiali
9. Cesoiamento - Stritolamento						
10. Investimento			X			Utilizzo veicoli
11. Sostanze e preparati chimici - Oli minerali	X					Utilizzo sostanze chimiche
12. Incendio (calore, fiamme) - Atmosfere esplosive	X		X			
13. Radiazioni non ionizzanti						
14. Polveri - Fibre						
15. Fumi - Nebbie - Gas - Vapori						
16. Microclima						
17. Getti - Schizzi						
18. Organi lavoratori						
Osservazioni:						

(*) Nell'allegato D sono riportate le informazioni sulle misure di prevenzione generali inerenti i rischi inseriti nell'elenco.




9. INDIVIDUAZIONE DI POSSIBILI INTERFERENZE

Rif.	Causa Interferenza	NO	SI	Se SI, rischi collegati
I	Presenza contemporanea di altro personale		X	Se SI, vedere punti successivi
II	Definizione aree in cui la ditta può operare			
	Officina		X	
	Rete/Territorio	X		
	Piazzale		X	
	Magazzini	X		
	Uffici	X		
a	Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento ▪ Incidente ▪ Inquinanti aerodispersi
b	Effettuazione di attività in altezza	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cadute dall'alto ▪ Caduta materiali dall'alto
c	Effettuazione di attività in locali interrati, pozzi e/o fosse	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spazi ristretti ▪ Microclima ▪ Cadute, scivolamenti
d	Effettuazione di attività in presenza di linea elettrica (linea aerea per tram e treni, terza rotaia per metropoltana e tramvia Sassi Superga)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elettrocuzione ▪ Urto, Tranciamento linea
e	Effettuazione di attività con fiamme libere o che producono scintille (saldature, molature, taglio, ecc.)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ustioni ▪ Incendio ▪ Esplosioni
f	Effettuazione di attività che producono polveri, fumi e/o vapori	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Polveri, Fibre ▪ Getti, Schizzi ▪ Fumi, Vapori
g	Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)]		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rumore
h	Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fumi, Nebbie, Vapori ▪ Oli minerali e derivati
i	Creazione di aree di stoccaggio materiali combustibili	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Investimento
l	Uso di carrelli elevatori (presenza di batterie)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento ▪ Atmosfere esplosive ▪ Incendio

Osservazioni:



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 038 del : 13 aprile 2017
	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 10 di 12
Revisione: 03 del: 04/03/2014	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)


**10. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANALISI E INDIVIDUAZIONE DEI COSTI
DI SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE**

Attività svolta:	REVISIONE MOTORI AUTOBUS CON ALIMENTAZIONE A GASOLIO					
Attrezzature utilizzate:	manuali, pneumatiche elettriche			Livello di Rischio		
				Basso	Medio	Alto
Fattori di Rischio: (Rifer. Punto 9)	a	Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento		X		
	g	Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)]		X		
	h	Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose	X			

Valutazione dei rischi per attività

Rischi rilevati	Prescrizioni	Norme da adottare che prevedono costi aggiuntivi	Quantificazione interventi
Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento	Rispetto segnaletica orizzontale e verticale, rispetto delle procedure aziendali ed obbligo di procedere a passo d'uomo. Obbligo di indossare i DPI ad alta visibilità quando necessario	Informazione Gilet alta visibilità	Riconosciuta formazione di n. 2 addetti e DPI
Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)]	Obbligo di utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente e di esporre cartello che segnala l'utilizzo di DPI quando si utilizzano attrezzature rumorose	Informazione Segnaletica	Riconosciuta formazione di n. 2 addetti e segnaletica
Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose	Divieto di utilizzo di sostanze classificate H350 e H350i e conservazione delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati nel cantiere.	Informazione	Riconosciuta formazione di n. 2 addetti



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 038 del : 13 aprile 2017
	Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)
	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

11. DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

LOTTO 1 - 2 - 3: nella tabella sottostante sono riportati i costi della sicurezza che dovranno essere riconosciuti per ogni singolo lotto.


AZIONE/INTERVENTO	RISORSE UMANE			ATTREZZATURE IMPIANTI			COSTO
	N°	N° ore	€/h	N°	Tipo	€/pz.	
FORMAZIONE Modulo da 1 h	2 Addetti	1	25,00				50,00 €
DPI				2	Gilet alta visibilità	7,50	15,00 €

TOTALE 65,00 €

NOTE:

In via di principio sono da ritenersi esclusi dal novero dei costi della sicurezza imputabili all'opera appaltata - e, come tali, da non indicare in contratto - quelli generali, comunque obbligatori per il DL appaltatore o subappaltatore ai sensi della legge (DPI, formazione e informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc.), fatti salvi eventuali costi ulteriori di sicurezza derivanti da misure "generali" integrative (ad es. DPI particolari, formazione aggiuntiva, ecc.) che fossero rese necessarie dalla specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto/subappalto e legate ad interferenze.



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 038 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 12 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

NOTA INFORMATIVA:

Il G.T.T. è dotato di un Sistema di Gestione Integrato certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO 14001 dal 1999 e BS OHSAS 18001 dal 2011. La Ditta è pertanto obbligata ad attenersi alle procedure ed alle istruzioni del suddetto sistema per tutte quelle attività che possono avere ripercussioni sull'ambiente e sulla sicurezza dei lavoratori. In particolare per quanto riguarda il Sistema di Gestione Ambientale dovrà porre la massima attenzione sulla gestione dei rifiuti, la gestione delle emergenze e la gestione delle acque. Si consegna copia della Politica GTT.

Allegati:


- Allegato A: Politica GTT
- Allegato B: Dati della Ditta e questionario per accertamento dell'idoneità tecnico professionale
- Allegato C: N° 4 Dichiarazioni di prevenzioni infortuni
- Allegato D: Misure di prevenzione generali
- Allegato E:

Redatto dal Responsabile Unico Procedimento	Verificato dal RSPP	Approvato dal Procuratore Delegato
		

Si evidenzia che successivamente all'affidamento dovranno essere condotti degli incontri di cooperazione e coordinamento per definire puntualmente le misure da attuare e da mettere in opera. In tale fase dovranno essere redatti specifici verbali che saranno allegati a questo documento (verbali di sopralluogo, acquisizione planimetrie, consegna procedure, ecc.).

Data: Ricevuto, Letto e Condiviso

(timbro della Ditta e firma del Datore di Lavoro)

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 039 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 1 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

DUVRI riferito a GARA/CONTRATTO N..... del.....

1. OGGETTO DELLA GARA/CONTRATTO

SERVIZIO DI REVISIONE MOTORI CON ALIMENTAZIONE A GASOLIO E A METANO DEGLI AUTOBUS GTT - LOTTO 2: 40 VEICOLI

2. DITTA ESTERNA

I principali dati identificativi e di riferimento della Ditta sono riportati nel modello allegato B.

3. ESAME DELLE ATTIVITA'

Le operazioni che verranno svolte sono le seguenti:

- ⇒ Attività di revisione del motore del veicolo;
- ⇒ Attività di stacco/riattacco e revisione di particolari del motore in caso di guasto durante la garanzia



4. SITI ED AREE INTERESSATE ALLE ATTIVITA'

SITO	AREE	PRESENZA ESCLUSIVA DITTA
Comprensorio Gerbido	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Comprensorio Manin	Officina Tortona 2	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianto Nizza	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianto Venaria	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianto San Paolo	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianto Tortona	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianti Extraurbani	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Per ogni sito complesso è disponibile presso lo stesso la planimetria dell'impianto. Nel caso la ditta aggiudicataria ritenga necessaria una copia della planimetria di riferimento con indicate le aree interessate dagli interventi ne dovrà fare esplicita richiesta in sede di Riunione di Coordinamento.


L'appaltatore si impegna ad esaminare attentamente i luoghi prima dell'inizio dell'attività ed a segnalare ai responsabili GTT del sito le eventuali problematiche riscontrate ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali.

L'attività si svolgerà generalmente nei seguenti orari: 8:00 – 17:00

**5. DURATA INDICATIVA DELLE ATTIVITA' E AUTORIZZAZIONE PER L'ACCESSO
IN G.T.T.**

La durata delle attività prevista coincide con il termine della garanzia dell'ultimo motore consegnato.

Qualora per lo svolgimento delle attività appaltate si rendesse necessario accedere ai luoghi con automezzi dell'appaltatore, questi dovrà far pervenire con congruo anticipo al Direttore/Referente Lavori la richiesta di autorizzazione all'accesso di persone e mezzi; a tale proposito si specifica che:

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 039 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 3 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

- il personale che opererà presso i nostri siti deve essere munito di tesserino di verifica riconoscimento fornito dal proprio Datore di lavoro con fotografia, generalità ed indicazione del Datore di lavoro. Il cartellino deve essere esposto da ogni lavoratore.
- generalmente si concede l'autorizzazione all'ingresso solo a mezzi di servizio identificabili con logo o scritta e non alle autovetture private. Inoltre l'accesso è consentito solo per lo scarico e carico di materiali.

Nessun lavoratore o mezzo potrà accedere ai Compensori aziendali senza la specifica autorizzazione.

6. RISCHI SPECIFICI DELLE AREE DI LAVORO

Anche se ripresi negli allegati moduli vengono evidenziati i principali rischi presenti nei siti G.T.T.


- ⇒ ELETTRICO (presenza di impianti elettrici, attrezzature e macchine in tensione: a 220/380 V. in ambito civile; a 600 Vcc in ambito tranviario, a 750 Vcc in ambito metropolitana, a 3000 Vcc in ambito ferroviario);
- ⇒ INVESTIMENTO e SCHIACCIAMENTO (transito veicoli su gomma, tranviari, ferroviari, mezzi di movimentazione, presenza di cancelli e sbarre automatici ecc.);
- ⇒ INCIAMPO E CADUTA A LIVELLO (ad esempio fosse, discontinuità nelle pavimentazioni, presenza di attrezzature, macchine, materiali, pioggia, neve, ghiaccio, ecc.);
- ⇒ TAGLI, FERITE e ABRASIONI (ad esempio presenza di oggetti taglienti, siringhe abbandonate, insetti e rettili, ecc.);
- ⇒ URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI (ad esempio presenza di rotaie, attrezzature, macchine, materiali, ecc.);
- ⇒ FUMI e POLVERI (ad esempio gas di scarico dei veicoli, sabbia).
- ⇒
- ⇒

- Vedere Allegato C.

IMPORTANTE:

Si ricorda che per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni resta immutato l'obbligo per l'impresa di elaborare il proprio documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.




	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 039 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 4 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

7. NORME GENERALI DI PREVENZIONE DA ADOTTARE




Al fine di evitare interferenze con le lavorazioni G.T.T., l'appaltatore dovrà concordare con i responsabili GTT sotto indicati, tutte le precauzioni necessarie ai fini di eseguire i lavori in sicurezza:

RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	SEDE	RECAPITO TELEFONICO
Sig. Pompilio Rocco	Comprensorio Manin	011 5764 430




	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 039 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 5 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

L'Impresa che effettuerà i lavori dovrà attenersi a quanto riportato nel capitolato ed operare nel rispetto delle norme di legge vigenti e del presente documento di valutazione dei rischi da interferenze; in ogni caso si ricorda di attenersi ai seguenti obblighi e divieti e di tenere presente i pericoli evidenziati.

OBBLIGHI 	<ul style="list-style-type: none"> - obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche in special modo alla segnaletica di sicurezza ed ai divieti; - obbligo per tutti i veicoli di procedere a passo d'uomo; - obbligo di prendere visione delle planimetrie, delle schede d'emergenza, delle istruzioni operative, esposte nei luoghi di lavoro; - obbligo di fare uso di idonee attrezzature e abbigliamento di lavoro; - obbligo di indossare i DPI previsti - obbligo di sorvegliare sulle attività e sui comportamenti dei propri lavoratori.
DIVIETI 	<ul style="list-style-type: none"> - divieto di accedere, senza autorizzazione, a zone diverse da quelle interessate ai lavori; - divieto di introdurre sostanze classificate R45 "può provocare il cancro" ed R49 "può provocare il cancro per inalazione" e quelle sostanze la cui presenza non sia stata concordata ed il rischio valutato; - divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza, installati su impianti e/o macchinari eventualmente concessi in uso da G.T.T.; - divieto di ingombrare i presidi antincendio, i corridoi delle uscite di emergenza, i passaggi pedonali; - divieto di effettuare, con veicoli che non garantiscono la visuale posteriore, manovre di regresso senza l'ausilio di personale a terra addetto a coordinare la manovra; - divieto di usare macchinari, attrezzature ed impianti di proprietà G.T.T., salvo diversa disposizione del responsabile aziendale; - divieto di fumo in tutti i luoghi chiusi, mezzi e/o aree dove esplicitamente indicato; - divieto di assunzione di alcolici.
PERICOLI 	<ul style="list-style-type: none"> - Si evidenzia che gli addetti che lavorano a bordo dei mezzi di trasporto (in particolare i manutentori e gli incaricati delle pulizie di autobus, tram, treni), all'interno dei parcheggi ed in generale il personale che opera sul territorio (in particolare i manutentori delle sedi tranviarie e ferroviarie), potrebbero incorrere nel ritrovamento di siringhe/oggetti taglienti di cui non si conosce la provenienza. Ferirsi con tali oggetti può provocare rischi per la salute, di conseguenza <u>è necessario prestare la massima attenzione e cautela durante l'espletamento delle attività che potrebbero determinare il rischio di contatto con siringhe/oggetti taglienti utilizzati e abbandonati.</u> Soprattutto quando si deve intervenire con gli arti superiori in "punti" non direttamente visibili è necessario ispezionare tale zona prima di effettuare l'operazione ed adottare tutte le misure di cautela ritenute più idonee.

L'Impresa che opera sul territorio dovrà anche rispettare il codice della strada e delimitare sempre il cantiere con appositi apprestamenti e idonea segnaletica di sicurezza, anche secondo quanto stabilito dal Decreto interministeriale del 04/03/2013 "Segnaletica stradale per attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare".



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 039 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 6 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

Si informa che tutte le indicazioni segnaletiche e le prescrizioni comportamentali sono espresse solo in lingua italiana. Si richiede pertanto alla Ditta, nel caso ci sia tale necessità, di provvedere alla formazione specifica dei lavoratori stranieri che non fossero in grado di comprendere le disposizioni della cartellonistica installata.

Per la gestione di situazioni di emergenza (incendio, malore, ecc.) far riferimento ai piani di emergenza di sito. In generale si riportano alcune regole comportamentali valide in ogni caso:

In caso di incendio:

- Segnalare il pericolo di incendio o l'emergenza al personale addetto di sito o ai referenti del contratto (in caso di assenza di personale GTT o di pericolo immediato contattare il 115);
- Raggiungere le uscite e portarsi in luogo sicuro utilizzando i percorsi di esodo indicati sulle planimetrie e/o dalla segnaletica di emergenza;
- Non correre ma camminare spediti mantenendo la calma, non utilizzare ascensori ma servirsi delle scale;
- In caso di presenza di personale GTT seguire le indicazioni impartite;
- Prima di abbandonare l'area verificare, per quanto possibile, che nessuno sia rimasto bloccato all'interno dei locali.

In caso di infortunio o malore:

- Informare il personale addetto di sito, i referenti del contratto o se necessario 118;
- Non abbandonare l'infortunato ma attendere l'arrivo dei soccorsi;
- Indicare con precisione il luogo in cui si trova la vittima;
- Indicare il motivo dell'allarme, il numero delle persone coinvolte e la persistenza di situazioni pericolose.



8a. SCHEDE DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE

8.a Rischi specifici del luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente durante le "attività lavorative" oggetto dell'appalto (*)	PRESENZA FATTORI DI RISCHIO					NOTE SULLA TIPOLOGIA DI FATTORE DI RISCHIO
	OFFICINE	RETE/ TERRITORIO	PIAZZALI	MAGAZZINI	UFFICI	
1. Caduta dall'alto o sprofondamento	X					Effettuazione di attività in altezza
2. Urti, colpi, impatti, compressioni	X		X			Deposito materiali e presenza di ostacoli fissi e mezzi in movimento
3. Punture, tagli, abrasioni	X		X			Possibile presenza di oggetti taglienti
4. Elettrico	X		X			Presenza di impianti elettrici 220/380/600 V
5. Rumore	X					Utilizzo attrezzature rumorose
6. Vibrazioni						
7. Caduta materiali dall'alto	X					Effettuazione di attività in altezza
8. Scivolamenti, cadute a livello	X					Possibile presenza di tracce d'olio, sconnessioni nella pavimentazione, binari ecc.
9. Cesoiamento - Stritolamento	X					Presenza di tram
10. Investimento	X		X			Presenza di veicoli in movimento
11. Sostanze e preparati chimici - Oli minerali	X					Utilizzo di sostanze chimiche
12. Incendio (calore, fiamme)	X		X			
13. Radiazioni non ionizzanti						
14. Polveri - Fibre						
15. Fumi - Nebbie - Gas - Vapori						
16. Microclima						
17. Getti - Schizzi						
18. Videoterminali (VDT)						
19. Luoghi ristretti						
20. Condizioni di illuminazione						
21. Organi lavoratori						
22. Ambienti sospetti di inquinamento o confinati						Nel caso sia presente questo fattore di rischio è obbligatorio redigere un documento specifico secondo quanto previsto dal DPR 177/2011.
23. Atmosfere esplosive						
Osservazioni:						

(*) Nell'allegato D sono riportate le informazioni sulle misure di prevenzione generali inerenti i rischi inseriti nell'elenco.

8b. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI DAGLI APPALTATORI

8.b Rischi interferenti introdotti dagli appaltatori che operano contemporaneamente nell'ambiente di lavoro (*)	PRESENZA FATTORI DI RISCHIO					NOTE SULLA TIPOLOGIA DI FATTORE DI RISCHIO
	OFFICINE	RETE/ TERRITORIO	PIAZZALI	MAGAZZINI	UFFICI	
1. Caduta dall'alto o sprofondamento						
2. Urti, colpi, impatti, compressioni	X		X			Deposito materiali
3. Punture, tagli, abrasioni	X		X			Presenza di sfridi di lavorazione
4. Elettrico						
5. Rumore	X					Utilizzo attrezzature rumorose
6. Vibrazioni						
7. Caduta materiali dall'alto						
8. Scivolamenti, cadute a livello	X		X			Deposito materiali
9. Cesoiamento - Stritolamento						
10. Investimento			X			Utilizzo veicoli
11. Sostanze e preparati chimici - Oli minerali	X					Utilizzo sostanze chimiche
12. Incendio (calore, fiamme) - Atmosfere esplosive	X		X			
13. Radiazioni non ionizzanti						
14. Polveri - Fibre						
15. Fumi - Nebbie - Gas - Vapori						
16. Microclima						
17. Getti - Schizzi						
18. Organi lavoratori						
Osservazioni:						

(*) Nell'allegato D sono riportate le informazioni sulle misure di prevenzione generali inerenti i rischi inseriti nell'elenco.



9. INDIVIDUAZIONE DI POSSIBILI INTERFERENZE

Rif.	Causa Interferenza	NO	SI	Se SI, rischi collegati	
I	Presenza contemporanea di altro personale		X	Se SI, vedere punti successivi	
II	Definizione aree in cui la ditta può operare				
			Officina		X
			Rete/Territorio		X
			Piazzale		X
			Magazzini		X
	Uffici	X			
a	Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento ▪ Incidente ▪ Inquinanti aerodispersi 	
b	Effettuazione di attività in altezza	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cadute dall'alto ▪ Caduta materiali dall'alto 	
c	Effettuazione di attività in locali interrati, pozzi e/o fosse	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spazi ristretti ▪ Microclima ▪ Cadute, scivolamenti 	
d	Effettuazione di attività in presenza di linea elettrica (linea aerea per tram e treni, terza rotaia per metropoltana e tramvia Sassi Superga)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elettrocuzione ▪ Urto, Tranciamento linea 	
e	Effettuazione di attività con fiamme libere o che producono scintille (saldature, molature, taglio, ecc.)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ustioni ▪ Incendio ▪ Esplosioni 	
f	Effettuazione di attività che producono polveri, fumi e/o vapori	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Polveri, Fibre ▪ Getti, Schizzi ▪ Fumi, Vapori 	
g	Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)]		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rumore 	
h	Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fumi, Nebbie, Vapori ▪ Oli minerali e derivati 	
i	Creazione di aree di stoccaggio materiali combustibili	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Investimento 	
l	Uso di carrelli elevatori (presenza di batterie)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento ▪ Atmosfere esplosive ▪ Incendio 	

Osservazioni:




**10. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANALISI E INDIVIDUAZIONE DEI COSTI
DI SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE**

Attività svolta:	REVISIONE MOTORI AUTOBUS CON ALIMENTAZIONE A GASOLIO				
Attrezzature utilizzate:	manuali, pneumatiche elettriche			Livello di Rischio	
				Basso	Medio
Fattori di Rischio: (Rifer. Punto 9)	a	Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento		X	
	g	Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)]		X	
	h	Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose	X		

Valutazione dei rischi per attività

Rischi rilevati	Prescrizioni	Norme da adottare che prevedono costi aggiuntivi	Quantificazione interventi
Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento	Rispetto segnaletica orizzontale e verticale, rispetto delle procedure aziendali ed obbligo di procedere a passo d'uomo. Obbligo di indossare i DPI ad alta visibilità quando necessario	Informazione Gilet alta visibilità	Riconosciuta formazione di n. 2 addetti e DPI
Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)]	Obbligo di utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente e di esporre cartello che segnala l'utilizzo di DPI quando si utilizzano attrezzature rumorose	Informazione Segnaletica	Riconosciuta formazione di n. 2 addetti e segnaletica
Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose	Divieto di utilizzo di sostanze classificate H350 e H350i e conservazione delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati nel cantiere.	Informazione	Riconosciuta formazione di n. 2 addetti



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 039 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 11 di 12
MODELLO AS_MOD_010		(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

11. DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

LOTTO 1 - 2 - 3: nella tabella sottostante sono riportati i costi della sicurezza che dovranno essere riconosciuti per per ogni singolo lotto.

AZIONE/INTERVENTO	RISORSE UMANE			ATTREZZATURE IMPIANTI			COSTO
	N°	N° ore	€/h	N°	Tipo	€/pz.	
FORMAZIONE Modulo da 1 h	2 Addetti	1	25,00				50,00 €
DPI				2	Gilet alta visibilità	7,50	15,00 €

TOTALE 65,00 €

NOTE:

In via di principio sono da ritenersi esclusi dal novero dei costi della sicurezza imputabili all'opera appaltata - e, come tali, da non indicare in contratto - quelli generali, comunque obbligatori per il DL appaltatore o subappaltatore ai sensi della legge (DPI, formazione e informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc.), fatti salvi eventuali costi ulteriori di sicurezza derivanti da misure "generali" integrative (ad es. DPI particolari, formazione aggiuntiva, ecc.) che fossero rese necessarie dalla specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto/subappalto e legate ad interferenze.



Revisione: 03
del: 04/03/2014**COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(ART. 26 D.Lgs 81/08)**

Pagina 12 di 12

MODELLO AS_MOD_010

(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

NOTA INFORMATIVA:

Il G.T.T. è dotato di un Sistema di Gestione Integrato certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO 14001 dal 1999 e BS OHSAS 18001 dal 2011. La Ditta è pertanto obbligata ad attenersi alle procedure ed alle istruzioni del suddetto sistema per tutte quelle attività che possono avere ripercussioni sull'ambiente e sulla sicurezza dei lavoratori. In particolare per quanto riguarda il Sistema di Gestione Ambientale dovrà porre la massima attenzione sulla gestione dei rifiuti, la gestione delle emergenze e la gestione delle acque. Si consegna copia della Politica GTT.

Allegati:


- Allegato A: Politica GTT
- Allegato B: Dati della Ditta e questionario per accertamento dell'idoneità tecnico professionale
- Allegato C: N° 4 Dichiarazioni di prevenzioni infortuni
- Allegato D: Misure di prevenzione generali
- Allegato E:

Redatto dal Responsabile Unico Procedimento	Verificato dal RSPP	Approvato dal Procuratore Delegato
		

Si evidenzia che successivamente all'affidamento dovranno essere condotti degli incontri di cooperazione e coordinamento per definire puntualmente le misure da attuare e da mettere in opera. In tale fase dovranno essere redatti specifici verbali che saranno allegati a questo documento (verbali di sopralluogo, acquisizione planimetrie, consegna procedure, ecc.).

Data: Ricevuto, Letto e Condiviso

(timbro della Ditta e firma del Datore di Lavoro)

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 040 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 1 di 12 <small>(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)</small>

DUVRI riferito a GARA/CONTRATTO N..... del.....

1. OGGETTO DELLA GARA/CONTRATTO

SERVIZIO DI REVISIONE MOTORI CON ALIMENTAZIONE A GASOLIO E A METANO DEGLI AUTOBUS GTT - LOTTO 3: 20 VEICOLI

2. DITTA ESTERNA

I principali dati identificativi e di riferimento della Ditta sono riportati nel modello allegato B.

3. ESAME DELLE ATTIVITA'

Le operazioni che verranno svolte sono le seguenti:

- ⇒ Attività di revisione del motore del veicolo;
- ⇒ Attività di stacco/riattacco e revisione di particolari del motore in caso di guasto durante la garanzia



4. SITI ED AREE INTERESSATE ALLE ATTIVITA'

SITO	AREE	PRESENZA ESCLUSIVA DITTA
Comprensorio Gerbido	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Comprensorio Manin	Officina Tortona 2	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianto Nizza	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianto Venaria	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianto San Paolo	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianto Tortona	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianti Extraurbani	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Per ogni sito complesso è disponibile presso lo stesso la planimetria dell'impianto. Nel caso la ditta aggiudicataria ritenga necessaria una copia della planimetria di riferimento con indicate le aree interessate dagli interventi ne dovrà fare esplicita richiesta in sede di Riunione di Coordinamento.

L'appaltatore si impegna ad esaminare attentamente i luoghi prima dell'inizio dell'attività ed a segnalare ai responsabili GTT del sito le eventuali problematiche riscontrate ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali.

L'attività si svolgerà generalmente nei seguenti orari: 8:00 – 17:00

5. DURATA INDICATIVA DELLE ATTIVITA' E AUTORIZZAZIONE PER L'ACCESSO IN G.T.T.

La durata delle attività prevista coincide con il termine della garanzia dell'ultimo motore consegnato.

Qualora per lo svolgimento delle attività appaltate si rendesse necessario accedere ai luoghi con automezzi dell'appaltatore, questi dovrà far pervenire con congruo anticipo al Direttore/Referente Lavori la richiesta di autorizzazione all'accesso di persone e mezzi; a tale proposito si specifica che:

- il personale che opererà presso i nostri siti deve essere munito di tesserino di verifica riconoscimento fornito dal proprio Datore di lavoro con fotografia, generalità ed indicazione del Datore di lavoro. Il cartellino deve essere esposto da ogni lavoratore.
- generalmente si concede l'autorizzazione all'ingresso solo a mezzi di servizio identificabili con logo o scritta e non alle autovetture private. Inoltre l'accesso è consentito solo per lo scarico e carico di materiali.

Nessun lavoratore o mezzo potrà accedere ai Compensori aziendali senza la specifica autorizzazione.

6. RISCHI SPECIFICI DELLE AREE DI LAVORO


Anche se ripresi negli allegati moduli vengono evidenziati i principali rischi presenti nei siti G.T.T.

- ⇒ ELETTRICO (presenza di impianti elettrici, attrezzature e macchine in tensione: a 220/380 V. in ambito civile; a 600 Vcc in ambito tranviario, a 750 Vcc in ambito metropolitana, a 3000 Vcc in ambito ferroviario);
- ⇒ INVESTIMENTO e SCHIACCIAMENTO (transito veicoli su gomma, tranviari, ferroviari, mezzi di movimentazione, presenza di cancelli e sbarre automatici ecc.);
- ⇒ INCIAMPO E CADUTA A LIVELLO (ad esempio fosse, discontinuità nelle pavimentazioni, presenza di attrezzature, macchine, materiali, pioggia, neve, ghiaccio, ecc.);
- ⇒ TAGLI, FERITE e ABRASIONI (ad esempio presenza di oggetti taglienti, siringhe abbandonate, insetti e rettili, ecc.);
- ⇒ URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI (ad esempio presenza di rotaie, attrezzature, macchine, materiali, ecc.);
- ⇒ FUMI e POLVERI (ad esempio gas di scarico dei veicoli, sabbia).
- ⇒
- ⇒

- Vedere Allegato C.

IMPORTANTE:

Si ricorda che per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni resta immutato l'obbligo per l'impresa di elaborare il proprio documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.


	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 040 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 4 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

7. NORME GENERALI DI PREVENZIONE DA ADOTTARE

Al fine di evitare interferenze con le lavorazioni G.T.T., l'appaltatore dovrà concordare con i responsabili GTT sotto indicati, tutte le precauzioni necessarie ai fini di eseguire i lavori in sicurezza:

RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	SEDE	RECAPITO TELEFONICO
Sig. Pompilio Rocco	Comprensorio Manin	011 5764 430



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 040 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 5 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

L'Impresa che effettuerà i lavori dovrà attenersi a quanto riportato nel capitolato ed operare nel rispetto delle norme di legge vigenti e del presente documento di valutazione dei rischi da interferenze; in ogni caso si ricorda di attenersi ai seguenti obblighi e divieti e di tenere presente i pericoli evidenziati.

OBBLIGHI



- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche in special modo alla segnaletica di sicurezza ed ai divieti;
- obbligo per tutti i veicoli di procedere a passo d'uomo;
- obbligo di prendere visione delle planimetrie, delle schede d'emergenza, delle istruzioni operative, esposte nei luoghi di lavoro;
- obbligo di fare uso di idonee attrezzature e abbigliamento di lavoro;
- obbligo di indossare i DPI previsti
- obbligo di sorvegliare sulle attività e sui comportamenti dei propri lavoratori.

DIVIETI



- divieto di accedere, senza autorizzazione, a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- divieto di introdurre sostanze classificate R45 "può provocare il cancro" ed R49 "può provocare il cancro per inalazione" e quelle sostanze la cui presenza non sia stata concordata ed il rischio valutato;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza, installati su impianti e/o macchinari eventualmente concessi in uso da G.T.T.;
- divieto di ingombrare i presidi antincendio, i corridoi delle uscite di emergenza, i passaggi pedonali;
- divieto di effettuare, con veicoli che non garantiscono la visuale posteriore, manovre di regresso senza l'ausilio di personale a terra addetto a coordinare la manovra;
- divieto di usare macchinari, attrezzature ed impianti di proprietà G.T.T., salvo diversa disposizione del responsabile aziendale;
- divieto di fumo in tutti i luoghi chiusi, mezzi e/o aree dove esplicitamente indicato;
- divieto di assunzione di alcolici.


PERICOLI



- Si evidenzia che gli addetti che lavorano a bordo dei mezzi di trasporto (in particolare i manutentori e gli incaricati delle pulizie di autobus, tram, treni), all'interno dei parcheggi ed in generale il personale che opera sul territorio (in particolare i manutentori delle sedi tranviarie e ferroviarie), potrebbero incorrere nel ritrovamento di siringhe/oggetti taglienti di cui non si conosce la provenienza. Ferirsi con tali oggetti può provocare rischi per la salute, di conseguenza **è necessario prestare la massima attenzione e cautela durante l'espletamento delle attività che potrebbero determinare il rischio di contatto con siringhe/oggetti taglienti utilizzati e abbandonati.** Soprattutto quando si deve intervenire con gli arti superiori in "punti" non direttamente visibili è necessario ispezionare tale zona prima di effettuare l'operazione ed adottare tutte le misure di cautela ritenute più idonee.

L'Impresa che opera sul territorio dovrà anche rispettare il codice della strada e delimitare sempre il cantiere con appositi apprestamenti e idonea segnaletica di sicurezza, anche secondo quanto stabilito dal Decreto interministeriale del 04/03/2013 "Segnaletica stradale per attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare".



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 040 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 6 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

Si informa che tutte le indicazioni segnaletiche e le prescrizioni comportamentali sono espresse solo in lingua italiana. Si richiede pertanto alla Ditta, nel caso ci sia tale necessità, di provvedere alla formazione specifica dei lavoratori stranieri che non fossero in grado di comprendere le disposizioni della cartellonistica installata.

Per la gestione di situazioni di emergenza (incendio, malore, ecc.) far riferimento ai piani di emergenza di sito. In generale si riportano alcune regole comportamentali valide in ogni caso:

In caso di incendio:

- Segnalare il pericolo di incendio o l'emergenza al personale addetto di sito o ai referenti del contratto (in caso di assenza di personale GTT o di pericolo immediato contattare il 115);
- Raggiungere le uscite e portarsi in luogo sicuro utilizzando i percorsi di esodo indicati sulle planimetrie e/o dalla segnaletica di emergenza;
- Non correre ma camminare spediti mantenendo la calma, non utilizzare ascensori ma servirsi delle scale;
- In caso di presenza di personale GTT seguire le indicazioni impartite;
- Prima di abbandonare l'area verificare, per quanto possibile, che nessuno sia rimasto bloccato all'interno dei locali.

In caso di infortunio o malore:

- Informare il personale addetto di sito, i referenti del contratto o se necessario 118;
- Non abbandonare l'infortunato ma attendere l'arrivo dei soccorsi;
- Indicare con precisione il luogo in cui si trova la vittima;
- Indicare il motivo dell'allarme, il numero delle persone coinvolte e la persistenza di situazioni pericolose.



8a. SCHEDE DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE

8.a Rischi specifici del luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente durante le "attività lavorative" oggetto dell'appalto (*)	PRESENZA FATTORI DI RISCHIO					NOTE SULLA TIPOLOGIA DI FATTORE DI RISCHIO
	OFFICINE	RETE/ TERRITORIO	PIAZZALI	MAGAZZINI	UFFICI	
1. Caduta dall'alto o sprofondamento	X					Effettuazione di attività in altezza
2. Urti, colpi, impatti, compressioni	X		X			Deposito materiali e presenza di ostacoli fissi e mezzi in movimento
3. Punture, tagli, abrasioni	X		X			Possibile presenza di oggetti taglienti
4. Elettrico	X		X			Presenza di impianti elettrici 220/380/600 V
5. Rumore	X					Utilizzo attrezzature rumorose
6. Vibrazioni						
7. Caduta materiali dall'alto	X					Effettuazione di attività in altezza
8. Scivolamenti, cadute a livello	X					Possibile presenza di tracce d'olio, sconnessioni nella pavimentazione, binari ecc.
9. Cesoiamento - Stritolamento	X					Presenza di tram
10. Investimento	X		X			Presenza di veicoli in movimento
11. Sostanze e preparati chimici - Oli minerali	X					Utilizzo di sostanze chimiche
12. Incendio (calore, fiamme)	X		X			
13. Radiazioni non ionizzanti						
14. Polveri - Fibre						
15. Fumi - Nebbie - Gas - Vapori						
16. Microclima						
17. Getti - Schizzi						
18. Videoterminali (VDT)						
19. Luoghi ristretti						
20. Condizioni di illuminazione						
21. Organi lavoratori						
22. Ambienti sospetti di inquinamento o confinati						Nel caso sia presente questo fattore di rischio è obbligatorio redigere un documento specifico secondo quanto previsto dal DPR 177/2011.
23. Atmosfere esplosive						
Osservazioni:						

(*) Nell'allegato D sono riportate le informazioni sulle misure di prevenzione generali inerenti i rischi inseriti nell'elenco.



8b. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI DAGLI APPALTATORI

8.b Rischi interferenti introdotti dagli appaltatori che operano contemporaneamente nell'ambiente di lavoro (*)	PRESENZA FATTORI DI RISCHIO					NOTE SULLA TIPOLOGIA DI FATTORE DI RISCHIO
	OFFICINE	RETE/ TERRITORIO	PIAZZALI	MAGAZZINI	UFFICI	
1. Caduta dall'alto o sprofondamento						
2. Urti, colpi, impatti, compressioni	X		X			Deposito materiali
3. Punture, tagli, abrasioni	X		X			Presenza di sfridi di lavorazione
4. Elettrico						
5. Rumore	X					Utilizzo attrezzature rumorose
6. Vibrazioni						
7. Caduta materiali dall'alto						
8. Scivolamenti, cadute a livello	X		X			Deposito materiali
9. Cesoiamento - Stritolamento						
10. Investimento			X			Utilizzo veicoli
11. Sostanze e preparati chimici - Oli minerali	X					Utilizzo sostanze chimiche
12. Incendio (calore, fiamme) - Atmosfere esplosive	X		X			
13. Radiazioni non ionizzanti						
14. Polveri - Fibre						
15. Fumi - Nebbie - Gas - Vapori						
16. Microclima						
17. Getti - Schizzi						
18. Organi lavoratori						
Osservazioni:						

(*) Nell'allegato D sono riportate le informazioni sulle misure di prevenzione generali inerenti i rischi inseriti nell'elenco.



9. INDIVIDUAZIONE DI POSSIBILI INTERFERENZE

Rif.	Causa Interferenza	NO	SI	Se SI, rischi collegati		
I	Presenza contemporanea di altro personale		X	Se SI, vedere punti successivi		
II	Definizione aree in cui la ditta può operare					
			Officina		X	
			Rete/Territorio	X		
			Piazzale		X	
			Magazzini	X		
	Uffici	X				
a	Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento ▪ Incidente ▪ Inquinanti aerodispersi 		
b	Effettuazione di attività in altezza	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cadute dall'alto ▪ Caduta materiali dall'alto 		
c	Effettuazione di attività in locali interrati, pozzi e/o fosse	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spazi ristretti ▪ Microclima ▪ Cadute, scivolamenti 		
d	Effettuazione di attività in presenza di linea elettrica (linea aerea per tram e treni, terza rotaia per metropolitana e tramvia Sassi Superga)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elettrocuzione ▪ Urto, Tranciamento linea 		
e	Effettuazione di attività con fiamme libere o che producono scintille (saldature, molature, taglio, ecc.)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ustioni ▪ Incendio ▪ Esplosioni 		
f	Effettuazione di attività che producono polveri, fumi e/o vapori	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Polveri, Fibre ▪ Getti, Schizzi ▪ Fumi, Vapori 		
g	Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)]		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rumore 		
h	Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fumi, Nebbie, Vapori ▪ Oli minerali e derivati 		
i	Creazione di aree di stoccaggio materiali combustibili	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Investimento 		
l	Uso di carrelli elevatori (presenza di batterie)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento ▪ Atmosfere esplosive ▪ Incendio 		

Osservazioni:




**10. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANALISI E INDIVIDUAZIONE DEI COSTI
DI SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE**

Attività svolta:	REVISIONE MOTORI AUTOBUS CON ALIMENTAZIONE A GASOLIO				
Attrezzature utilizzate:	manuali, pneumatiche elettriche			Livello di Rischio	
				Basso	Medio
Fattori di Rischio: (Rifer. Punto 9)	a	Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento		X	
	g	Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)]		X	
	h	Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose	X		

Valutazione dei rischi per attività

Rischi rilevati	Prescrizioni	Norme da adottare che prevedono costi aggiuntivi	Quantificazione interventi
Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento	Rispetto segnaletica orizzontale e verticale, rispetto delle procedure aziendali ed obbligo di procedere a passo d'uomo. Obbligo di indossare i DPI ad alta visibilità quando necessario	Informazione Gilet alta visibilità	Riconosciuta formazione di n. 2 addetti e DPI
Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)]	Obbligo di utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente e di esporre cartello che segnala l'utilizzo di DPI quando si utilizzano attrezzature rumorose	Informazione Segnaletica	Riconosciuta formazione di n. 2 addetti e segnaletica
Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose	Divieto di utilizzo di sostanze classificate H350 e H350i e conservazione delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati nel cantiere.	Informazione	Riconosciuta formazione di n. 2 addetti



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 040 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 11 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

11. DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

LOTTO 1 - 2 - 3: nella tabella sottostante sono riportati i costi della sicurezza che dovranno essere riconosciuti per per ogni singolo lotto.


AZIONE/INTERVENTO	RISORSE UMANE			ATTREZZATURE IMPIANTI			COSTO
	N°	N° ore	€/h	N°	Tipo	€/pz.	
FORMAZIONE Modulo da 1 h	2 Addetti	1	25,00				50,00 €
DPI				2	Gilet alta visibilità	7,50	15,00 €

TOTALE 65,00 €

NOTE:

In via di principio sono da ritenersi esclusi dal novero dei costi della sicurezza imputabili all'opera appaltata - e, come tali, da non indicare in contratto - quelli generali, comunque obbligatori per il DL appaltatore o subappaltatore ai sensi della legge (DPI, formazione e informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc.), fatti salvi eventuali costi ulteriori di sicurezza derivanti da misure "generali" integrative (ad es. DPI particolari, formazione aggiuntiva, ecc.) che fossero rese necessarie dalla specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto/subappalto e legate ad interferenze.



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 040 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 12 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

NOTA INFORMATIVA:

Il G.T.T. è dotato di un Sistema di Gestione Integrato certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO 14001 dal 1999 e BS OHSAS 18001 dal 2011. La Ditta è pertanto obbligata ad attenersi alle procedure ed alle istruzioni del suddetto sistema per tutte quelle attività che possono avere ripercussioni sull'ambiente e sulla sicurezza dei lavoratori. In particolare per quanto riguarda il Sistema di Gestione Ambientale dovrà porre la massima attenzione sulla gestione dei rifiuti, la gestione delle emergenze e la gestione delle acque. Si consegna copia della Politica GTT.

Allegati:


- Allegato A: Politica GTT
- Allegato B: Dati della Ditta e questionario per accertamento dell'idoneità tecnico professionale
- Allegato C: N° 4 Dichiarazioni di prevenzioni infortuni
- Allegato D: Misure di prevenzione generali
- Allegato E:

Redatto dal Responsabile Unico Procedimento	Verificato dal RSPP	Approvato dal Procuratore Delegato
		

Si evidenzia che successivamente all'affidamento dovranno essere condotti degli incontri di cooperazione e coordinamento per definire puntualmente le misure da attuare e da mettere in opera. In tale fase dovranno essere redatti specifici verbali che saranno allegati a questo documento (verbali di sopralluogo, acquisizione planimetrie, consegna procedure, ecc.).

Data: Ricevuto, Letto e Condiviso

(timbro della Ditta e firma del Datore di Lavoro)

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 041 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 1 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

DUVRI riferito a GARA/CONTRATTO N..... del.....

1. OGGETTO DELLA GARA/CONTRATTO

SERVIZIO DI REVISIONE MOTORI CON ALIMENTAZIONE A GASOLIO E A METANO DEGLI AUTOBUS GTT - LOTTO 4: 50 VEICOLI

2. DITTA ESTERNA


I principali dati identificativi e di riferimento della Ditta sono riportati nel modello allegato B.

3. ESAME DELLE ATTIVITA'

Le operazioni che verranno svolte sono le seguenti:

- ⇒ Attività di revisione del motore del veicolo;
- ⇒ Attività di stacco/riattacco e revisione di particolari del motore in caso di guasto durante la garanzia



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 041 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 2 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

4. SITI ED AREE INTERESSATE ALLE ATTIVITA'

SITO	AREE	PRESENZA ESCLUSIVA DITTA
Compensorio Gerbido	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Compensorio Manin	Officina Tortona 2	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianto Nizza	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianto Venaria	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianto San Paolo	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianto Tortona	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianti Extraurbani	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Per ogni sito complesso è disponibile presso lo stesso la planimetria dell'impianto. Nel caso la ditta aggiudicataria ritenga necessaria una copia della planimetria di riferimento con indicate le aree interessate dagli interventi ne dovrà fare esplicita richiesta in sede di Riunione di Coordinamento.

L'appaltatore si impegna ad esaminare attentamente i luoghi prima dell'inizio dell'attività ed a segnalare ai responsabili GTT del sito le eventuali problematiche riscontrate ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali.


L'attività si svolgerà generalmente nei seguenti orari: 8:00 – 17:00

5. DURATA INDICATIVA DELLE ATTIVITA' E AUTORIZZAZIONE PER L'ACCESSO IN G.T.T.

La durata delle attività prevista coincide con il termine della garanzia dell'ultimo motore consegnato.

Qualora per lo svolgimento delle attività appaltate si rendesse necessario accedere ai luoghi con automezzi dell'appaltatore, questi dovrà far pervenire con congruo anticipo al Direttore/Referente Lavori la richiesta di autorizzazione all'accesso di persone e mezzi; a tale proposito si specifica che:



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 041 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 3 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

- il personale che opererà presso i nostri siti deve essere munito di tesserino di verifica riconoscimento fornito dal proprio Datore di lavoro con fotografia, generalità ed indicazione del Datore di lavoro. Il cartellino deve essere esposto da ogni lavoratore.
- generalmente si concede l'autorizzazione all'ingresso solo a mezzi di servizio identificabili con logo o scritta e non alle autovetture private. Inoltre l'accesso è consentito solo per lo scarico e carico di materiali.

Nessun lavoratore o mezzo potrà accedere ai Compensori aziendali senza la specifica autorizzazione.

6. RISCHI SPECIFICI DELLE AREE DI LAVORO

Anche se ripresi negli allegati moduli vengono evidenziati i principali rischi presenti nei siti G.T.T.


- ⇒ ELETTRICO (presenza di impianti elettrici, attrezzature e macchine in tensione: a 220/380 V. in ambito civile; a 600 Vcc in ambito tranviario, a 750 Vcc in ambito metropolitana, a 3000 Vcc in ambito ferroviario);
- ⇒ INVESTIMENTO e SCHIACCIAMENTO (transito veicoli su gomma, tranviari, ferroviari, mezzi di movimentazione, presenza di cancelli e sbarre automatici ecc.);
- ⇒ INCIAMPO E CADUTA A LIVELLO (ad esempio fosse, discontinuità nelle pavimentazioni, presenza di attrezzature, macchine, materiali, pioggia, neve, ghiaccio, ecc.);
- ⇒ TAGLI, FERITE e ABRASIONI (ad esempio presenza di oggetti taglienti, siringhe abbandonate, insetti e rettili, ecc.);
- ⇒ URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI (ad esempio presenza di rotaie, attrezzature, macchine, materiali, ecc.);
- ⇒ FUMI e POLVERI (ad esempio gas di scarico dei veicoli, sabbia).
- ⇒
- ⇒

- Vedere Allegato C.

IMPORTANTE:

Si ricorda che per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni resta immutato l'obbligo per l'impresa di elaborare il proprio documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.




	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 041 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 4 di 12 (SAE/SGL/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

7. NORME GENERALI DI PREVENZIONE DA ADOTTARE

Al fine di evitare interferenze con le lavorazioni G.T.T., l'appaltatore dovrà concordare con i responsabili GTT sotto indicati, tutte le precauzioni necessarie ai fini di eseguire i lavori in sicurezza:

RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	SEDE	RECAPITO TELEFONICO
Sig. Pompilio Rocco	Comprensorio Manin	011 5764 430



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 041 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 5 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

L'Impresa che effettuerà i lavori dovrà attenersi a quanto riportato nel capitolato ed operare nel rispetto delle norme di legge vigenti e del presente documento di valutazione dei rischi da interferenze; in ogni caso si ricorda di attenersi ai seguenti obblighi e divieti e di tenere presente i pericoli evidenziati.

OBBLIGHI



- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche in special modo alla segnaletica di sicurezza ed ai divieti;
- obbligo per tutti i veicoli di procedere a passo d'uomo;
- obbligo di prendere visione delle planimetrie, delle schede d'emergenza, delle istruzioni operative, esposte nei luoghi di lavoro;
- obbligo di fare uso di idonee attrezzature e abbigliamento di lavoro;
- obbligo di indossare i DPI previsti
- obbligo di sorvegliare sulle attività e sui comportamenti dei propri lavoratori.

DIVIETI



- divieto di accedere, senza autorizzazione, a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- divieto di introdurre sostanze classificate R45 "può provocare il cancro" ed R49 "può provocare il cancro per inalazione" e quelle sostanze la cui presenza non sia stata concordata ed il rischio valutato;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza, installati su impianti e/o macchinari eventualmente concessi in uso da G.T.T.;
- divieto di ingombrare i presidi antincendio, i corridoi delle uscite di emergenza, i passaggi pedonali;
- divieto di effettuare, con veicoli che non garantiscono la visuale posteriore, manovre di regresso senza l'ausilio di personale a terra addetto a coordinare la manovra;
- divieto di usare macchinari, attrezzature ed impianti di proprietà G.T.T., salvo diversa disposizione del responsabile aziendale;
- divieto di fumo in tutti i luoghi chiusi, mezzi e/o aree dove esplicitamente indicato;
- divieto di assunzione di alcolici.


PERICOLI



- Si evidenzia che gli addetti che lavorano a bordo dei mezzi di trasporto (in particolare i manutentori e gli incaricati delle pulizie di autobus, tram, treni), all'interno dei parcheggi ed in generale il personale che opera sul territorio (in particolare i manutentori delle sedi tranviarie e ferroviarie), potrebbero incorrere nel ritrovamento di siringhe/oggetti taglienti di cui non si conosce la provenienza. Ferirsi con tali oggetti può provocare rischi per la salute, di conseguenza **è necessario prestare la massima attenzione e cautela durante l'espletamento delle attività che potrebbero determinare il rischio di contatto con siringhe/oggetti taglienti utilizzati e abbandonati.** Soprattutto quando si deve intervenire con gli arti superiori in "punti" non direttamente visibili è necessario ispezionare tale zona prima di effettuare l'operazione ed adottare tutte le misure di cautela ritenute più idonee.

L'Impresa che opera sul territorio dovrà anche rispettare il codice della strada e delimitare sempre il cantiere con appositi apprestamenti e idonea segnaletica di sicurezza, anche secondo quanto stabilito dal Decreto interministeriale del 04/03/2013 "Segnaletica stradale per attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare".



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 041 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 6 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

Si informa che tutte le indicazioni segnaletiche e le prescrizioni comportamentali sono espresse solo in lingua italiana. Si richiede pertanto alla Ditta, nel caso ci sia tale necessità, di provvedere alla formazione specifica dei lavoratori stranieri che non fossero in grado di comprendere le disposizioni della cartellonistica installata.

Per la gestione di situazioni di emergenza (incendio, malore, ecc.) far riferimento ai piani di emergenza di sito. In generale si riportano alcune regole comportamentali valide in ogni caso:

In caso di incendio:

- Segnalare il pericolo di incendio o l'emergenza al personale addetto di sito o ai referenti del contratto (in caso di assenza di personale GTT o di pericolo immediato contattare il 115);
- Raggiungere le uscite e portarsi in luogo sicuro utilizzando i percorsi di esodo indicati sulle planimetrie e/o dalla segnaletica di emergenza;
- Non correre ma camminare spediti mantenendo la calma, non utilizzare ascensori ma servirsi delle scale;
- In caso di presenza di personale GTT seguire le indicazioni impartite;
- Prima di abbandonare l'area verificare, per quanto possibile, che nessuno sia rimasto bloccato all'interno dei locali.

In caso di infortunio o malore:

- Informare il personale addetto di sito, i referenti del contratto o se necessario 118;
- Non abbandonare l'infortunato ma attendere l'arrivo dei soccorsi;
- Indicare con precisione il luogo in cui si trova la vittima;
- Indicare il motivo dell'allarme, il numero delle persone coinvolte e la persistenza di situazioni pericolose.



8a. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE

8.a Rischi specifici del luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente durante le "attività lavorative" oggetto dell'appalto (*)	PRESENZA FATTORI DI RISCHIO					NOTE SULLA TIPOLOGIA DI FATTORE DI RISCHIO
	OFFICINE	RETE/ TERRITORIO	PIAZZALI	MAGAZZINI	UFFICI	
1. Caduta dall'alto o sprofondamento	X					Effettuazione di attività in altezza
2. Urti, colpi, impatti, compressioni	X		X			Deposito materiali e presenza di ostacoli fissi e mezzi in movimento
3. Punture, tagli, abrasioni	X		X			Possibile presenza di oggetti taglienti
4. Elettrico	X		X			Presenza di impianti elettrici 220/380/600 V
5. Rumore	X					Utilizzo attrezzature rumorose
6. Vibrazioni						
7. Caduta materiali dall'alto	X					Effettuazione di attività in altezza
8. Scivolamenti, cadute a livello	X					Possibile presenza di tracce d'olio, sconnessioni nella pavimentazione, binari ecc.
9. Cesoiamento - Stritolamento	X					Presenza di tram
10. Investimento	X		X			Presenza di veicoli in movimento
11. Sostanze e preparati chimici - Oli minerali	X					Utilizzo di sostanze chimiche
12. Incendio (calore, fiamme)	X		X			
13. Radiazioni non ionizzanti						
14. Polveri - Fibre						
15. Fumi - Nebbie - Gas - Vapori						
16. Microclima						
17. Getti - Schizzi						
18. Videoterminali (VDT)						
19. Luoghi ristretti						
20. Condizioni di illuminazione						
21. Organi lavoratori						
22. Ambienti sospetti di inquinamento o confinati						Nel caso sia presente questo fattore di rischio è obbligatorio redigere un documento specifico secondo quanto previsto dal DPR 177/2011.
23. Atmosfere esplosive						
Osservazioni:						

(*) Nell'allegato D sono riportate le informazioni sulle misure di prevenzione generali inerenti i rischi inseriti nell'elenco.



8b. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI DAGLI APPALTATORI

8.b Rischi interferenti introdotti dagli appaltatori che operano contemporaneamente nell'ambiente di lavoro (*)	PRESENZA FATTORI DI RISCHIO					NOTE SULLA TIPOLOGIA DI FATTORE DI RISCHIO
	OFFICINE	RETE/ TERRITORIO	PIAZZALI	MAGAZZINI	UFFICI	
1. Caduta dall'alto o sprofondamento						
2. Urti, colpi, impatti, compressioni	X		X			Deposito materiali
3. Punture, tagli, abrasioni	X		X			Presenza di sfridi di lavorazione
4. Elettrico						
5. Rumore	X					Utilizzo attrezzature rumorose
6. Vibrazioni						
7. Caduta materiali dall'alto						
8. Scivolamenti, cadute a livello	X		X			Deposito materiali
9. Cesoiamento - Stritolamento						
10. Investimento			X			Utilizzo veicoli
11. Sostanze e preparati chimici - Oli minerali	X					Utilizzo sostanze chimiche
12. Incendio (calore, fiamme) - Atmosfere esplosive	X		X			
13. Radiazioni non ionizzanti						
14. Polveri - Fibre						
15. Fumi - Nebbie - Gas - Vapori						
16. Microclima						
17. Getti - Schizzi						
18. Organi lavoratori						
Osservazioni:						

(*) Nell'allegato D sono riportate le informazioni sulle misure di prevenzione generali inerenti i rischi inseriti nell'elenco.



9. INDIVIDUAZIONE DI POSSIBILI INTERFERENZE

Rif.	Causa Interferenza	NO	SI	Se SI, rischi collegati
I	Presenza contemporanea di altro personale		X	Se SI, vedere punti successivi
II	Definizione aree in cui la ditta può operare			
	Officina		X	
	Rete/Territorio	X		
	Piazzale		X	
	Magazzini	X		
	Uffici	X		
a	Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento ▪ Incidente ▪ Inquinanti aerodispersi
b	Effettuazione di attività in altezza	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cadute dall'alto ▪ Caduta materiali dall'alto
c	Effettuazione di attività in locali interrati, pozzi e/o fosse	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spazi ristretti ▪ Microclima ▪ Cadute, scivolamenti
d	Effettuazione di attività in presenza di linea elettrica (linea aerea per tram e treni, terza rotaia per metropoltana e tramvia Sassi Superga)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elettrocuzione ▪ Urto, Tranciamento linea
e	Effettuazione di attività con fiamme libere o che producono scintille (saldature, molature, taglio, ecc.)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ustioni ▪ Incendio ▪ Esplosioni
f	Effettuazione di attività che producono polveri, fumi e/o vapori	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Polveri, Fibre ▪ Getti, Schizzi ▪ Fumi, Vapori
g	Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)]		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rumore
h	Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fumi, Nebbie, Vapori ▪ Oli minerali e derivati
i	Creazione di aree di stoccaggio materiali combustibili	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Investimento
l	Uso di carrelli elevatori (presenza di batterie)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento ▪ Atmosfere esplosive ▪ Incendio

Osservazioni:




**10. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANALISI E INDIVIDUAZIONE DEI COSTI
DI SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE**

Attività svolta:	REVISIONE MOTORI AUTOBUS CON ALIMENTAZIONE A GASOLIO				
Attrezzature utilizzate:	manuali, pneumatiche elettriche			Livello di Rischio	
				Basso	Medio
Fattori di Rischio: (Rifer. Punto 9)	a	Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento		X	
	g	Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)]		X	
	h	Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose	X		

Valutazione dei rischi per attività

Rischi rilevati	Prescrizioni	Norme da adottare che prevedono costi aggiuntivi	Quantificazione interventi
Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento	Rispetto segnaletica orizzontale e verticale, rispetto delle procedure aziendali ed obbligo di procedere a passo d'uomo. Obbligo di indossare i DPI ad alta visibilità quando necessario	Informazione Gilet alta visibilità	Riconosciuta formazione di n. 2 addetti e DPI
Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)].	Obbligo di utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente e di esporre cartello che segnala l'utilizzo di DPI quando si utilizzano attrezzature rumorose	Informazione Segnaletica	Riconosciuta formazione di n. 2 addetti e segnaletica
Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose	Divieto di utilizzo di sostanze classificate H350 e H350i e conservazione delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati nel cantiere.	Informazione	Riconosciuta formazione di n. 2 addetti



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 041 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 11 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

11. DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

LOTTO 1 - 2 - 3: nella tabella sottostante sono riportati i costi della sicurezza che dovranno essere riconosciuti per per ogni singolo lotto.


AZIONE/INTERVENTO	RISORSE UMANE			ATTREZZATURE IMPIANTI			COSTO
	N°	N° ore	€/h	N°	Tipo	€/pz.	
FORMAZIONE Modulo da 1 h	2 Addetti	1	25,00				50,00 €
DPI				2	Gilet alta visibilità	7,50	15,00 €

TOTALE 65,00 €

NOTE:

In via di principio sono da ritenersi esclusi dal novero dei costi della sicurezza imputabili all'opera appaltata - e, come tali, da non indicare in contratto - quelli generali, comunque obbligatori per il DL appaltatore o subappaltatore ai sensi della legge (DPI, formazione e informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc.), fatti salvi eventuali costi ulteriori di sicurezza derivanti da misure "generali" integrative (ad es. DPI particolari, formazione aggiuntiva, ecc.) che fossero rese necessarie dalla specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto/subappalto e legate ad interferenze.



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 041 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 12 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

NOTA INFORMATIVA:

Il G.T.T. è dotato di un Sistema di Gestione Integrato certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO 14001 dal 1999 e BS OHSAS 18001 dal 2011. La Ditta è pertanto obbligata ad attenersi alle procedure ed alle istruzioni del suddetto sistema per tutte quelle attività che possono avere ripercussioni sull'ambiente e sulla sicurezza dei lavoratori. In particolare per quanto riguarda il Sistema di Gestione Ambientale dovrà porre la massima attenzione sulla gestione dei rifiuti, la gestione delle emergenze e la gestione delle acque. Si consegna copia della Politica GTT.

Allegati:


- Allegato A: Politica GTT
- Allegato B: Dati della Ditta e questionario per accertamento dell' idoneità tecnico professionale
- Allegato C: N° 4 Dichiarazioni di prevenzioni infortuni
- Allegato D: Misure di prevenzione generali
- Allegato E:

Redatto dal Responsabile Unico Procedimento	Verificato dal RSPP	Approvato dal Procuratore Delegato
		

Si evidenzia che successivamente all'affidamento dovranno essere condotti degli incontri di cooperazione e coordinamento per definire puntualmente le misure da attuare e da mettere in opera. In tale fase dovranno essere redatti specifici verbali che saranno allegati a questo documento (verbali di sopralluogo, acquisizione planimetrie, consegna procedure, ecc.).

Data: Ricevuto, Letto e Condiviso

(timbro della Ditta e firma del Datore di Lavoro)

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 042 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 1 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

DUVRI riferito a GARA/CONTRATTO N..... del.....

1. OGGETTO DELLA GARA/CONTRATTO

SERVIZIO DI REVISIONE MOTORI CON ALIMENTAZIONE A GASOLIO E A METANO DEGLI
AUTOBUS GTT - LOTTO 5: 25 VEICOLI

2. DITTA ESTERNA


I principali dati identificativi e di riferimento della Ditta sono riportati nel modello allegato B.

3. ESAME DELLE ATTIVITA'

Le operazioni che verranno svolte sono le seguenti:

- ⇒ Attività di revisione del motore del veicolo;
- ⇒ Attività di stacco/riattacco e revisione di particolari del motore in caso di guasto durante la garanzia



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 042 del : 13 aprile 2017
	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 2 di 12
Revisione: 03 del: 04/03/2014	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

4. SITI ED AREE INTERESSATE ALLE ATTIVITA'

SITO	AREE	PRESENZA ESCLUSIVA DITTA
Compensorio Gerbido	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Compensorio Manin	Officina Tortona 2	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianto Nizza	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianto Venaria	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianto San Paolo	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianto Tortona	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Impianti Extraurbani	Officina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Per ogni sito complesso è disponibile presso lo stesso la planimetria dell'impianto. Nel caso la ditta aggiudicataria ritenga necessaria una copia della planimetria di riferimento con indicate le aree interessate dagli interventi ne dovrà fare esplicita richiesta in sede di Riunione di Coordinamento.

L'appaltatore si impegna ad esaminare attentamente i luoghi prima dell'inizio dell'attività ed a segnalare ai responsabili GTT del sito le eventuali problematiche riscontrate ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali.


L'attività si svolgerà generalmente nei seguenti orari: 8:00 – 17:00

5. DURATA INDICATIVA DELLE ATTIVITA' E AUTORIZZAZIONE PER L'ACCESSO IN G.T.T.

La durata delle attività prevista coincide con il termine della garanzia dell'ultimo motore consegnato.

Qualora per lo svolgimento delle attività appaltate si rendesse necessario accedere ai luoghi con automezzi dell'appaltatore, questi dovrà far pervenire con congruo anticipo al Direttore/Referente Lavori la richiesta di autorizzazione all'accesso di persone e mezzi; a tale proposito si specifica che:



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/dég DUVRI n. 042 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 3 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

- il personale che opererà presso i nostri siti deve essere munito di tesserino di verifica riconoscimento fornito dal proprio Datore di lavoro con fotografia, generalità ed indicazione del Datore di lavoro. Il cartellino deve essere esposto da ogni lavoratore.
- generalmente si concede l'autorizzazione all'ingresso solo a mezzi di servizio identificabili con logo o scritta e non alle autovetture private. Inoltre l'accesso è consentito solo per lo scarico e carico di materiali.

Nessun lavoratore o mezzo potrà accedere ai Comprensori aziendali senza la specifica autorizzazione.

6. RISCHI SPECIFICI DELLE AREE DI LAVORO

Anche se ripresi negli allegati moduli vengono evidenziati i principali rischi presenti nei siti G.T.T.


- ⇒ ELETTRICO (presenza di impianti elettrici, attrezzature e macchine in tensione: a 220/380 V. in ambito civile; a 600 Vcc in ambito tranviario, a 750 Vcc in ambito metropolitana, a 3000 Vcc in ambito ferroviario);
- ⇒ INVESTIMENTO e SCHIACCIAMENTO (transito veicoli su gomma, tranviari, ferroviari, mezzi di movimentazione, presenza di cancelli e sbarre automatici ecc.);
- ⇒ INCIAMPO E CADUTA A LIVELLO (ad esempio fosse, discontinuità nelle pavimentazioni, presenza di attrezzature, macchine, materiali, pioggia, neve, ghiaccio, ecc.);
- ⇒ TAGLI, FERITE e ABRASIONI (ad esempio presenza di oggetti taglienti, siringhe abbandonate, insetti e rettili, ecc.);
- ⇒ URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI (ad esempio presenza di rotaie, attrezzature, macchine, materiali, ecc.);
- ⇒ FUMI e POLVERI (ad esempio gas di scarico dei veicoli, sabbia).
- ⇒
- ⇒

- Vedere Allegato C.

IMPORTANTE:

Si ricorda che per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni resta immutato l'obbligo per l'impresa di elaborare il proprio documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 042 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 4 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

7. NORME GENERALI DI PREVENZIONE DA ADOTTARE

Al fine di evitare interferenze con le lavorazioni G.T.T., l'appaltatore dovrà concordare con i responsabili GTT sotto indicati, tutte le precauzioni necessarie ai fini di eseguire i lavori in sicurezza:

RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	SEDE	RECAPITO TELEFONICO
Sig. Pompilio Rocco	Comprensorio Manin	011 5764 430



L'Impresa che effettuerà i lavori dovrà attenersi a quanto riportato nel capitolato ed operare nel rispetto delle norme di legge vigenti e del presente documento di valutazione dei rischi da interferenze; in ogni caso si ricorda di attenersi ai seguenti obblighi e divieti e di tenere presente i pericoli evidenziati.

OBBLIGHI

- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche in special modo alla segnaletica di sicurezza ed ai divieti;
- obbligo per tutti i veicoli di procedere a passo d'uomo;
- obbligo di prendere visione delle planimetrie, delle schede d'emergenza, delle istruzioni operative, esposte nei luoghi di lavoro;
- obbligo di fare uso di idonee attrezzature e abbigliamento di lavoro;
- obbligo di indossare i DPI previsti
- obbligo di sorvegliare sulle attività e sui comportamenti dei propri lavoratori.


DIVIETI

- divieto di accedere, senza autorizzazione, a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- divieto di introdurre sostanze classificate R45 "può provocare il cancro" ed R49 "può provocare il cancro per inalazione" e quelle sostanze la cui presenza non sia stata concordata ed il rischio valutato;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza, installati su impianti e/o macchinari eventualmente concessi in uso da G.T.T.;
- divieto di ingombrare i presidi antincendio, i corridoi delle uscite di emergenza, i passaggi pedonali;
- divieto di effettuare, con veicoli che non garantiscono la visuale posteriore, manovre di regresso senza l'ausilio di personale a terra addetto a coordinare la manovra;
- divieto di usare macchinari, attrezzature ed impianti di proprietà G.T.T., salvo diversa disposizione del responsabile aziendale;
- divieto di fumo in tutti i luoghi chiusi, mezzi e/o aree dove esplicitamente indicato;
- divieto di assunzione di alcolici.

PERICOLI

- Si evidenzia che gli addetti che lavorano a bordo dei mezzi di trasporto (in particolare i manutentori e gli incaricati delle pulizie di autobus, tram, treni), all'interno dei parcheggi ed in generale il personale che opera sul territorio (in particolare i manutentori delle sedi tranviarie e ferroviarie), potrebbero incorrere nel ritrovamento di siringhe/oggetti taglienti di cui non si conosce la provenienza. Ferirsi con tali oggetti può provocare rischi per la salute, di conseguenza **è necessario prestare la massima attenzione e cautela durante l'espletamento delle attività che potrebbero determinare il rischio di contatto con siringhe/oggetti taglienti utilizzati e abbandonati.** Soprattutto quando si deve intervenire con gli arti superiori in "punti" non direttamente visibili è necessario ispezionare tale zona prima di effettuare l'operazione ed adottare tutte le misure di cautela ritenute più idonee.

L'Impresa che opera sul territorio dovrà anche rispettare il codice della strada e delimitare sempre il cantiere con appositi apprestamenti e idonea segnaletica di sicurezza, anche secondo quanto stabilito dal Decreto interministeriale del 04/03/2013 "Segnaletica stradale per attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare".

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 042 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 6 di 12
	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

Si informa che tutte le indicazioni segnaletiche e le prescrizioni comportamentali sono espresse solo in lingua italiana. Si richiede pertanto alla Ditta, nel caso ci sia tale necessità, di provvedere alla formazione specifica dei lavoratori stranieri che non fossero in grado di comprendere le disposizioni della cartellonistica installata.

Per la gestione di situazioni di emergenza (incendio, malore, ecc.) far riferimento ai piani di emergenza di sito. In generale si riportano alcune regole comportamentali valide in ogni caso:

In caso di incendio:

- Segnalare il pericolo di incendio o l'emergenza al personale addetto di sito o ai referenti del contratto (in caso di assenza di personale GTT o di pericolo immediato contattare il 115);
- Raggiungere le uscite e portarsi in luogo sicuro utilizzando i percorsi di esodo indicati sulle planimetrie e/o dalla segnaletica di emergenza;
- Non correre ma camminare spediti mantenendo la calma, non utilizzare ascensori ma servirsi delle scale;
- In caso di presenza di personale GTT seguire le indicazioni impartite;
- Prima di abbandonare l'area verificare, per quanto possibile, che nessuno sia rimasto bloccato all'interno dei locali.

In caso di infortunio o malore:

- Informare il personale addetto di sito, i referenti del contratto o se necessario 118;
- Non abbandonare l'infortunato ma attendere l'arrivo dei soccorsi;
- Indicare con precisione il luogo in cui si trova la vittima;
- Indicare il motivo dell'allarme, il numero delle persone coinvolte e la persistenza di situazioni pericolose.



8a. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE

8.a Rischi specifici del luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente durante le "attività lavorative" oggetto dell'appalto (*)	PRESENZA FATTORI DI RISCHIO					NOTE SULLA TIPOLOGIA DI FATTORE DI RISCHIO
	OFFICINE	RETE/ TERRITORIO	PIAZZALI	MAGAZZINI	UFFICI	
1. Caduta dall'alto o sprofondamento	X					Effettuazione di attività in altezza
2. Urti, colpi, impatti, compressioni	X		X			Deposito materiali e presenza di ostacoli fissi e mezzi in movimento
3. Punture, tagli, abrasioni	X		X			Possibile presenza di oggetti taglienti
4. Elettrico	X		X			Presenza di impianti elettrici 220/380/600 V
5. Rumore	X					Utilizzo attrezzature rumorose
6. Vibrazioni						
7. Caduta materiali dall'alto	X					Effettuazione di attività in altezza
8. Scivolamenti, cadute a livello	X					Possibile presenza di tracce d'olio, sconnessioni nella pavimentazione, binari ecc.
9. Cesoiamento - Stritolamento	X					Presenza di tram
10. Investimento	X		X			Presenza di veicoli in movimento
11. Sostanze e preparati chimici - Oli minerali	X					Utilizzo di sostanze chimiche
12. Incendio (calore, fiamme)	X		X			
13. Radiazioni non ionizzanti						
14. Polveri - Fibre						
15. Fumi - Nebbie - Gas - Vapori						
16. Microclima						
17. Getti - Schizzi						
18. Videoterminali (VDT)						
19. Luoghi ristretti						
20. Condizioni di illuminazione						
21. Organi lavoratori						
22. Ambienti sospetti di inquinamento o confinati						Nel caso sia presente questo fattore di rischio è obbligatorio redigere un documento specifico secondo quanto previsto dal DPR 177/2011.
23. Atmosfere esplosive						
Osservazioni:						

(*) Nell'allegato D sono riportate le informazioni sulle misure di prevenzione generali inerenti i rischi inseriti nell'elenco.



8b. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI DAGLI APPALTATORI

8.b Rischi interferenti introdotti dagli appaltatori che operano contemporaneamente nell'ambiente di lavoro (*)	PRESENZA FATTORI DI RISCHIO					NOTE SULLA TIPOLOGIA DI FATTORE DI RISCHIO
	OFFICINE	RETE/ TERRITORIO	PIAZZALI	MAGAZZINI	UFFICI	
1. Caduta dall'alto o sprofondamento						
2. Urti, colpi, impatti, compressioni	X		X			Deposito materiali
3. Punture, tagli, abrasioni	X		X			Presenza di sfridi di lavorazione
4. Elettrico						
5. Rumore	X					Utilizzo attrezzature rumorose
6. Vibrazioni						
7. Caduta materiali dall'alto						
8. Scivolamenti, cadute a livello	X		X			Deposito materiali
9. Cesoiamento - Stritolamento						
10. Investimento			X			Utilizzo veicoli
11. Sostanze e preparati chimici - Oli minerali	X					Utilizzo sostanze chimiche
12. Incendio (calore, fiamme) - Atmosfere esplosive	X		X			
13. Radiazioni non ionizzanti						
14. Polveri - Fibre						
15. Fumi - Nebbie - Gas - Vapori						
16. Microclima						
17. Getti - Schizzi						
18. Organi lavoratori						
Osservazioni:						


(*) Nell'allegato D sono riportate le informazioni sulle misure di prevenzione generali inerenti i rischi inseriti nell'elenco.

9. INDIVIDUAZIONE DI POSSIBILI INTERFERENZE

Rif.	Causa Interferenza	NO	SI	Se SI, rischi collegati
I	Presenza contemporanea di altro personale		X	Se SI, vedere punti successivi
II	Definizione aree in cui la ditta può operare			
			X	
		X		
		X		
		X		
a	Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento ▪ Incidente ▪ Inquinanti aerodispersi
b	Effettuazione di attività in altezza	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cadute dall'alto ▪ Caduta materiali dall'alto
c	Effettuazione di attività in locali interrati, pozzi e/o fosse	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spazi ristretti ▪ Microclima ▪ Cadute, scivolamenti
d	Effettuazione di attività in presenza di linea elettrica (linea aerea per tram e treni, terza rotaia per metropoltana e tramvia Sassi Superga)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elettrocuzione ▪ Urto, Tranciamento linea
e	Effettuazione di attività con fiamme libere o che producono scintille (saldature, molature, taglio, ecc.)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ustioni ▪ Incendio ▪ Esplosioni
f	Effettuazione di attività che producono polveri, fumi e/o vapori	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Polveri, Fibre ▪ Getti, Schizzi ▪ Fumi, Vapori
g	Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)]		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rumore
h	Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fumi, Nebbie, Vapori ▪ Oli minerali e derivati
i	Creazione di aree di stoccaggio materiali combustibili	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Investimento
l	Uso di carrelli elevatori (presenza di batterie)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento ▪ Atmosfere esplosive ▪ Incendio

Osservazioni:



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 042 del : 13 aprile 2017
	Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010


10. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANALISI E INDIVIDUAZIONE DEI COSTI DI SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE

Attività svolta:	REVISIONE MOTORI AUTOBUS CON ALIMENTAZIONE A GASOLIO				
Attrezzature utilizzate:	manuali, pneumatiche elettriche	Livello di Rischio			
		Basso	Medio	Alto	
Fattori di Rischio: (Rifer. Punto 9)	a	Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento		X	
	g	Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)]		X	
	h	Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose	X		

Valutazione dei rischi per attività

Rischi rilevati	Prescrizioni	Norme da adottare che prevedono costi aggiuntivi	Quantificazione interventi
Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento	Rispetto segnaletica orizzontale e verticale, rispetto delle procedure aziendali ed obbligo di procedere a passo d'uomo. Obbligo di indossare i DPI ad alta visibilità quando necessario	Informazione Gilet alta visibilità	Riconosciuta formazione di n. 2 addetti e DPI
Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)]	Obbligo di utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente e di esporre cartello che segnala l'utilizzo di DPI quando si utilizzano attrezzature rumorose	Informazione Segnaletica	Riconosciuta formazione di n. 2 addetti e segnaletica
Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose	Divieto di utilizzo di sostanze classificate H350 e H350i e conservazione delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati nel cantiere.	Informazione	Riconosciuta formazione di n. 2 addetti



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 042 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 11 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

11. DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

LOTTO 1 - 2 - 3: nella tabella sottostante sono riportati i costi della sicurezza che dovranno essere riconosciuti per per ogni singolo lotto.


AZIONE/INTERVENTO	RISORSE UMANE			ATTREZZATURE IMPIANTI			COSTO
	N°	N° ore	€/h	N°	Tipo	€/pz.	
FORMAZIONE Modulo da 1 h	2 Addetti	1	25,00				50,00 €
DPI				2	Gilet alta visibilità	7,50	15,00 €

TOTALE 65,00 €

NOTE:

In via di principio sono da ritenersi esclusi dal novero dei costi della sicurezza imputabili all'opera appaltata - e, come tali, da non indicare in contratto - quelli generali, comunque obbligatori per il DL appaltatore o subappaltatore ai sensi della legge (DPI, formazione e informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc.), fatti salvi eventuali costi ulteriori di sicurezza derivanti da misure "generali" integrative (ad es. DPI particolari, formazione aggiuntiva, ecc.) che fossero rese necessarie dalla specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto/subappalto e legate ad interferenze.



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 042 del : 13 aprile 2017
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 12 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-02)

NOTA INFORMATIVA:

Il G.T.T. è dotato di un Sistema di Gestione Integrato certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO 14001 dal 1999 e BS OHSAS 18001 dal 2011. La Ditta è pertanto obbligata ad attenersi alle procedure ed alle istruzioni del suddetto sistema per tutte quelle attività che possono avere ripercussioni sull'ambiente e sulla sicurezza dei lavoratori. In particolare per quanto riguarda il Sistema di Gestione Ambientale dovrà porre la massima attenzione sulla gestione dei rifiuti, la gestione delle emergenze e la gestione delle acque. Si consegna copia della Politica GTT.

Allegati:

- Allegato A: Politica GTT
- Allegato B: Dati della Ditta e questionario per accertamento dell'idoneità tecnico professionale
- Allegato C: N° 4 Dichiarazioni di prevenzioni infortuni
- Allegato D: Misure di prevenzione generali
- Allegato E:

Redatto dal Responsabile Unico Procedimento	Verificato dal RSPP	Approvato dal Procuratore Delegato
		

Si evidenzia che successivamente all'affidamento dovranno essere condotti degli incontri di cooperazione e coordinamento per definire puntualmente le misure da attuare e da mettere in opera. In tale fase dovranno essere redatti specifici verbali che saranno allegati a questo documento (verbali di sopralluogo, acquisizione planimetrie, consegna procedure, ecc.).

Data: Ricevuto, Letto e Condiviso

(timbro della Ditta e firma del Datore di Lavoro)